Ristorante Cesare
Via Valla, 25
20141 MILANO
Tel 02 89513821
Gradita la prenotazione
Chiuso la domenica

COPIA GRATUITA

Milanosud

Giornale dell'Associazione Milanosud

M.T.
MILANO TECNOIMPIANTI s.r.l.
• RISCALDAMENTO
PROGETTAZIONE CONDIZIONAMENTO
INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE
Via Bernardino Verro, n° 89 - 20141 Milano
tel 02.57301808 r.a.
email:info@milanotecnoimpianti.it
www.milanotecnoimpianti.it
SAMSUNG

ANNO XX NUMERO 02 FEBBRAIO 2016 - VISITATECI SU WWW.MILANOSUD.IT INCONTRIAMOCI SU FACEBOOK/ MILANOSUD E SU TWITTER/ @MILANOSUD5

In ricordo di Ettore Scola

In tempi di antipolitica militante, mi piace esaltare in Ettore Scola il regista politico per eccellenza. Sì, politico: il regista che in quasi mezzo secolo di cinema ci ha raccontato un'Italia politica, cioè un'Italia vera: perché il suo tratto magistrale era quello di mostrarci ciò che la politica è veramente (è stata e tuttora è o potrebbe essere): esercizio civile, passione per idee che ci fanno sentire parte di una comunità.

Piero Pantucci

Continua a pag. 10

INVESTIGAZIONI PRIVATE E AZIENDALI
Studio tecnico Investigativo di Cavallo Gianluca

Investigazioni private
Aree di competenza
- Infedeltà coniugale
- Separazione con addebito
- Determinazione o rivalutazione assegno di mantenimento
- Affidamento minori
- Controllo minori: droga - alcool bullismo - prostituzione
- Stalking, ricatti o molestie
- Rintraccio persone scomparse
- Investigazioni per il recupero del credito
- Indagini penali

Investigazioni aziendali
Aree di competenza
- Indagini pre-assunzionali
- Licenziamento giusta causa
- Infedeltà soci e dipendenti
- Investigazioni simulazione malattia ed infortunio
- Violazione dell'obbligo di fedeltà dei dipendenti
- Furti, sabotaggi o danneggiamenti
- Concorrenza sleale
- Informazioni commerciali per il recupero crediti
- Bonifiche ambientali, elettroniche e telefoniche

Tel. 345/0662419
Via San Michele del Carso 16
Lacchiarella (MI)
(si riceve su appuntamento)
WWW.STUDIOTECNICOINVESTIGATIVO.IT

I temi affrontati: periferie, sicurezza, valorizzazione del Parco Sud, decentramento e... bellezza

Confronto tra i candidati alle Primarie

Interviste a Beppe Sala, Francesca Balzani, Pierfrancesco Majorino e Antonio Iannetta

Dopo mesi di discussioni e dibattiti, finalmente, il 6 e 7 febbraio i milanesi potranno scegliere tra Francesca Balzani, Antonio Iannetta, Pierfrancesco Majorino e Beppe Sala chi sarà il candidato del Centrosinistra per le elezioni alla carica di Sindaco. La competizione elettorale si sta accendendo in questi ultimi giorni, con un'accelerazione di appuntamenti e confronti a quattro, che stanno coinvolgendo centinaia di volontari, e che promettono di portare a votare oltre 50mila cittadini. Un esercizio di democrazia che se dopo il voto non riprodurrà le contestazioni e le spaccature avvenute in Liguria e Campania, già da solo segnerà una netta differenza tra gli schieramenti in campo. Il candidato del Centrodestra infatti sarà come sempre il risultato di una scelta compiuta in modo diametralmente opposto: cioè da pochissime persone nel chiuso delle stanze di via Bellerio e di Arcore.
Nel merito della competizione, i sondaggi danno in vantaggio Beppe Sala. Si tratta di dati però da prendere molto con le pinze: l'elettorato delle primarie è molto mobile e di difficile individuazione. Sono molti ancora gli indecisi e la sensazione è che le centinaia di incontri pubblici di questi due mesi abbiano accorciato le distanze tra Sala, Balzani e Majorino. Un altro possibile fattore determinante potrebbe essere il numero degli elettori che si recherà ai seggi. L'affluenza infatti, considerata la notorietà di Sala, dovrebbe favorire l'uomo di Expo. Di certo determinerà la forza del candidato sindaco vincente e di tutto il Centrosinistra, dando slancio alla coalizione per le elezioni di giugno.

Per quanto riguarda la proposta politica dei candidati, le interviste che abbiamo fatto si concentrano sui temi della riqualificazione delle case popolari, della valorizzazione del Parco Sud, della sicurezza e del decentramento, in particolare delle periferie del sud Milano. Questioni che mai come quest'anno sono al centro del dibattito politico e che, con ogni probabilità, lo saranno anche per la campagna elettorale per Palazzo Marino. Interesse che accogliamo con favore, ma non ci basta. Il nostro impegno è che, una volta votato, alle Primarie come alle elezioni di giugno, questi temi siano la priorità dell'azione amministrativa dei prossimi anni. Non solo perché è un dovere nei confronti di coloro che abitano in periferia, ma perché solo in questo modo la nostra città potrà avere un futuro di sviluppo e giustizia ed essere in grado di ambire a un ruolo di primo piano in Europa.

Interviste di Stefano Ferri e Saverio Paffumi

a pag. 4, 5, 6, 7

Approvata la delibera per la costituzione dei Municipi

I presidenti saranno eletti dai cittadini

«Come per il Sindaco, il presidente del Consiglio di Municipio sarà eletto direttamente dai cittadini». È questa la principale novità contenuta nella delibera approvata dal Consiglio comunale, il 28 gennaio scorso. Lo ha annunciato al nostro giornale Andrea Fanzago, consigliere comunale delegato alle Municipalità, che dalla fine del 2014 segue il decentramento.
Dopo l'approvazione dello Statuto, avvenuta nell'ottobre scorso, che porta da 40 a 30 i consiglieri e introduce, accanto al presidente, una mini giunta composta da tre assessori, la delibera appena approvata compie un ulteriore passo verso il decentramento.

Giovanni Fontana

Continua a pag. 2

Reso noto il 25 gennaio il progetto da 90 milioni di euro

Prende forma il nuovo Lorenteggio-Giambellino

Lunedì 25 gennaio si è tenuto presso la sala della parrocchia San Curato d'Ars, in Giambellino, un incontro pubblico sulla riqualificazione del quartiere. L'appuntamento seguiva una Commissione zonale che si era svolta nel Consiglio di Zona 6, dove si era evidenziata la necessità di un confronto aperto sui progetti di rigenerazione urbana che si avvieranno a breve.

Doris Zaccaria

Continua a pag. 2

ALL'INTERNO

Il CdZ5 presenta il resoconto di fine mandato 3
Urbanistica: l'asssessore Alessandro Balducci illustra le novità in Zona 5 3
In arrivo il Job Acts per le partite Iva 8
Parco dell'Anello: il Comune pianta 100 alberi 9
Ancora furti al Basmetto 11
Il riso delle cascine arriva nelle scuole 12
Le nostre rubriche 14-15
Al via in zona l'Università della Terza Età 16
Teatro, cinema, mostre e concerti 15-18
L'Agenda degli eventi 19

Le gite di Milanosud

Pronto il programma della gita in Toscana, che si svolgerà dal 23 al 25 aprile. Mete della tre giorni le splendide Val d'Elsa e Val d'Orcia, la bellissima città di Siena e borghi indimenticabili, come Monteriggioni e Pienza. Le iscrizioni sono già aperte: affrettatevi!

Informazioni a pag. 10

tuolavoro.com
Il tuo lavoro con un click!
Cerca e trova il tuo lavoro nel settore più adatto a te, dall'amministrazione allo spettacolo.
Visita il sito www.tuolavoro.com e crea il tuo profilo!
GRUPPO LORENZI
Milano, Via Zamenhof 15
info@tuolavoro.com / 0245490161
Fondazione Lavoro
Consulenti per il Lavoro
Ricerca, selezione e intermediazione professionale

IL MERCATO DELL'USATO S.N.C
A ROZZANO COMPRA-VENDITA TUTTO L'USATO CHE VUOI
NUOVA SEDE
Apertura da martedì a sabato
ore 10 - 12,30 / 15 - 19
Domenica dalle 10 alle 12.30
Chiuso il lunedì
Via Valleambrosia 66/68
Rozzano(MI)
Tel. 02 8255308

Via Bardolino, 31 - Milano
P.I. 03819590963
Tel. 08 89125957/86
Cell. 348 3705648
enza@giadamacchine.it
www.giadamacchine.it/edilizia
GIADA MACCHINE S.r.l.
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
R.G. 7019 DEL 31/07/2015
CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO
MACERIE EDILI
SERVIZIO CASSONI SCARRABILI
BONIFICHE AMBIENTALI

Reso noto il 25 gennaio il progetto da 90 milioni di euro

Prende forma il nuovo Lorenteggio-Giambellino

Tra gli interventi previsti anche una grande biblioteca e un centro polifunzionale. L'edificio di Lorenteggio 181 sarà abbattuto

Segue dalla prima

Facciamo un passo indietro: l'area che sarà prevalentemente interessata dagli interventi è quella del cosiddetto quadrilatero, composto dalle vie Giambellino, Odazio, Lorenteggio e Inganni. Un'area di edilizia residenziale pubblica (Erp) ad alta densità di conflitto sociale. Qui si concentrano infatti diversi strati di problemi: dal degrado degli edifici, che da anni non vedono interventi di manutenzione, al tema degli alloggi sfitti e della sicurezza. Un quartiere caldo insomma, dove però sono attive preziose reti sociali nate dal basso che lavorano sul territorio per evitare che la situazione precipiti.

All'incontro del 25 gennaio erano presenti rappresentanti delle istituzioni e anche delle associazioni attivamente coinvolte nel progetto. L'intervento nasce infatti da una sinergia tra diversi soggetti istituzionali (Consiglio di Zona, Comune di Milano, Regione Lombardia e Commissione Europea) e prevede un ruolo importante anche per le realtà associative presenti nei quartieri.

I finanziamenti che verranno impiegati nei prossimi anni sono corposi e provengono sia dalle casse del Comune che da quelle della Regione, anche se il contributo maggiore arriva proprio dall'Europa che prevede linee di finanziamento specifiche per la rigenerazione urbana.

In totale si parla di oltre 90 milioni di euro: quelli europei, provenienti dai fondi Fesr-Fse, verranno utilizzati per il recupero del patrimonio residenziale; quelli comunali invece per la coesione sociale e il decoro urbano.

Tutti i rappresentanti istituzionali hanno evidenziato che questo piano mette al centro non solo la dimensione della ristrutturazione degli edifici ma anche quella del sociale, per dare vita a un quartiere dove rigenerazione urbana e coesione vadano di pari passo.

Sebbene non sia stata ancora presentata l'ipotesi definitiva di intervento, è stato evidenziato il metodo seguito per comprendere quali fossero le aree più calde sulle quali agire.

Lo studio effettuato dalle associazioni del quartiere con il Politecnico ha combinato il fattore di degrado degli edifici con quello della criticità sociale, restituendo una mappa che evidenzia i numeri civici sui quali è necessario concentrare l'attenzione. Le risorse in campo, sebbene cospicue, non permettono infatti di sistemare completamente tutti gli edifici presenti. Le ipotesi di intervento sono tre, ma esistono alcuni punti fermi. In particolare, è previsto l'abbattimento e la ricostruzione dell'edificio di via Lorenteggio 181, attualmente vuoto e puntellato vista la pericolosità della struttura.

Per gli altri edifici si pensa più a una progressiva ristrutturazione che all'abbattimento: occorre effettuare la bonifica dell'amianto, investire sulla sostenibilità energetica, rendere agibili i numerosi appartamenti che oggi non lo sono e restano vuoti, generando l'ormai nota sequela di occupazioni abusive. L'Ue impone però paletti stringenti sulla spesa: occorre spendere bene e spendere in fretta per garantirsi i fondi, che altrimenti verranno perduti. Per questo si è evidenziata la necessità di rispettare i tempi e di individuare al più presto il progetto definitivo.

Per quanto riguarda il tema della coesione sociale, un grande ruolo sarà assegnato alle associazioni sul territorio. Occorrerà infatti gestire il trasferimento delle famiglie durante i lavori, mappare le esigenze della popolazione e dialogare fittamente con le istituzioni coinvolte.

Quanto al Comune, le risorse messe in campo riguarderanno interventi sul territorio e non direttamente sul patrimonio Erp. Tra i progetti citati si è parlato di una grande biblioteca, un centro polifunzionale che sia attrattivo non solo per i residenti ma anche per una fetta più ampia di città. Un vero polo culturale dove tessere relazioni e aggregare le diverse anime del quartiere, che oggi troppo spesso appaiono divise. Molta attenzione verrà dedicata anche al verde e al decoro urbano, per rendere più bello e vivibile l'intero quartiere.

Infine, un aspetto da non sottovalutare è che tutti i gli interventi dovranno coordinarsi con i cantieri di M4 che già sono attivi nel quartiere.

Un grande lavoro di squadra, dunque, che metterà in campo sinergie tra le istituzioni ma anche una relazione stretta con le associazioni del quartiere e con i suoi abitanti.

Testi e foto di Doris Zaccaria

Approvata la delibera per la costituzione dei Municipi

I presidenti delle zone saranno eletti direttamente dai cittadini

Segue dalla prima

Secondo quanto approvato dal Consiglio comunale i municipi saranno nove esattamente come le attuali. La delibera gli attribuisce un nome provvisorio, uguale all'odierna numerazione – che sarà poi cambiato dai Municipi stessi – ma soprattutto ne definisce il regolamento elettorale. «Come per il Comune, ogni formazione politica potrà presentare una lista di consiglieri collegata al candidato presidente – ci spiega il consigliere Fanzago –. I cittadini eleggeranno direttamente il presidente, che quindi non sarà più votato dal Consiglio. L'elezione avverrà al primo turno se il candidato supererà il 40% dei voti. Se nessuno dei candidati raggiungerà il quorum, si andrà al ballottaggio e chi vincerà prenderà il 60% dei seggi. Gli elettori sulla scheda potranno esprimere fino a due preferenze, che dovranno essere differenti per genere».

Secondo il consigliere Fanzago entro febbraio il tavolo consiliare porterà in Consiglio comunale per la discussione l'ultima e definitiva delibera, relativa alle funzioni e risorse che saranno delegate ai municipi. Si tratta di un passaggio delicato, che dovrà porre le basi per una nuova organizzazione della macchina comunale e che misurerà il grado di decentramento che sarà attuato nei prossimi anni.

Giovanni Fontana

A seguito dei lavori per la stazione M4 di via dei Gelsomini

Cambiati dal 1° febbraio i percorsi dei bus 58, 50 e 64

Il 31 gennaio sono iniziati i lavori per la costruzione della stazione Gelsomini della M4. La cantierizzazione interessa il tratto di via Lorenteggio compreso tra via dei Giaggioli e via Primaticcio. Il traffico in arrivo è stato deviato su via dei Giaggioli, via dei Giacinti e via Primaticcio, per poi tornare su via Lorenteggio.

Il nuovo assetto viabilistico ha portato delle variazioni sulle linee 58, 50 e 64 del trasporto pubblico. Per quanto riguarda la 58, solo in direzione Baggio/via Noale, verrà soppressa la fermata via Primaticcio/largo Brasilia, che verrà sostituita con la nuova fermata via dei Giacinti, dopo via Primaticcio.

La linea 64 modificherà il percorso tra via Primaticcio/via dei Giacinti e via Lorenteggio/via Segneri, con transito in via dei Giacinti e via dei Giaggioli. Le nuove fermate in direzione Quartiere Lavagna saranno via dei Giacinti dopo via Primaticcio; via dei Giacinti prima di via dei Mughetti (in corrispondenza della fermata della linea 58); via dei Giaggioli prima di via Lorenteggio. Mentre in direzione Bonola M1 le 2 nuove fermate saranno via dei Giaggioli dopo via Lorenteggio e via dei Giacinti prima di via Primaticcio.

La linea 50 modificherà il percorso tra via Lorenteggio/via Segneri e via Lorenteggio/via Primaticcio, con transito in via dei Giaggioli, via dei Giacinti. Non percorrerà via Lorenteggio nel tratto compreso tra via Primaticcio e via dei Giaggioli.

Le nuove fermate in direzione Cairoli M1 saranno via dei Giaggioli dopo via Lorenteggio; via dei Giacinti prima di via Primaticcio; via Lorenteggio dopo largo dei Gelsomini. Mentre in direzione Lorenteggio le nuove fermate saranno via dei Giacinti dopo via Primaticcio; via dei Giacinti prima di via dei Mughetti (in corrispondenza della fermata della linea 58); via dei Giaggioli prima di via Lorenteggio.

Gli untori

Voglio spendere due impopolarissime parole in difesa di Alberto Muraglia, Antonio Azzalini e Ilva Sapora. Chi sono?

Il primo è il vigile sorpreso dalle telecamere a timbrare il cartellino in mutande.

Il secondo è il dirigente RAI ritenuto responsabile di aver anticipato il Capodanno di oltre 40".

La terza è il capo del cerimoniale di Palazzo Chigi al quale si fa risalire la decisione di coprire le nudità di alcune statue in occasione della visita del presidente iraniano.

I primi due sono già stati licenziati, la terza lo sarà probabilmente. Giustizia è fatta, dunque.

E infatti non intendo assolverli dalle loro certe o probabili colpe. Se i fatti loro attribuiti sono reali, è molto difficile dare l'assoluzione.

Protesto contro la loro "mostrificazione".

Protesto contro la spettacolarizzazione abnorme di vicende tristemente e mediocremente banali. Le quali, una volta accertate, meritano la giusta sanzione. E che sia finita lì.

E invece no. Sono i mostri dei quali tutti i media (e il mondo politico, che non perde occasione per violente contese sul poco o sul nulla) si occupano con un accanimento guardone che non riservano a vicende ben più importanti.

Hanno sbagliato quei tre signori? Paghino, secondo l'equità delle leggi (non secondo le foie del legalismo a buon mercato e del rigorismo d'occasione). Poi basta.

Per giorni la grottesca vicenda delle statue "censurate" ha occupato le prime pagine dei giornali, addirittura i titoli di apertura! Ma era così importante? No, era una grossa sciocchezza, che andava riconosciuta e sanzionata di conseguenza. Punto e basta.

Dice: ma all'estero ridono di noi. E si capisce: se montiamo la panna e diamo più importanza alle statue mutandate che alla crisi della Ue o alle unioni civili, è giusto e normale che ridano di noi.

Orrore! Le colpe dell'Italia parassita, scroccona e incompetente sono compendiate in un signore che timbra un cartellino in mutande; in una signora che le mutande le mette perfino alle statue; e in uno sbadato che confonde la lancetta dei minuti con quella dei secondi.

Sul caso delle statue in particolare si è esercitato uno stuolo di callologi da strapazzo.

La maggior parte di questi scandalizzati cultori del classicismo non sa distinguere una metopa da una lesena, non ha mai messo piede in un museo (se non in quello delle cere) e crede che la Nike di Samotracia sia un modello di scarpette da jogging. Ma se difendere le nudità scultoree serve ad alimentare un po' di anti-islamismo, dagli all'untore!

Piero Pantucci

Milanosud
Registrato al n. 744, - Novembre 1997 - Trib. Milano - ROC. n. 19637
Via Santa Teresa, 2/A - 20142 Milano
Contatti: 02 84892 068
sito web: www.milanosud.it
email: redazione@milanosud.it

Direttore Responsabile: Stefano Ferri
Vicedirettrice: Giovanna Tettamanzi
Redazione: P. Cossu, F. De Melis, T. Galvanini, R. Iacono, M.T. Mereghetti, L. Miniutti, A. Muzzana, C. Muzzana, E. Paci, A. Rubagotti.
Impaginazione e Art directing: M. Bianca, F. De Melis, A. Rubagotti.
Hanno collaborato: S. Arduini, C. Calerio, L. Cirocco, B. Contardi, F. Delfini, M. Fiascaris, G. Fontana, G. Lippoli, N. Mondi, R. Morini, P. Pantucci, E. Saglia, L. Specchio, R. Tammaro, F. Ternelli, D. Zaccaria, C. Zampagni.
Foto: S. Ferri, N. Mondi, S. Paffumi, O Sorace, D. Zaccaria.
Illustrazioni: Portos
Raccolta Pubblicità: Sergio Devecchi
cell. 349 40 67 184
e-mail: pubblicita@milanosud.it
Stampa Tipre srl
Via Canton Santo 5, 13 - Borsano di Busto Arsizio. Tiratura: 20.000 copie
Prossima uscita: 1 marzo 2016

Il presidente uscente del CdZ ha tracciato il suo bilancio di fine mandato

Cinque anni, tra grandi risultati, qualche sconfitta e un annuncio

Le "aree d'oro" del Ticinello al Comune. Nuovi spazi sociali aperti. Il no all'inceneritore... Ma anche lo studentato di via Barrili ancora vuoto... E la volontà di candidarsi al Consiglio comunale di Milano

Venerdì 22 gennaio la sala consiliare in Tibaldi era piena. I cittadini erano lì ad ascoltare il presidente uscente Aldo Ugliano che ha tracciato il bilancio di fine mandato e che, puntuale e preciso, ha ricordato i molti passi fatti da questo CdZ. «Tra i motivi che mi hanno portato 5 anni fa a candidarmi», ha introdotto Ugliano, «c'era il desiderio di strappare la Zona 5 al centrodestra, che governava da oltre un quindicennio. Poi quello di evitare la costruzione dell'inceneritore tra Milano e Opera, consentendo alla città di fare un balzo straordinario nella raccolta differenziata. Terzo motivo, evitare la realizzazione di una metro-tranvia tra le stazioni di Milano S. Cristoforo e Rogoredo, con il conseguente declassamento della linea MM 2 stazione di piazza Abbiategrasso e la cementificazione di centinaia di ettari che sarebbero stati sottratti all'agricoltura». Inoltre «i tempi erano maturi per vincere una battaglia di legalità, quella contro le aziende del gruppo Ligresti per il recupero delle "aree d'oro", che sono state oggetto di una battaglia trentennale e che la coincidenza del fallimento del Gruppo ha consentito finalmente di portare al demanio comunale».

Via dei Fontanili recentemente sistemata.

Tutti grandi passi in avanti, senza dubbio. Che dire invece del parcheggio di interscambio multipiano (di oltre 600 posti auto) in Abbiategrasso, progetto in seguito abbandonato? «Mi ero ripromesso di dare battaglia», ha ammesso Ugliano, «ma il parcheggio sarà sostituito con un'area di 150 posti a raso. Così abbiamo fatto risparmiare al Comune 15 milioni di euro, attraverso un provvedimento molto semplice: la tracciatura delle strisce blu in zona. Con l'obiettivo di contenere il più possibile le auto che arrivano dalla Provincia, e che creano una congestione degli spazi ormai inaccettabile». Un provvedimento che a onor del vero ha scatenato malumori e critiche. Qualche esempio? Strade escluse dalla tracciatura, tariffe troppo basse per riuscire a disincentivare il parcheggio in zona, situazione di congestione sostanzialmente immutata...

In ogni caso, a fronte di tanti obiettivi raggiunti, una domanda aleggiava: ma perché Ugliano non si ricandida a presidente? «Perché c'è una novità», ha spiegato: «noi andremo a votare, se tutto va bene, non più per i CdZ ma per le municipalità. E per poter realizzare uno strumento così importante occorre avere un orizzonte temporale molto ampio, non di soli 5 anni che sono quelli che io ho davanti». Per questo il presidente decide di non ricandidarsi in zona ma non di fermarsi, e di porre la sua candidatura al consiglio comunale. «Ho già in mente alcune proposte. Sul problema dei tanti immobili vuoti (privati), ho ideato un progetto che ho già sottoposto all'ex vice sindaco Lucia De Cesaris e a Stefano Boeri, e che ha ottenuto il loro consenso».

Un "salto in centro" senza dimenticare Gratosoglio e Stadera? «Se riuscirò a tornare a Palazzo Marino mi batterò per rafforzare la presenza dell'amministrazione comunale nelle nostre periferie, per rendere più incisiva la nostra azione affinché i cittadini avvertano una maggiore vicinanza tra il loro sentire e le istituzioni».

Ancora altre realizzazioni vengono ricordate da Ugliano, senza sottacere discussioni e confronti a volte anche aspri avuti con alcuni assessori. Ad esempio gli spazi sociali riaperti. «Come la casa delle associazioni in via Saponaro; il luogo assegnato alla Deha in via De Andrè; l'apertura del "Posto delle fragole" in via Spaventa e "Sei petali", cooperativa in Ripamonti 202, animata da donne che hanno saputo superare episodi di maltrattamento e di violenza. Sono poi stati messi a bando molti negozi, vuoti da anni, soprattutto in Chiesa Rossa, e offerti ad associazioni e a giovani imprenditori che hanno potuto operare grazie agli affitti calmierati». E non solo. «Molti inquilini dei quartieri Gandino e Savoia, all'inizio del mandato ci segnalavano la presenza di più di 200 alloggi vuoti; siamo andati a vedere e abbiamo sollecitato l'allora assessore Lucia Castellano che, con una spesa significativa di oltre 3 milioni di euro, è intervenuta, consentendo la risistemazione degli appartamenti e l'assegnazione alle famiglie in graduatoria».

Il Posto delle fragole.

Il Parco della Vettabbia.

Un capitolo importante dell'attività del CdZ5 è stata dedicata all'edilizia popolare, situazione in perenne lotta con il degrado. «La nostra maggioranza», ha spiegato Ugliano, «è tra gli artefici della decisione del Comune di separare la gestione delle sue case da quelle dell'Aler (ente regionale) e di affidare questo patrimonio di oltre 23mila alloggi, alla MM. In molti, facendo confusione, accusavano il Comune della responsabilità del degrado, e così abbiamo gettato le basi per fare chiarezza e risolvere i problemi. Ad esempio al Gratosoglio, dopo tanti anni di battaglie e discussioni, siamo riusciti a risistemate le aree del comunali e quindi: strade riasfaltate dopo 40 anni, illuminazione pubblica risistemata, con una spesa totale significativa di oltre 400mila euro...

Ma Gratosoglio è un quartiere "a due facce": la parte delle aree di proprietà del Comune appare sistemata, mentre quella di proprietà dell'Aler è ancora in condizioni disastrose. Aler è gravato da oltre 500 milioni di euro di debiti, ed è sorprendente che chi è riuscito a fare un 'rosso' di tale portata sia ancora al suo posto! Risultato: strade con le buche, problema dell'amianto che si sfarina diventando pericoloso, carenza dell'illuminazione pubblica, edifici da ristrutturare...».

Insomma c'è di che continuare a lavorare con grande impegno, «per far sentire in questi quartieri la presenza delle istituzioni. Come allo Stadera, dove grida vendetta, in via Barrili 20, uno studentato vuoto da 2 anni e mezzo. E sono stati inutili finora le denunce, le interrogazioni, gli incontri con gli assessori regionali (ne sono passati già tre): tutti si sono impegnati a riaprirlo, ma lo studentato è ancora vuoto».

Un obiettivo invece messo a segno è «la riqualificazione di via dei Fontanili: inaugurata due settimane fa, è una strada tra le più degradate della zona, nonostante sia prossima al centro città. Con una spesa importante è stata finalmente riqualificata!» Anche altre opere verranno avviate. «Con l'apertura dei cantieri a settembre, attraverso gli oneri di urbanizzazione di una nuova costruzione di via Col Moschin, avremo una pista ciclabile in via Lorenzini, il ripristino della piazza Tito Lucrezio Caro, i primi interventi sul Parco Missaglia-Chiesa Rossa attesi da 25 anni! Ma niente interventi faraonici nel parco: si comincerà con gli alberi, le panchine, le luci... per rendere fruibile uno spazio verde molto frequentato dai cittadini. Faremo anche la pavimentazione del portico delle Cascine Rosse e sono previsti la ristrutturazione del Cam di via Verro e della Biblioteca di via Fra Cristoforo, oltre alla realizzazione dell'impianto di aria condizionata in Biblioteca Chiesa Rossa... E non ho citato la nascita di tante piccole start up. A questo punto voglio ricordare via Ripamonti 88, dove è stata individuata un'area e firmata la concessione del diritto di superficie per la realizzazione di un progetto di oltre 5 milioni di euro, da parte di Invitalia, un'azienda del Ministero dello Sviluppo Economico: lì sorgerà un incubatore di impresa che farà della nostra zona un punto di riferimento per la promozione di queste realtà.

Si è fatto tardi ormai, un ringraziamento finale a tutto il Consiglio e la parola passa ai presidenti delle commissioni, che raccontano le esperienze più significative, gli obiettivi raggiunti e quelli (pochi) rimasti sulla carta».

Giovanna Tettamanzi

Sportello aiuto donna

Dal 2013 è attivo in Consiglio di Zona 5 presso la sede di viale Tibaldi n. 41 (al 2° piano) uno spazio psicologico di ascolto, sostegno e accompagnamento gratuito per le donne che subiscono maltrattamenti o abusi fisici o psicologici in qualunque contesto. Il servizio, tenuto dalla psicologhe dell'associazioni Eupsichia, è attivo il giovedì mattina dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e nel 2015 ha incontrato, alcune decine di donne, in oltre quaranta appuntamenti. È garantita la massima riservatezza. Per informazioni e appuntamenti, telefonare ai numeri: 3665273726 - 02/88460147 oppure scrivere a: sportelloaiutodonnazona5@gmail.com

Mercoledì 19 gennaio in CdZ5 in una sala gremita

L'assessore all'Urbanistica Balducci illustra lo sviluppo della zona

Buone notizie sul Parco Ticinello e la Vettabbia. Conferme sul Campus Bocconi, ma anche alcuni «non so, mi informerò»

Esordio dell'assessore all'Urbanistica Alessandro Balducci in Consiglio di Zona 5, per un incontro con la Commissione Urbanistica presieduta da Daniele Gilera. Mercoledì 19 gennaio, in una sala gremita, l'assessore ha provato a rispondere alle numerose questioni aperte, che riguardano la Zona 5. Diciamo subito che l'assessore ha conquistato la platea. Partendo dal presupposto che «nella nuova economia della conoscenza – e Milano ne è il centro in Italia – l'attrattività e la bellezza di una città sono un elemento decisivo per lo sviluppo», con calma e con un eloquio accademico – Balducci è professore ordinario di Pianificazione e Politiche Urbane e vice rettore al Politecnico – ha risposto a molte domande in merito a questioni importantissime per la zona. Su altre invece, come il parcheggio di piazza Abbiategrasso, la viabilità della Cormet, il bocciodromo e la scuola media Pellico, di proprietà di Paribas e da tempo abbandonati, ha ammesso candidamente di non conoscerle, promettendo però di informarsi e poi riferire al presidente Gilera.

Durante l'incontro l'assessore ha invitato i cittadini a segnalare al Comune gli immobili abbandonati, impegnandosi a contattare le proprietà per sollecitarne almeno il controllo e la manutenzione. Sempre in un'ottica di condivisione delle scelte, ha annunciato il prossimo varo da parte della Giunta di una delibera per favorire la partecipazione dei cittadini allo sviluppo e rigenerazione della città «stiamo pensando di introdurre incentivi per gli operatori che sottopongono i loro progetti a un percorso partecipativo».

Bloccato sul nascere dal presidente Ugliano invece l'atteso annuncio sulla sorte di Ripamonti 88, la start up che dovrà sorgere sull'area dove si trovava la ex Pirelli, demolita oltre due anni fa. Nelle prossime settimane sarà convocata una conferenza stampa, in cui l'assessore Cristina Tajani illustrerà progetto e tempi di attuazione. È stato comunque anticipato che la struttura ospiterà aziende che operano nella settore della mobilità sostenibile, del risparmio energetico e dell'innovazione sociale.

Per quanto riguarda invece gli scali ferroviari di Porta Romana e Porta Genova, il Comune si sta attivando con le Ferrovie per consentirne l'uso temporaneo. Tutto bloccato invece per il Cerba, mentre lo Ieo – ha informato l'assessore – ha fatto richiesta di ampliamento ed è alla ricerca di un'area edificabile, mentre l'Ifom, istituto di ricerca di via Adamello, ha chiesto di poter ampliare i propri spazi. Sempre in zona Porta Romana –Ripamonti, l'assessore ha reso noto che A2a intende concentrare tutti i suoi uffici in piazza Trento, accanto all'edificio di proprietà dell'azienda con ogni probabilità ne sorgeranno altri.

Il rendering del Campus Bocconi.

Confermato da parte dell'assessore lo sviluppo del Parco Ticinello così come del Campus Bocconi nell'area della ex centrale del latte, secondo quanto più volte abbiamo raccontato sul nostro giornale. Pare essere tornata alla ribalta la ultradecennale questione della lottizzazione accanto alla cascina Basmetto. L'assessore ha informato che si stanno sviluppando contatti con la cooperativa, per evitare che le volumetrie vengano realizzate troppo vicino alla cascina, vista l'opposizione del conduttore e del comitato dei residenti. «Le alternative sono due: o troviamo con la cooperativa proprietaria dell'area un compromesso per non interferire con le attività agricole o trasferiamo le volumetrie su un'altra area. Su questa seconda ipotesi sono state valutate delle soluzioni alternative, che non hanno trovato però il gradimento della cooperativa. Continueremo a confrontarci con la zona e la cooperativa, ma ormai dobbiamo chiudere questa questione».

A proposito del quartiere Le Terrazze sono stati confermati i contatti con Unipol, per poter proporre condizioni di affitto favorevoli per i negozi di piazza Cantoni, recentemente sistemata, e renderli così disponibili per commercianti e associazioni. Infine, per quanto riguarda l'area di Porto di Mare ha spiegato l'assessore «stiamo lavorando a un progetto di rigenerazione urbana di quell'area e di recupero della corte della cascina S. Nazzaro, da utilizzare per funzioni pubbliche. Nelle settimane scorse abbiamo incontrato le associazioni del territorio, a cui abbiamo illustrato il progetto preliminare. Contestualmente abbiamo presentato una richiesta di finanziamento di 2 milioni di euro al ministero del Infrastrutture (Legge Del Rio) e stiamo lavorando per presentare una richiesta di finanziamento alla comunità europea».

Stefano Ferri

Sala, l'uomo di Expo scelto da Renzi per Palazzo Marino

Beppe Sala, se fossimo aldilà dell'oceano sarebbe "The man of the year". Qui da noi è l'uomo di Expo, sceso nell'agone politico milanese sospinto da Renzi e, conseguentemente, mal sopportato da una parte della Sinistra. Paradossalmente però, avendo incassato l'appoggio di quasi tutta la giunta Pisapia, appare, più lui che gli altri candidati, il prosecutore del lavoro portato avanti da Palazzo Marino in questi cinque anni. Per il suo profilo di manager di successo arruolato dalla politica è visto come il fumo negli occhi anche dalla Destra, che con lui sente restringersi lo spettro delle possibilità di produrre un candidato all'altezza per Palazzo Marino. Non per niente sono arrivati nei mesi scorsi endorsement "pelosi" dai vari Berlusconi e De Corato che puntano sulla sua sconfitta il 7 febbraio. E altri ne arriveranno prima del voto delle Primarie, che secondo molti sono per lui lo scoglio più difficile. «Se sarò io il 12 giugno il candidato del Centrosinistra per gli altri non ce n'è», ha affermato Sala in più occasioni, forse con troppo ottimismo. Ma sono in molti a pensarla così. E a sostenerlo proprio per questo.
Dalla sua ha il grande successo di Expo (aldilà delle stantie polemiche sui conti). «La mia esperienza e le mie relazioni coltivate durante l'esposizione universale saranno al servizio della città, per continuare il lavoro di rilancio iniziato con questa amministrazione». Certo non ha il pedigree di sinistra, ma lui sostiene di esserlo sempre stato, «chiedetelo a Letta e a Prodi» ha detto tempo fa, ma i panni del politico ancora gli stanno stretti e lo si è visto soprattutto negli incontri pubblici, dove non ha mostrato la scioltezza retorica e la conoscenza del territorio dei suoi avversari.
Proprio dalla sua nuova veste di politico e aspirante amministratore di una città complessa e un po' snob come Milano è partita la nostra intervista.

Lei è un po' un neofita della politica, che giudizio dà di questa sua nuova esperienza?
«Positivo, indubbiamente. In particolare ci sono due cose che mi piacciono moltissimo. La prima è l'entusiasmo civile delle persone, soprattutto dei giovani, che partecipano e danno il loro contributo con l'unico obiettivo di fare più bella la nostra Milano. La seconda che si conoscono moltissime realtà, sociali e imprenditoriali, la cui ricchezza è eccezionale. Per uno curioso ed entusiasta come me sono cose bellissime».

Non conoscere nel dettaglio la realtà sociale della città e non essere un politico non è un handicap?
«Ho pensato molto se candidarmi, ma nel momento in cui l'ho fatto mi sono trovato circondato da una macchina politica, composta da ben sette assessori e da moltissime persone di esperienza, che mi accompagneranno nella formulazione della proposta politica e, se sarò sindaco, nella sua attuazione. E questo mi dà garanzie, e la dà soprattutto a Milano. Inoltre mi pare, che oggi come oggi, la questione non sia tanto l'individuazione dei problemi, ma la loro soluzione. Andando in giro per Milano e ascoltando le persone ho notato che i problemi sono ricorrenti. Ecco io mi propongo alla città per trovare le soluzioni, forte della squadra che mi sostiene, non per fare l'elenco dei problemi».

Partiamo da quelli allora: quale soluzione per il problema case popolari?
«Io penso che si debba lavorare su tre livelli: la sistemazione degli edifici, la sicurezza, la socialità. Per intervenire sulle manutenzioni bisogna trovare le risorse nel bilancio, nei bandi nazionali ed europei, coinvolgendo privati e terzo settore e anche, se sarà necessario, vendendo quote delle aziende partecipate. Sicurezza e socialità sono temi tra loro legati, oltre al doveroso controllo del territorio – e il Comune deve fare la sua parte perché le persone in difficoltà siano aiutate, mentre quelle che delinquono punite – bisogna fare il possibile perché aziende, commercianti, terzo settore si insedino in quei quartieri, e non solo concedendo affitti agevolati. Solo in questo modo i quartieri periferici potranno ripartire sprigionando tutte le loro risorse, che sono tantissime».

Alcuni quartieri sono abitati in maggior parte da stranieri e questo, talvolta, crea problemi…
«Certamente bisogna rivedere i criteri con cui le graduatorie vengono formate, differenziandole alla luce della necessità di determinare nei quartieri il giusto mix sociale, non solo tra italiani e stranieri, ma anche tra giovani e anziani, single e famiglie, persone in difficoltà economica e chi non lo è».

Un capitolo del suo programma recita "per una Milano più bella", nei suoi progetti c'è spazio anche per periferie più belle?
«Milano sarà più bella se continueremo a lavorare perché soprattutto nelle periferie sia più verde, ciclabile, ben collegata dal trasporto pubblico, con sistemi di mobilità condivisa, attiva e laboriosa. La mia idea di valutare la possibilità di scoperchiare i Navigli va proprio in questa direzione: pensi la zona sud della città come ne gioverebbe se dal Naviglio Pavese e da quello Grande fosse possibile, in bici, arrivare in centro e poi fino alla Martesana».

Riapriamo i Navigli. Sono un'opportunità per la città

Abbiamo sentito dirle che se sarà candidato sindaco scriverà il programma assieme ai cittadini, conferma?
«Se sarò il candidato Sindaco mi incontrerò con i cittadini, per scrivere insieme su un pezzo di carta l'elenco delle cose da fare e le priorità. Insieme penseremo alle soluzioni e poi alle modalità di intervento. Questo è un impegno preciso e una garanzia per i cittadini. Ed è un modo di essere trasparente e di promuovere la partecipazione».

Decentramento, quali funzioni per i nuovi municipi?
«Sono convinto che le zone e i futuri municipi siano una risorsa per chi amministra e per i cittadini. Da Palazzo Marino è impossibile avere il polso di tutto quello che accade in città. Quindi per lavorare bene è necessario attribuire ai municipi budget e funzioni specifiche, mantenendo però il controllo delle stazioni appaltanti per i bandi più importanti, per evitare sprechi e duplicazioni di attività».

Mobilità, la candidata Balzani ha detto che vuole introdurre il biglietto gratis per chi viaggia con i mezzi di superficie, è d'accordo?
«Non sono d'accordo. Se introducessimo una misura di questo tipo il pericolo sarebbe di non avere un flusso di cassa diretto e sufficiente per fare fronte alle spese di manutenzione e miglioramento della rete. Piuttosto punterei tutto sul tema della città metropolitana, questione centrale per i trasporti, per arrivare a una integrazione dei biglietti, eliminando, per esempio, le tariffe differenziate sulle linee del metrò per chi esce o entra in città, come adesso accade tra Assago e Famagosta o tra Molino Dorino e Rho».

Ultima domanda. Bilancio economico di Expo, lei dice che è in attivo, altri sostengono di no, o perlomeno che non si capisce dai dati forniti, che invece come candidato sindaco avrebbe dovuto già fornire.
«Ho presentato nei giorni scorsi il bilancio preconsuntivo in Commissione Bilancio del Comune e il patrimonio netto finale è in positivo: è questo quello che conta nei bilanci. Tutti sanno che il bilancio vero e proprio verrà presentato tra marzo e aprile, come fanno tutte le società. Inoltre tutto è stato e sarà certificato da una società terza specializzata. Detto questo mi sembra una polemica assurda. Expo è stato indubbiamente un successo per la città e l'intero paese. A Milano sono venuti 60 capi di Stato, le esportazioni del settore alimentare italiano hanno avuto un picco mai registrato, il turismo in città è cresciuto in modo significativo, così come il lavoro. L'immagine meneghina nel mondo ne ha tratto grande beneficio. Disconoscere tutto questo è pretestuoso».

Stefano Ferri

Identikit

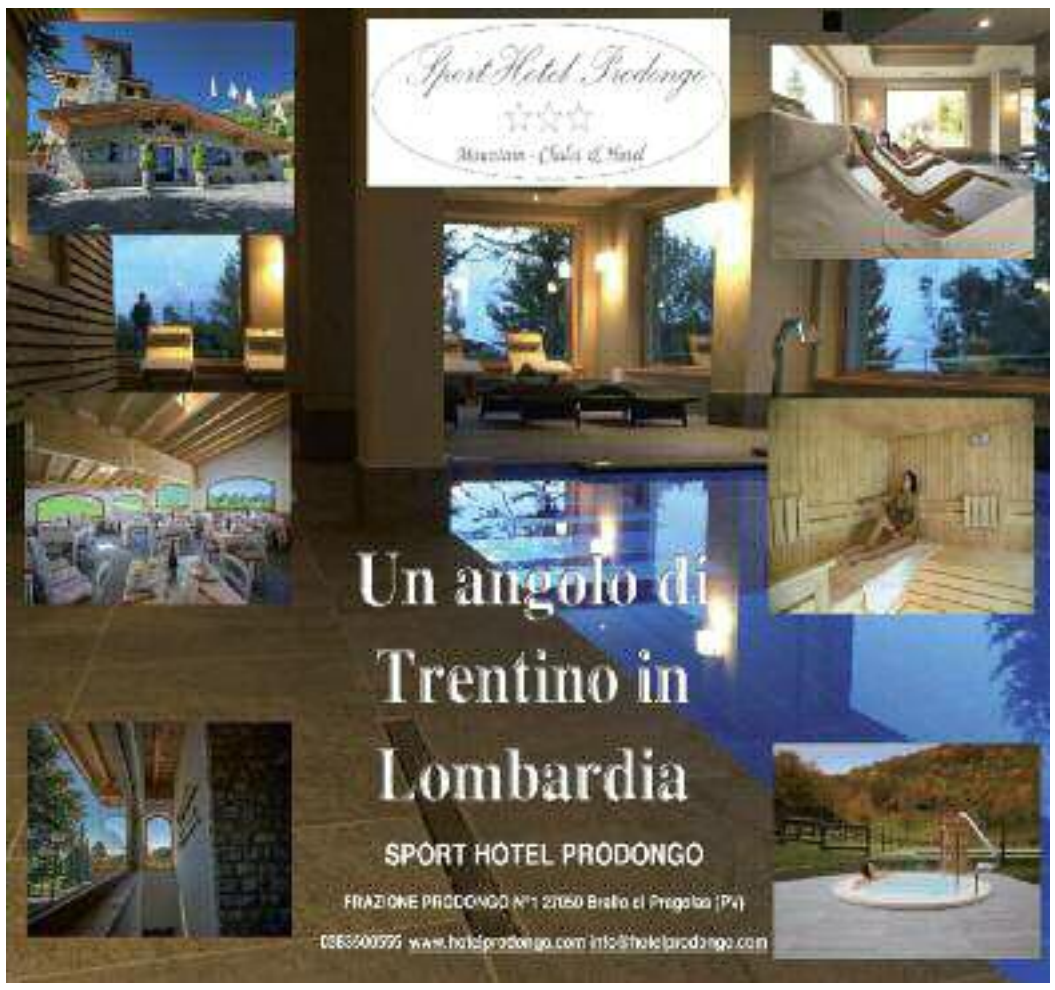
Nato a Milano, Giuseppe Sala ha 57 anni, sposato e senza figli. Laureato in Bocconi, inizia una carriera di 20 anni in Pirelli ricoprendo diversi incarichi nelle aree del controllo di gestione, della pianificazione strategica, della valutazione degli investimenti e nelle nuove iniziative di business. Nel 1998 diventa Ad della Pneumatici Pirelli. Nel 2002 cambia settore, assumendo la carica di chief financial officer di Tim, mentre dal 2003 al 2006 è direttore generale di Telecom Italia Wireline e infine della società nata dalla fusione tra Tim e Telecom Italia. Nel 2007 è senior advisor per Nomura Bank e presidente di Medhelan Management & Finance. Da gennaio 2009 a giugno 2010 è direttore generale del Comune di Milano, amministrazione Letizia Moratti. Da febbraio a maggio 2012 ricopre la carica di presidente di A2A. È rappresentante del Comune di Milano nel consiglio di amministrazione di Expo 2015 spa, azienda di cui è Ad. Il 6 maggio 2013 il presidente del consiglio Enrico Letta lo nomina commissario unico delegato del governo per l'Expo. Il 29 ottobre 2015 entra a far parte del Cda di Cassa depositi e prestiti

M. F.

ORTOPEDIA BADEGNANI
Produzione propria su misura di: corsetti per scoliosi, arti artificiali e tutori in leghe speciali calzature e plantari, carrozzelle e varie busti semirigidi e modellatori. Specializzato in plantari computerizzati "Amfit" Convenzionato ASL
Milano - via Verro, 89 (zona Ripamonti) tram 24, bus 95
tel. 02 57402787
fax: 02 57402868

PATRONATO INAC
PROMOSSO DALLA CIA
ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA AI CITTADINI
Vi assiste gratuitamente per tutte le pratiche relative alle
Pensioni
Disoccupazione
Aspi/Mini aspi
Mobilità ordinaria
Viale Coni Zugna 58 Milano
tel. 0258111899-95-29-41

CAF CIA
CIASYSTEM S.R.L
assistenza fiscale
mod. 730,unico
imu / tasi
mod.red (gratuito)
isee/iseeu(gratuiti)
pratiche colf e badanti
successioni
sportello immigrati
personale preparato
qualità e cortesia
v.le Coni Zugna 58 MI
tel. 0258111899-95-29



Francesca Balzani, la candidata del... "mi manda Pisapia"

Quarantanove anni, tre figli, sorriso deciso sotto uno sguardo ironico, Francesca Balzani si presenta così, con quei capelli corti destinati a crescere come i consensi che si impegna a raccogliere. Sensibile al suo fascino è soprattutto l'area sociale e politica che innalzò sugli scudi il sindaco uscente, suo attuale mentore assieme agli altri candidati alle primarie del 2011, Stefano Boeri e Valerio Onida. Piace a giornalisti come Gad Lerner, Piero Scaramucci, Natalia Aspesi e Benedetta Tobagi, ad avvocati come Mario Fezzi, Caterina Malavenda e Cesare Rimini, a economisti come Francesco Giavazzi. Veri e propri fan (l'elenco è lungo) ben decisi a sovvertire le previsioni dei sondaggi che danno Sala favorito.

Formatasi in uno degli studi tributari italiani più noti, quello fondato da Victor Uckmar, Francesca ha una proposta fortissima in materia: trattenere a Milano le entrate di tutte le tasse locali. Altra proposta shock, la gratuità di tutti i mezzi di trasporto pubblico urbano di superficie. Tutt'altro che tirchia, nonostante qualcuno le rimproveri di essere più genovese che milanese. Proprio a Genova, prima di approdare al Parlamento Europeo, si era "allenata" come assessore al bilancio del sindaco Marta Vincenzi, carica che poi avrebbe ricoperto nella giunta Pisapia.

Ci ha ricevuto nel suo quartier generale di piazza Oberdan, per un'intervista interrotta da un eccesso di chiamate importanti, poi conclusa successivamente grazie a una chat in diretta tra provvidenziali smartphone.

Quali sono le sue proposte riguardo la situazione delle case popolari Aler e MM?

«In tutti i quartieri dove vado, vedo che le persone cercano un referente nel loro Comune e si deve discriminare senza volerlo, tu sei in una casa Aler, tu sei in una casa MM… una situazione pazzesca. I cittadini vogliono il Comune come interlocutore, quindi la prima cosa da fare è prendersi in gestione tutte le case di Aler che stanno nel territorio di Milano. E poi fare una pianificazione seria, stabilire un percorso sui cinque anni di amministrazione pezzo per pezzo, via via con manutenzioni ordinarie e straordinarie. Cinque anni non sono cinque giorni».

Per gestire tutte le case milanesi di Aler occorre avviare un confronto con la Regione…

«Si deve aprire un tavolo, certamente, e avviare un ragionamento… questo consentirebbe fra l'altro di dare risposta a una richiesta che ho visto emergere con forza in tutti i quartieri e cioè avere un referente chiaro a cui potersi rivolgere per qualsiasi segnalazione di mancanze o problemi. C'è bisogno di qualcuno che periodicamente compia dei sopralluoghi. Tutti mi hanno detto questo: "Non viene mai nessuno a vedere come stanno le cose". Non pretendo tutti i momenti, ma che so, ogni due mesi un giro bisogna farlo».

E per quanto riguarda gli alloggi vuoti?

«Bisogna pur cominciare da qualche parte. Assegniamoli e lasciamo che siano i nuovi inquilini a sistemarli, con finanziamenti da restituire pagando il canone, si tratta se non sbaglio di circa 2000 alloggi. Laddove sia opportuno possiamo farlo anche con associazioni e altri soggetti. Poi c'è una quota su cui potrebbe intervenire il Comune, ma intanto iniziamo a ragionarci».

Il Parco Sud ha grandi potenzialità, ma anche grossi problemi di degrado e carenza di infrastrutture per valorizzarlo. Cosa propone a riguardo?

«Credo molto negli investimenti nei parchi e nel verde. Nell'area di cui parliamo esiste, tanto per cominciare, un problema di presidio e controllo del territorio che, se opportunamente attuati potrebbero far partire il circolo virtuoso del godimento turistico, a sua volta motore che origina attività e sviluppo. Se il parco è più sicuro si può fare qualche investimento in più e sostenere agevolmente più vita nel parco. Al contrario discariche abusive e altre brutture sono fortemente disincentivanti».

Nell'area del parco, e non solo, c'è anche una notevole presenza residuale di amianto…

«Le bonifiche dall'amianto sono per me una priorità e lo sono state anche per la giunta Pisapia, che per la prima volta le ha avviate, in particolare nelle scuole. Teniamo conto che con il passare del tempo l'amianto diventa sempre più pericoloso, degrada, sgretolandosi e liberando le fibre cancerogene. Quindi non è un problema che si possa accantonare o rimandare sine die».

Il che significa anche correggere quanto fatto finora: lungo via S. Dionigi e via Fabio Massimo, vi sono insediamenti con tetti in Eternit che erano da bonificare entro il 2014…

«Ripeto, è un problema non più rinviabile».

Proponiamo autobus e tram gratis per tutti

Per quel che riguarda il traffico lei fa una proposta che ha destato scalpore: la gratuità totale dell'uso dei mezzi pubblici di superficie. Ma le pare davvero sostenibile?

«Se si parla di sostenibilità di una cosa così innovativa e lo si fa nel quadro presente, l'approccio già non funziona. L'approccio dev'essere radicalmente diverso. Abbiamo cinque anni abbiamo la città metropolitana, abbiamo la nuova gara del Trasporto pubblico locale: vogliamo mettere sul tavolo tutto e avere un obiettivo davvero sfidante. Si tratta di un grande obiettivo, più che democratico, una sperimentazione. E diamocelo come obiettivo di tenuta».

Sicurezza e integrazione sono temi, in parte collegati, che preoccupano molto la popolazione delle periferie.

«Io faccio una proposta molto concreta per la sicurezza di quartiere o "di vicinato". Il primo lunedì di ogni mese in una scuola si incontrano i cittadini, le associazioni, i commercianti e le forze dell'ordine, per fare il punto sulla sicurezza. In qualche modo si crea così un controllo diffuso e costante. Lo hanno realizzato a Londra e ha funzionato benissimo. Quanto all'integrazione, sarebbe ora di far votare almeno per le amministrative, gli stranieri che abitano e lavorano in Italia».

Qual è la sua idea per i futuri municipi, pensando a risorse, funzioni, ambiti di intervento?

«Va dato più potere ai municipi, che devono essere riforniti di una adeguata "cassetta degli attrezzi" per poter finalmente risolvere i problemi nel quartiere, più semplicemente e più rapidamente, senza gravare sulla macchina comunale e senza dover fare i conti con un eccesso di burocrazia».

C'è, anche in periferia, un diritto alla bellezza.... È possibile pensare progetti per riqualificazione di luoghi, creazione eventi culturali valorizzazioni che coinvolgano i quartieri?

«Assolutamente sì. È questa la mia idea di città policentrica! Nei miei "8 punto e virgola per Milano" sta scritto che "non ci sono periferie ma quartieri che chiedono più servizi più verde, più cura e manutenzione". Dobbiamo superare nei fatti la contrapposizione con il centro. Un altro punto e virgola è proprio sul "ben-essere": la cultura come investimento, la bellezza come strumento contro il degrado dell'ambiente e delle coscienze».

Quali sarebbero le sue prime mosse da sindaco nei primi 100 giorni?

«Mi dedicherei alla riorganizzazione della macchina amministrativa».

Lei è un'esperta di Bilancio. Come vede questa polemica sul bilancio dell'Expo su cui si insiste con Sala. Lo ritiene un suo tallone d'Achille?

«Beh sì, mi scusi, ma i bilanci si fanno con i numeri, non con le parole e con i comunicati stampa. Se io facessi il bilancio per il Comune di Milano con i comunicati stampa mi prenderebbero a pomodori...».

Ma i bilanci delle società arrivano ad aprile...

«Ho capito, però mi scusi, è il bilancio di un evento di sei mesi. Il termine sarà aprile, ma nessuno mi vieta di tirarlo fuori prima. Se io mi candido a una competizione politica e tutti mi chiedono di tirar fuori il bilancio, lo tiro fuori».

Saverio Paffumi

Identikit

Nata a Genova, Francesca Balzani, ha 49 anni, sposata con 3 figli. Laureata in Giurisprudenza, è avvocato cassazionista. È stata consigliere di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Nel giugno 2007 entra a far parte della Giunta comunale di Genova occupandosi delle deleghe al Bilancio, alle Politiche fiscali e alle Società partecipate. Nel giugno 2009 è eletta nel collegio Nord Ovest al Parlamento europeo dove diventa membro delle Commissioni Bilanci, Controllo dei Bilanci e Commercio Internazionale. Nel 2009 è relatore del Bilancio europeo per il Gruppo dell'Alleanza progressista dei Socialisti e Democratici al Parlamento europeo. Nel giugno 2010 entra a far parte della Commissione prospettive finanziarie. Nel 2011 diventa relatore generale per il Bilancio europeo 2012 e definisce, per conto del Parlamento, l'intera strategia per il Bilancio dell'Unione Europea. A giugno 2013 lascia la Commissione Commercio Internazionale ed entra a far parte della Commissione Trasporti del Parlamento europeo. Da marzo 2013 ricopre il ruolo di assessore al Bilancio, Patrimonio,Tributi del Comune di Milano nella Giunta guidata dal sindaco Giuliano Pisapia. Da luglio 2015 è vicesindaco del Comune di Milano.

M. F.

ANNO XX NUMERO 02 FEBBRAIO 2016

Primarie del Centrosinistra MILANO 2016
VOTA MI

Majorino, il candidato "senza santi in paradiso"

È di sinistra, ma piace anche ai renziani. Ha avuto l'appoggio di Sel, ma i suoi colleghi "vendoliani" stanno con Sala o, come la Balzani, all'ultimo si candidano sostenute da Pisapia. È Pierfrancesco Majorino, attuale assessore alla Politiche sociali, candidato alle primarie sin dall'estate, amatissimo dai suoi collaboratori e dal terzo settore, meno dai vertici milanesi del Partito Democratico e dall'influente sinistra radical-chic milanese. Insomma un candidato senza santi in paradiso, ma con un seguito popolare che il 6 e 7 febbraio potrebbe fare la differenza. Soprattutto se le convincenti performance di queste settimane nei dibattiti con gli altri candidati e una campagna elettorale lunga più di sei mesi abbatteranno gli steccati degli schieramenti. Non a caso Pier ci spiega: «sono una persona di sinistra, non è che smetto di essere tale perché ho bisogno dei voti. Ai sostenitori di Renzi dico: scegliete me per la città, non per gli equilibri di vertice». Per l'intervista Majorino ci accoglie durante la pausa pranzo nella sede del Comune di largo Treves. Poco sorridente come suo costume – i consulenti di immagine, se li ha, dovrebbero fargli fare un corso di public relations – se non lo conosci non mette certo a proprio agio. Ma quando ci dice che conosce molto bene il nostro giornale – «è il più diffuso» afferma – e che le testate locali «sono importantissime» e devono essere valorizzate almeno noi, rinfrancati, sorridiamo. E iniziamo l'intervista.

Quartieri popolari, come si affronta il problema dello stato di immobili e alloggi, delle case sfitte, delle occupazioni, delle liste di attesa e delle risorse necessarie per intervenire velocemente?
«La sistemazione dei quartieri popolari è l'emergenza sulla quale verrà giudicata la prossima amministrazione. Il mio impegno è arrivare, entro il 2021, ad assegnare tutti gli alloggi sfitti di Aler e MM e portare alla normalità le liste di attesa. Oltre ad agire sugli edifici bisogna lavorare con le politiche sociali: occorrono servizi di prossimità e un sostegno ancora più efficace all'assistenza domiciliare. Serve anche un po' di fantasia, per creare nei quartieri un'offerta eccellente anche di carattere culturale. Per esempio noi abbiamo case popolari in cui, secondo me, potremmo organizzare facilmente micro cineforum e altre iniziative».

Sì, ma come fare, stiamo parlando di 9.500 alloggi sfitti e 21mila persone in lista di attesa per una casa popolare...
«Almeno duemila alloggi, quelli in condizioni migliori, possono essere dati ai cittadini nello stato di fatto. Gli inquilini si fanno carico degli interventi necessari e i costi vengono scalati dall'affitto. Poi con un patto con fondazioni e terzo settore si possono creare sinergie per intervenire su un'altra quota di appartamenti. Per gli alloggi rimanenti le risorse, oltre che nel bilancio, nei bandi europei e nei progetti dello Stato, si possono trovare vendendo quote di partecipazione del Comune nelle aziende pubbliche, a patto di mantenerne il controllo».

Ci sono migliaia di persone che non pagano l'affitto e altrettanti alloggi occupati abusivamente, con loro che facciamo?
«Per queste situazioni ci vuole un piano mirato di sgomberi, che distingua caso per caso chi è in stato di necessità da chi non lo è».

Vendiamo lo stadio e usiamo tutti i soldi per lo sport

Per trovare risorse si parla di vendere lo stadio, è d'accordo?
«Sono d'accordo. Lo stadio lo possiamo vendere. Le risorse però, 60/70 milioni almeno, devono andare tutte per il recupero delle strutture sportive a Milano. Se sarò sindaco realizzeremo il più grande intervento di questo tipo mai fatto e con esso contribuiremo in modo determinante alla crescita e riqualificazione delle periferie».

In alcuni quartieri la presenza di stranieri è preponderante e questo, talvolta, è un problema...
«È vero, in alcuni quartieri c'è una concentrazione molto alta di migranti, perché si tratta di famiglie con reddito basso e molti figli, ma questo, a mio parere, è un falso problema. Piuttosto si deve aumentare l'offerta di alloggi pubblici».

Ha detto in un'intervista che Gabriele Rabaiotti, attuale presidente della Zona 6, potrebbe fare il city manager della casa, conferma?
«Confermo, Rabaiotti ha le competenze, le capacità e la sensibilità giuste per essere una sorta di city manager straordinario per gestire questo enorme intervento sui quartieri popolari».

A proposito di migranti, la Casa dell'accoglienza di via Saponaro è una presenza indigesta per molti abitanti di Gratosoglio, se sarà sindaco interverrà?
«Portare la Casa dell'accoglienza dal centro in via Saponaro è stata una sciagura della Giunta Moratti. Come Amministrazione abbiamo diminuito significativamente la presenza degli ospiti, il problema ora è la mensa. Ritengo che da lì vada spostata e va fatto prima delle elezioni».

Lei ha parlato di introdurre il reddito di cittadinanza, come pensa di realizzarlo? Non crede che si tratti di una misura "poco milanese"?
«Sono convinto che in questo paese esista un enorme problema di povertà. Il grande errore della classe politica italiana è di non essere mai stata in grado di mettere in campo misure strutturali di sostegno al reddito. Per questo, in attesa di un provvedimento nazionale, a Milano possiamo avviare un provvedimento di questo tipo. Sono necessari 50 milioni di euro all'anno e si possono trovare. Sono 27 quelli che già il Comune stanzia ogni anno per assistenza alla povertà, a cui si possono aggiungere 10-11 milioni stanziati dalla legge di Stabilità per interventi sulla fragilità sociale. Il resto, circa 12, devono essere trovati nel bilancio attuale, con scelte politiche precise. Magari tagliando le consulenze e operando con la razionalizzazione delle spese, come è stato fatto in questi anni, per fare fronte ai tagli dei trasferimenti dello Stato».

Parliamo di Ambiente. Com'è possibile tutelare il Parco Sud dagli scarichi abusivi, promuoverlo e renderlo fruibile dai cittadini?
«Il tema del verde e della valorizzazione delle aree agricole per me è cruciale, tanto è vero che ho appena presentato un programma pluriennale di interventi che pone come obiettivo temporale il 2040, per fare di Milano una città a emissioni zero. All'interno di questa cornice il mio impegno è fermare il consumo del suolo e avviare un'azione decisa, con più controllo e maggiore durezza, per impedire le discariche abusive di rifiuti»

Introduciamo a Milano il reddito di cittadinanza

Molte cascine, sia di proprietà pubblica che privata, sono da sistemare, lo farà?
«Per il recupero edilizio delle cascine ci vuole un grande patto con la Regione Lombardia e sono convinto che su questo tema ci possa essere un'intesa bipartisan».

Porterà bike sharing e piste ciclabili anche periferia? Saranno eliminate le tariffe differenziate del car sharing?
«Bike sharing e car sharing devono essere potenziati e arrivare in tutte in periferie e le tariffe devono essere uguali per tutta la città. Si deve sviluppare la rete delle piste ciclabili, anche con lavori meno impegnativi, da un punto di vista economico. Ritengo che spesso sia sufficiente colorare le piste sulla carreggiata. In questo modo si spenderebbe di meno e si potrebbero collegare gli spezzoni di piste esistenti, disegnando percorsi completi di attraversamento della città».

Aumenterà il biglietto Atm?
«Il biglietto Atm non deve aumentare. Si deve inoltre ripristinare l'abbonamento mensile per i pensionati a 16 euro e introdurre la gratuità per i genitori che portano i figli a scuola».

La prossima legislatura vedrà la trasformazione delle Zone in municipi, quali sono le funzioni che dovranno avere?
«I nuovi municipi devono avere competenze chiare e risorse assegnate attraverso un bilancio proprio. Secondo la mia visione dovranno occuparsi direttamente di socialità, attività dei quartieri, di alcuni settori dei lavori pubblici, del sostegno all'associazionismo, oltre che avere la responsabilità diretta delle attività di manutenzione di strade, verde ed edifici pubblici».

Ultima domanda, come fare delle periferie dei luoghi belli e piacevoli in cui vivere?
«Io cito a esempio quello che è successo in viale Ortles, intorno alla Casa Jannacci, dove Comune, aziende private come Zetaservice e Smemoranda, e i cittadini hanno lavorato insieme per rendere più bello questo pezzo di città. Accanto poi sono cresciuti altri progetti importanti, su tutti Fondazione Prada. Dobbiamo operare ovunque in questo modo, per dare nuova vita alla città».

Per esempio, come?
«Seguendo questa logica se sarò sindaco individueremo 100 spazi pubblici che daremo gratuitamente per 5 anni ad aziende di giovani o meno giovani, che vogliano sviluppare la loro idea imprenditoriale. Alle start up daremo un finanziamento di 10mila euro per avviare le attività».

L'intervista è finita. Prima di uscire gli chiediamo cosa lo distingue dalla candidata Balzani, con cui si divide i consensi a sinistra.
«Mah, io ho presentato la candidatura a luglio, ho dato vita a relazioni con la città, a comitati territoriali e tematici, ho detto quello che penso. Poi molto dopo c'è stata la candidatura di Francesca Balzani che fino a fine novembre mi aveva sostenuto e stimolato a candidarmi. Dal punto di vista programmatico recentemente ha detto che non si riconosce nelle mie proposte politiche. Quindi non voglio fare polemica, ma è una domanda che va rivolta a lei».

Stefano Ferri

Identikit

Nato a Milano, Pierfrancesco Majorino ha 42 anni e un figlio. Fin da ragazzo si occupa di politica iniziando all'interno dei Ds. Nel 1998, il ministro alla Solidarietà sociale, Livia Turco, lo nomina consigliere delegato alle Politiche giovanili. Nel 2006 è eletto in Consiglio comunale nella lista dell'Ulivo. Nel 2008 è nominato capogruppo del Partito democratico. Durante l'amministrazione Moratti è tra i proponenti dell'istituzione della Commissione Antimafia, del Registro delle Unioni civili per le coppie di fatto, dell'aumento delle abitazioni sociali all'interno del Piano di Governo del Territorio, dell'istituzione del Fondo anticrisi. Si occupa anche di temi legati all'immigrazione e al riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri. Ha collaborato con istituti di ricerca sociale a pubblicazioni riguardanti la Città di Milano. Nel maggio del 2011 è eletto per la seconda volta in Consiglio comunale nelle liste del Partito democratico. Nel giugno del 2011 il sindaco Giuliano Pisapia lo chiama a far parte della Giunta, dove è rimasto fino ad oggi, affidandogli la delega alle Politiche sociali e Cultura della Salute.

M. F.

VETRERIA GALATI
Vetri - Specchi - Cristalli - Vetrate incise e decorate
Oggettistica - Arredamento - Box doccia
Serramenti in alluminio
Posa in opera anche grandi volumi
Lun - Ven: 8.00 - 12.30, 14.00 - 18.30 Sab: 8.00 - 12.30
Via Isonzo 40/6 - Quinto Stampi - Rozzano (MI)
Tel/fax: 028255309 email: info@vetreriagalati.it

FISIOTERAPIA DOMICILIARE
Fisioterapia domiciliare
Riabilitazione motoria
Neuromotoria
Strumentale
Tecar Terapia
DR J. TURANI
Collaboratore Fondazione Don Gnocchi dal 1988
Tel. 02 813 28 88
Cell. 339 564 14 85

Lavoratorio Creativo Sartoria
"-Maglieria su misura
-Gioielli in pietre dure
-Artigianato Rarissimo"
Via Medeghino, 4
20141 Milano
Tel. 028435484
cell. 3392921705

FONTANILI E MERLI
ONORANZE FUNEBRI
FUNERALI - CREMAZIONI
TRASPORTI
Via Pezzotti, 54
Via Baroni, 14/c
Tel 02 84 63 220

Seguici anche su:
@milanosud5
Milanosud

Primarie del Centrosinistra MILANO 2016
VOTA MI Il 6e7 febbraio vota il tuo sindaco

Iannetta, il manager outsider che guarda al sociale

Classe 1974, padre di due bambini, Antonio Iannetta può permettersi di brandire la più giovane età, rispetto agli altri candidati, come un'arma a suo favore, almeno in termini di capacità di dialogo con la parte più giovane dell'elettorato. Nemmeno il taglio molto classico, quasi risorgimentale della barba riesce a cancellare la piacevole impressione di trovarsi di fronte a un politico fresco, energico che gioca nel futuro le carte migliori. Il suo vantaggio, però, è anche la sua debolezza, dato che, per converso, è il candidato che i milanesi conoscono meno, ad eccezione del tutt'altro che trascurabile mondo dell'associazionismo e del terzo settore. Il suo profilo, come egli stesso sottolinea, è quello di un vero e proprio "manager del sociale", considerando che la sola Uisp, di cui è direttore generale, tra Milano e provincia conta 550 società sportive e 70mila tesserati.

Uno dei grandi problemi è la questione delle case popolari…

«La problematica è importante, e non è stata risolta dai due candidati della Giunta Pisapia. Dobbiamo rilanciare l'housing sociale e l'affitto di case a costi calmierati. Sul patrimonio esistente attiviamoci con gli istituti di credito, sulla base di quanto abbiamo già sperimentato come Uisp riguardo la rigenerazione di spazi destinati alle attività sportive. Le risorse del pubblico non ci sono più? Bisogna valorizzare quello che esiste già sul territorio. Si può innestare un percorso virtuoso tra nuovo inquilino e istituto di credito, in cui il Comune può farsi garante: chi subentra ottiene il finanziamento, ristruttura e poi restituisce alla banca il denaro prestato, attraverso il pagamento del canone».

Facciamo del Parco Sud il "Chelsea Park" di Milano

Come valorizzare il Parco Sud?

«Dobbiamo allargare la visione, pensare all'anello orbitale di 73 km che circonda la città. Ricucire il territorio urbano a quello agricolo. La vocazione agricola dell'area sud è un valore aggiunto anche sotto il profilo turistico. Sempre sul tema del verde ho lanciato l'idea di 3 milioni e mezzo di alberi a Milano, se poi ogni albero avesse il nome di un cittadino non mi dispiacerebbe. Un lascito per le prossime generazioni. In generale questa città ha bisogno di essere valorizzata per rilanciarsi. A New York l'High Line Park tra Chelsea Park e Chelsea Market è un'ex linea ferroviaria. Guardiamo cosa è diventata. Una grande area con punti vendita, turisti, persone che vanno a correre, si sdraiano sull'erba, si incontrano, danno vita ad even...
Il Parco Sud non può essere un luogo di grande attrazione? Risorgive, fontanili, prati e campi, cascine, abbaz... Tutto questo andrebbe inserito in un grande progetto di rivalutazione».

Mezzi pubblici e problemi ambientali, cosa propone?

«Un sindaco dell'Area metropolitana può armonizzare i rapporti con gli altri sindaci, sapendo che il problema non lo può risolvere se non lavorando sui trasporti per unificare le tariffe e promuovendo il cosiddetto efficientamento energetico, in primis degli edifici pubblici. Oggi ci sono tecnologie tali per cui si possono immaginare interventi impensabili qualche tempo fa... E non dimentichiamo che questi interventi creano posti di lavoro».

Quale pensa dovrebbe essere il ruolo dei futuri municipi?

«Le zone sono state poco valorizzate. Non si può chiedere alla Zona di essere un'interfaccia senza capacità di spesa. Il presidio del territorio passa da luoghi fisici che vengono riconosciuti dal cittadino. È inutile pensare che si debbano risolvere in centro tutti i problemi dell'area mediana e delle periferie. Un presidio di zona adeguatamente valorizzato diventa un luogo di ascolto del cittadino. Ad esempio, riguardo anche i recenti episodi di terrorismo e di necessità di controllo del territorio, istituirei uno sportello per la sicurezza, intanto. Ma anche una possibilità di ascolto per la necessità di alcuni interventi, come la buca nelle strade, la finestra rotta. Interventi leggeri, ma importanti per chi li vive sul territorio».

La sola manutenzione non è pero sufficiente, come rendiamo più belle le nostre periferie?

«La nostra impostazione prefigura una Milano policentrica. Ciò significa ripartire dalle periferie come luogo di investimento. Il concetto estetico riportato in periferia è un concetto di qualità della vita.
Non è solo riferito alla presenza di opere d'arte o monumenti, è patrimonio artistico culturale diffuso. Alla Barona c'è il parco di via Teramo. Un'area che si snoda tra i caseggiati popolari dell'Aler e si slancia verso la campagna… Altra fetta di territorio da rilanciare».

Sicurezza, come aumentarla?

«Noi preferiamo una parola diversa. Vogliamo usare la parola "protezione", che mette insieme due pilastri. Uno il coordinamento con le forze dell'ordine attraverso una vera e propria cabina di regia. Ovvero idee chiare sul controllo del territorio, che deve essere una priorità.
La parte fondamentale è però la seconda, quella del rilancio sociale: oratori, circoli, associazioni, gli stessi esercenti: nella bottega si vende qualità ed è una cellula di aggregazione del quartiere a tutti gli effetti. Analogamente concepiamo l'altra proposta di coinvolgimento imprenditoriale: le start up per tre anni non devono pagare tasse comunali.
Una scelta "politica" strategica, che darà uno slancio forte, soprattutto alle imprese giovani. Nelle aree periferiche l'occupazione del suolo pubblico deve costare meno, deve essere almeno dimezzata e detassata».

Nei suoi primi 100 giorni da sindaco quali sarebbero gli interventi più urgenti?

«Sicuramente riprendere in mano il tema degli scali ferroviari. E per la zona Sud, Lorenteggio, Gratosoglio, Corvetto: un piano di incontri subito con tutta quella imprenditorialità che vuole mettersi in moto per il rilancio delle periferie. Sono le aree del futuro. Dobbiamo subito attivare tavoli con imprenditori e municipi. Senza dimenticare le associazioni: il terzo settore è un po' il nostro habitat».

Saverio Paffumi

Identikit

Nato a Milano, Antonio Iannetta ha 42 anni e due figli. Laureato alla Facoltà di Matematica, Fisica e Scienze naturali – in Conservazione della natura e delle sue risorse – è un manager del sociale con esperienza nell'Unione Italiana Sport Per tutti (Uisp), un'associazione che promuove il diritto allo sport, che tra Milano e provincia conta 550 società sportive e 70mila tesserati. Dal 2013 è il direttore generale dell'Uisp, prima è stato responsabile delle Relazioni internazionali, del Marketing e comunicazione e dei Rapporti con gli istituti di credito e membro della direzione nazionale dell'Uisp. Per anni ha coordinato progetti di cooperazione internazionale relativi allo sport in Paesi come la Somalia, la Palestina e il Brasile, accumulando inoltre esperienza nelle relazioni con le istituzioni sia amministrative che politiche della città di Milano. M. F.

VOTARE alle Elezioni Primarie del Centrosinistra per il Sindaco di Milano è facile!

VOTA MI — Milano 6 e 7 febbraio 2016

Chi può votare Tutti i milanesi dai 16 anni in su
Possono votare tutti i residenti nel Comune di Milano che hanno compiuto il sedicesimo anno di età inclusi i cittadini dell'Unione Europea o di altri Paesi, residenti a Milano, in possesso di carta d'identità e di regolare permesso di soggiorno (nel rispetto dell'articolo 9 del Regolamento). La votazione alle primarie per il Sindaco di Milano sono aperte a tutti, il voto infatti non richiede l'iscrizione ad alcun partito e rispetta le indicazioni legate alla privacy.

6 e 7 febbraio

Quando si vota Il 6 febbraio in 9 seggi e il 7 febbraio in circa 150 seggi
Sabato 6 febbraio dalle ore 8.00 alle 18.00 e domenica 7 febbraio dalle ore 8.00 alle 20.00. Sabato verrà aperto solo 1 seggio per ognuna delle 9 Zone della città. L'accesso a ogni seggio è riservato ai residenti della medesima zona di riferimento. Domenica saranno invece aperti tutti i circa 150 seggi previsti.

Dove si vota Trova il tuo seggio online
Si vota nel seggio collegato alla propria residenza, scegliendo un solo candidato alla carica di Sindaco. Per sapere qual è il seggio che corrisponde alla propria residenza e l'indirizzo del luogo dove recarsi per votare si può consultare il sito www.primariemilano.it oppure telefonare al numero fisso 02 84232959 oppure mobile 346 0715475 o recarsi in un circolo del PD o di SEL.

Come si vota Votare è semplice e veloce
Per votare è necessario:
• recarsi al proprio seggio, che è possibile trovare comodamente online sul sito www.primariemilano.it
• portare il documento d'identità: carta d'identità, patente (non serve più la scheda elettorale)
• sottoscrivere l'adesione alla Carta dei Valori del Centrosinistra, che è possibile leggere qui: www.primariemilano.it/cdv.pdf
• versare un contributo minimo di 2 euro che saranno usati unicamente per coprire i costi organizzativi delle primarie*
• barrare sulla scheda il nome della candidata o del candidato preferita/o.

** Tutto il personale impegnato nell'organizzazione e nelle operazioni di voto è volontario. Al momento del pagamento verrà rilasciata una ricevuta. Sul sito www.primariemilano.it è indicato come saranno impiegate le risorse raccolte.*

SALTA LA FILA: Da quest'anno è possibile saltare la fila ai seggi.
Da lunedì 18 gennaio fino a martedì 2 febbraio fino alle ore 20.00 potrai compilare il modulo per evitare la fila collegandosi al sito www.primariemilano.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI: fisso 02 84232959 oppure mobile 346 0715475

Il Comitato promotore elezioni primarie Milano 2016

Consigliamo di portare anche la tessera elettorale, obbligatoriamente nei casi in cui la Vostra Carta d'identità indicasse un indirizzo diverso da quello in cui risiedete.

Il 6 e 7 febbraio vota il tuo sindaco di Milano

ZONA 5

MI5 CHIARAVALLE **Arci Pessina** via San Bernardo 17 (951)
MI5 CHIESA ROSSA **Circuiti Dinamici** via Giovanni 19/c (383-633-718-812-835-832-2088-2786)
MI5 FATIMA **Negozio** via Chopin 50 (88-181-362-900-952-953-960-961-962-963-1161)
MI5 GRATOSOGLIO SUD **PSI Nuova Società** via Saboneta 38 (340-583-968-954-1382-1432-1615-1649-1693-1727)
MI5 GRATOSOGLIO VECCHIO **PD Gratosoglio** via Gratosoglio 60 (329-635-955-1124-1317-2141)
MI5 ORTLES **Negozio civico** viale Ortles 75 (825-828-829-1247-1316-959)
MI5 P.TA LODOVICA II **MAC-La Verdi** Piazza Tito L. Caro 1 (237-242-279-280-281-284)
MI5 P.TA VIGENTINA **ARCI Bellezza** via Bellezza 15 (206-215-212-213-217-229-230-234-235-236-1423)
MI5 STADERA **PD Clapis** via Neera 7 (979-981-982-983-986-988-989-990-994-995-1001-1003-1353-1675-2192)
MI5 TERRAZZE **Gustop** via dei Missaglia ang. Via Selvanesco (1615-1788)
MI5 TIBALDI **CAM Tibaldi** viale Tibaldi 41 - (238-240-243-291-292-973-974-978-1382-1864)
MI5 TORRETTA **Pizzeria San Karas** via Fra Cristoforo 1 (129-2055-2191-2193-2195)
MI5 VIGENTINO **PD Vassallo** via Verri 44 (965-1947-964-968-969-970-971-973-1324-1437-2038)
MI4 CORVETTO **PD Corvetto** via Mompiani 10 (181-946-948)
MI4 MONTE NERO **Libreria Open** viale Monte Nero 6 (200-201-208)
MI4 TITO LIVIO **PD Romana-Calvairate** via Tito Livio 27 (196)
MI6 MONCUCCO **Cascina Moncucco** via Moncucco 29 (37-1517)

Sabato 6 dalle ore 8 alle 18
È previsto UN SOLO SEGGIO aperto a tutti i residenti della Zona 5
Circolo SEL CentoPassi/ARCI La Conca, Via Barrili, 21

www.primariemilano.it
02 84232959 — 346 0715475

Occupazione e impresa

Il Job Acts delle partite Iva

Per il lavoro autonomo arrivano maternità e congedi parentali

di Laura Specchio
Consulente del lavoro e aziendale

Il semplice esame dei dati statistici ci indica la presenza di milioni di professionisti iscritti ad albi o elenchi professionali e di un numero più che doppio di lavoratori autonomi e partite Iva in generale. In Lombardia e a Milano questi dati sono particolarmente significativi in quanto la più alta concentrazione si trova proprio qui. Accurate recenti ricerche sul mercato del lavoro in Europa ci indicano, quale uno degli elementi fondamentali per l'uscita dalla crisi, l'incremento della terziarizzazione e rivolgono particolare attenzione al comparto dei servizi professionali. Comparto che appare peraltro costituito da moltissimi "piccoli studi" (spesso composti da singoli individui) che svolgono la propria attività "facendo fatica". In tema non esistono solo, come vorrebbero certi luoghi comuni, grandi studi professionali con fatturati da capogiro. La realtà del settore è molto variegata e complessa, ma tutelare i "piccoli", i "non rappresentati", in una parola "i più deboli", appare un criterio orientativo condivisibile.
L'intervento normativo sui lavoratori autonomi e le partite Iva sembra voler finalmente riconoscere le situazioni di fragilità e cercare di porvi rimedio, focalizzando l'attenzione in particolare sulle donne professioniste o lavoratrici autonome, particolarmente numerose in questo comparto.
Come è noto, milioni di lavoratori sono stati sino ad oggi sostanzialmente sprovvisti di qualsiasi forma di garanzia o di tutela, non potendo, per esempio, accedere agli ammortizzatori sociali o non godendo di adeguata protezione in caso di malattia o infortunio.
Il sistema delle Casse di Previdenza e Assistenza private presenta infatti luci ed ombre.
Si rammenta infatti che molti lavoratori autonomi/professionisti sono completamente abbandonati nel caso di perdita del lavoro o nel passaggio da un lavoro all'altro; che il 43% delle donne italiane con meno di 40 anni e il 55% delle donne italiane sotto i 30 anni non possono accedere alla maternità, perché sprovviste dei requisiti della legge 53/2000.
In questa direzione, nel Ddl collegato alla Legge di Stabilità, sembra vengano finalmente poste le basi per una regolamentazione del Lavoro autonomo più ampia ed esaustiva di quella contenuta in un Codice Civile risalente al 1942. Di "Statuto del Lavoro Autonomo" si parla ormai da anni e molti sono stati i tentativi di tradurre le proposte in provvedimenti concreti ed efficaci, compatibili con situazioni spesso molto diversificate tra loro.
Entrando nello specifico, malattia, formazione, maternità sono alcuni dei capitoli che emergono da una prima lettura del Ddl di cui sopra e appaiono denominatori comuni a tutti i tipi di lavoro autonomo e professionale.
Al riguardo, sembra quindi opportuno sottolineare l'importanza delle novità che dovrebbero riguardare la malattia e la maternità con alcune prime indicazioni: anzitutto dovrebbero essere finalmente previste delle prime agevolazioni per il caso di malattia o infortunio di notevole durata (certamente un inizio, ma da accogliere con favore); dovrebbe poi essere estesa effettivamente la tutela della maternità, consentendo alle lavoratrici autonome di poter richiedere la relativa indennità senza esser più obbligate a sospendere l'attività lavorativa e consentendo a entrambi i genitori di godere del congedo parentale sino a sei mesi entro i primi tre anni di vita del bambino. Certo sono primi passi e le norme di questa prima stesura appaiono forse ancora un po' timide e generiche. Si è, tuttavia, riacceso il dibattito sulla regolamentazione del lavoro autonomo e professionale con il coinvolgimento di molte associazioni professionali e con esso la speranza di avere una normativa completa ed adeguata alle mutate esigenze di milioni di lavoratori. Occorrerà senza dubbio intervenire per integrare e migliorare i testi normativi in discussione e per ampliare il novero degli interventi.
In attesa che i decreti attuativi delineino in maniera più precisa i contenuti della riforma, occorrerà quindi riprendere attivamente il dibattito per seguire con la dovuta attenzione le necessità del comparto lavoro autonomo/professioni e cercare finalmente di metterci in linea con i tempi.

Bando per disoccupati

Il Comune cerca 60 persone per tenere pulita la città

Il Comune di Milano cerca sessanta persone disoccupate da destinare alle squadre anti-degrado per la raccolta di rifiuti, foglie e cartoni.
Non si tratta di un'assunzione, ma di una "borsa lavoro" che dà il diritto d'accesso a un tirocinio formativo di tre mesi rinnovabili per altri 3 mesi. Il "rimborso spese" previsto per i tirocinanti è di 25 euro al giorno, per un impegno orario su due turni, dalle ore 9.45 alle 15.45, o dalle 14 alle 20 distribuito su 5 o 6 giorni la settimana in base all'organizzazione aziendale. È garantito anche un buono pasto. Fino a venerdì 19 febbraio chi è disoccupato e si trova in condizioni di grave disagio sociale potrà presentare domanda al Celav (via San Tomaso 3), il Centro per la mediazione al lavoro. I prescelti affiancheranno gli operatori Amsa nella pulizia delle strade e nella raccolta di oggetti abbandonati.
Per partecipare al bando i candidati italiani e stranieri (che parlino italiano), uomini e donne, dovranno essere di età compresa tra i 35 e i 59 anni, residenti a Milano, disoccupati da almeno un anno, patentati (B), in possesso della licenza media, non ricevere altri sussidi o contributi economici da parte di enti pubblici, non aver già partecipato alla medesima iniziativa o aver avuto precedente rapporto di lavoro con Amsa.

S. P.

Il 20 febbario a Musicopoli, seminario gratuito per chi cerca lavoro

"Come scrivere un curriculum"

Trovare lavoro non è semplice, soprattutto se non si sa bene come… cercarlo. Per venire incontro all'esigenza di ottimizzare la ricerca nasce l'idea di "Trovalavoro", un seminario gratuito che fornisce alcune fondamentali linee guida. L'appuntamento è per sabato 20 febbraio in via Boifava 17 (capolinea della metro 2 linea verde, Abbiategrasso) presso la sede di Musicopoli, associazione promotrice dell'iniziativa.
Il seminario, che ha per sottotitolo "Come scrivere un curriculum efficace e sostenere un colloquio di selezione", inizierà alle ore 9,30 e si concluderà alle 19 con un intervallo fra le 13 e le 15. È rivolto a tutti, giovani e meno giovani, studenti, disoccupati, sia a chi cerca lavoro per la prima volta sia a chi intende ricollocarsi nel mercato professionale. Livio Loverso, dell' Osservatorio mercato del Lavoro della Provincia di Milano, introdurrà la lezione di Daniele Raccagni, esperto di selezione e formazione del personale. Semplicissimi gli "strumenti" in dotazione richiesti ai partecipanti: "bloc notes, biro o matita... e fiducia!"
L'iscrizione preventiva è obbligatoria: inviare cognome, nome, età e un numero di cellullare di riferimento a info@musicopoli.com

S. P.

L'incontro organizzato da L'Impronta si terrà il 18 febbraio

Assemblea aperta per decidere il destino del Portico di Chiesa Rossa

L'associazione l'Impronta si è aggiudicata il bando lanciato dal Comune di Milano per la gestione dello spazio del grande portico della Cascina Chiesa Rossa e il bar annesso.
Il Comune ha concesso gratuitamente lo spazio in cambio di prestazioni a scopo culturale e aggregativo sul territorio. Gli addetti al bar dovranno essere pagati, e trattandosi di attività commerciale, il bar dovrà rispettare le norme vigenti, tenendo conto che l'attività sarà no-profit. Per definire la programmazione e l'organizzazione delle attività da svolgere nel portico, l'Impronta Onlus organizzerà una prima assemblea aperta alla cittadinanza per giovedì 18 febbraio, alle ore 17,30, presso la loro sede di via Boifava 31/b.

Vita sbarca al Gratosoglio

La nota rivista del no profit prende casa in via dei Missaglia

Di fronte: la faccia verace del Gratosoglio, storico quartiere dell'immigrazione dal Meridione con le sue famose Torri Bianche progettate dallo studio di architettura BBPR. Alle spalle: il Ticinello, costola del Parco agricolo sud Milano, con le sue storiche cascine (Gaggioli e Campazzo le più vicine). Sotto: le fondamenta dello stabilimento dell'ex cartiera Verona.
È qui in via dei Missaglia 89 nel cuore della periferia sud, uno dei luoghi socialmente più vivaci di Milano, che dal 4 gennaio il gruppo Vita, editore fra l'altro di Vita magazine e del sito vita.it, ha scelto di collocare il suo nuovo quartier generale: un open space su diversi livelli che occupa 1.800 metri quadri con impianti geotermici e tecnologia a basso impatto ambientale.
La redazione e gli uffici si trovano all'interno del regno di Gianni Mocarelli, uno dei rivenditori d'auto più grandi e importanti d'Europa, che fra l'altro ha dato ospitalità anche agli studios per i set fotografici di un'altra casa editoriale: CondeNast. Nel 2000 a rilevare lo stabilimento, ormai fatiscente, dalle Cartiere di Verona, (arrivate qui nel 1912 , ma poi passate di società in società fino a divenire di proprietà spagnola) è stato infatti proprio Mocarelli. «Ci abbiamo messo tre anni a recuperare i padiglioni. Ad oggi, a parte le coperture dei tetti che erano in ciottoli e oggi sono in lamiera, tutto, dalle fognature, alla viabilità fino agli infissi, sono ancora originali. Questo perché era un struttura fatta a regola d'arte come non se ne fanno più. Costruire qualcosa di simile oggi sarebbe impensabile, i costi della manodopera sarebbero proibitivi». Vita si è stabilita in uno dei capannoni della ex cartiera. Proprio di fronte alla nuova redazione centrale del magazine sorge una grande struttura oggi destinata allo stoccaggio delle automobili. Che una volta era la sede della produzione delle bobine destinate alla stampa dei quotidiani, in particolare del Corriere della Sera. Dalle cartiere Verona passando per il Corsera e CondeNast arrivando al gruppo presieduto da Riccardo Bonacina, così via dei Missaglia riscopre la sua vocazione. Là dove c'era solo la carta ora c'è il nuovo volto dell'editoria targata Vita basata sull'integrazione fra carta, on line, consulenza e fornitura di servizi editoriali. Nuova Vita.

Stefano Arduini

AL. SER. srl
20141 MILANO • Via F. De Sanctis, 59
Tel. 02 8464335 • Tel./Fax 02 89512726
E-mail: alsersrl@alice.it
DAL 1986
RECUPERO DEL 65% SULLA SPESA
SERRAMENTI IN PVC • ALLUMINIO • LEGNO/ALLUMINIO
PERSIANE IN ACCIAIO E ALLUMINIO
VETRI TERMO-ISOLANTI • PORTE BLINDATE
TAPPARELLE IN PLASTICA E CORAZZATE • ZANZARIERE
SERRE E TETTOIE • PERSIANE E CANCELLI IN FERRO
E ACCIAIO • CARPENTERIA • FABBRO
INTERVENTI/RIPARAZIONI

Gierre Music Studio & Academy
SCUOLA DI MUSICA
CORSI DA 5,00 € A LEZIONE
REGISTRAZIONI DA 15,00 €
Chitarra Rock - Jazz - Pop
Basso elettrico
Voce
Batteria
Studio di registrazione digitale
Produzione di basi con suoni d' orchestra campionati
via F. De Sanctis, 71 Milano
Tel. 02-84800066 347- 9063321

Esperienza trentennale
Laboratorio Odontotecnico Provasi
Protesi fissa e mobile
Riparazioni dentiere in giornata
Via Arno 8, 20089 Quinto de' Stampi (Rozzano)
tel/fax 02.89202171
orari: 8-11,30/14-17,30

STUDIO DI FISIOTERAPIA
FISIOCENTER
TERAPIE:
KINESITERAPIA,
MASSOTERAPIA,
TERAPIA FISICA
da lunedì a venerdì
8.30 - 13.00
15.00 - 19.30
Via Ripamonti 191 - 20141 Milano
Tel./Fax 02-5691899

I volontari cercano una soluzione per salvare le loro piantine

Il Comune mette a dimora oltre 100 piante al Parco dell'Anello

"Alla fiera dell'Est, per due soldi, un topolino mio padre comprò..." È l'inizio di una vecchia cantilena per bambini che probabilmente ricordiamo tutti, una cantilena che con candida semplicità illustra una cruda realtà: l'animale più grosso schiaccia quello più piccolo.
Iniziamo così questo articolo perché sembra proprio che la fiera dell'Est sia approdata all'Anello di via dei Missaglia. Ma, diversamente da quanto ci si potrebbe aspettare, c'è il finale a sorpresa. Abbiamo già raccontato di come un gruppo di cittadini volontari si sia dedicato ad una iniziativa "eco-sociale", disponendo lungo il perimetro dell'Anello piantine piccole ma già definite, cresciute in casa o ricevute in regalo da alcune serre. A distanza di pochi giorni, un partito politico ha pensato bene di scendere in campo piantumando nella stessa area piante di fusto un po' più grande, tante, tutte disposte in ordine geometrico, come un esercito di soldatini, gestite da una squadra di giardinieri professionisti, proclamando la paternità dell'iniziativa e ignorando chi era arrivato prima. È di pochi giorni fa l'inizio dei lavori da parte di tecnici e operai del Comune di Milano per installare a loro volta altre piante. E questa volta si tratta di vere piante, non di giovani virgulti con tanta voglia di crescere. Questa azione ha fatto sì che le prime piccole piante venissero eliminate. Ma su richiesta dei cittadini sono state restituite alla Compagnia dell'Anello. La presidente della Commissione Verde di Zona 5 Lucia Audia ci fa sapere che: «Nei prossimi giorni, prima che si concluda la fase stagionale di piantumazione, un centinaio di alberi verranno messi a dimora. Dovrebbe trattarsi, come assicura il settore del verde zonale, di un primo step, del primo gradino perché l'intera area possa avviarsi a diventare un parco, mantenendo il suo attuale utilizzo, magari incrementandolo, assecondandone la vocazione. In fondo si tratta di un lavoro piuttosto agevolato dal fatto che l'area non ha mai versato in condizioni di degrado e di abbandono, al contrario, è un posto vissuto e per nulla desolato».
Sembra che si stia facendo a gara a chi mette più piante e a chi le mette più grandi. Ma a questo punto la svolta. Già si sapeva che c'erano progetti sui tavoli del Comune che interessavano i prati dell'Anello. La Compagnia dell'Anello ora si offre volontariamente di collaborare con il Comune per la cura del verde e ha già avuto un incontro con il responsabile del servizio di manutenzione del verde di Zona 5 Giancarlo Rocco, il quale si è detto d'accordo a definire delle isole interne all'anello in cui mettere nuovamente a dimora le proprie piante secondo un criterio che verrà concordato. Il topolino della fiera dell'Est non si lascia mangiare, al contrario, sta socializzando con gli animali più grossi. Ecco come una storia di selezione naturale ha saputo invertire la sua rotta e trasformarsi in un'esperienza di interazione sinergica tra privati e istituzioni. Speriamo che continui!

Nadia Mondi

A Palazzo Morando prosegue fino al 14 febbraio la mostra "Milano, città d'acqua"

Riaprire i Navigli, perché è un'opportunità

Prosegue la mostra a Palazzo Morando "Milano, città d'acqua", che fino al 14 febbraio illustra la forte relazione tra la città e questo elemento, interrotta bruscamente nel 1929, data della chiusura della conca interna. Milano, infatti, ha un grandissimo patrimonio di percorsi d'acqua naturali e artificiali, oggi in buona parte interrati. Negli ultimi anni questo tema è sempre più dibattuto, a tal punto di diventare oggetto di confronto tra i candidati delle primarie. Come in molte grandi città nel mondo, anche nella nostra città si comincia a intervenire per migliorare il territorio e, di conseguenza, lo stile di vita delle persone che lo frequentano. È questo, infatti, il nuovo parametro sui cui le più importanti città estere si stanno sfidando: una migliore qualità di vita, dovuta da una migliore condizione ambientale, culturale e sociale, per attirare nuove attività economiche di terziario avanzato, favorendo lo sviluppo e nuovi investimenti.
Il progetto di riapertura dei Navigli del Politecnico si basa proprio su questo principio: non solo riscoprire un lontano ricordo, ma costruire un nuovo paesaggio e intervenire per migliorare la città. Quello che è stato bollato da alcuni come un "vecchio sogno" è in realtà una nuova spinta per creare nuovo valore urbano; la riapertura dei Navigli, infatti, creerebbe nuove occasioni turistiche, valorizzando l'immenso patrimonio architettonico sviluppato lungo le sponde, ridurrebbe le esondazioni del Seveso, ricreando la separazione Seveso/Martesana, fornirebbe acqua per nuove pompe di calore e per la produzione di energia elettrica, sfruttando le diverse chiuse presenti lungo il percorso, ma, forse il punto più importante, darebbe l'occasione alla città di ripensare la propria mobilità. Nel 2005 era stato fatto un modello di traffico per ridurre la congestione nella cerchia dei Navigli garantendo l'accessibilità tramite spicchi.
Lo studio, con esito positivo, garantirebbe l'accessibilità a tutti i residenti eliminando il traffico di attraversamento, senza aggravare ulteriormente gli altri anelli viari. L'apertura della M4, infrastruttura che non intralcerà minimamente il canale, darà un ulteriore impulso verso questa direzione. Riaprire i Navigli, quindi, non è un'opera romantica fine a se stessa, ma è un intervento articolato che interessa l'intera città, centro e periferia.

Fabrizio Delfini

Al via il progetto preliminare

La Giunta ha deciso a fine gennaio di incaricare MM di redigere un progetto preliminare per la realizzazione della connessione idraulica necessaria all'eventuale riapertura per fasi dei Navigli. Al tal fine verrà costituito un gruppo tecnico di lavoro all'interno dell'Amministrazione comunale per coordinare le attività di analisi e di progetto, che già possono contare sull'approvazione – avvenuta con delibera dell'ottobre 2015 - dei progetti di ripristino dell'originaria Conca dell'Incoronata e della Conca di Varenna.

Aria nuova in biblioteca Chiesa Rossa

I consiglieri di Zona chiedono al Comune di installare l'aria condizionata

Si è aperta la possibilità che la biblioteca Chiesa Rossa possa essere oggetto di un piccolo e fondamentale intervento, si spera in tempi brevi. Durante una riunione di maggioranza tenutasi in Consiglio di Zona nel corso del mese di dicembre, la stragrande maggioranza dei consiglieri si è espressa a favore dell'installazione di un impianto di aria condizionata nelle sale lettura e consultazione. Il parere dei consiglieri giunge come una "ventata d'aria fresca", un tassello in più per aumentare la frequentazione della biblioteca e diventare ancora di più un centro di socializzazione della zona.
I consiglieri che hanno espresso opinione favorevole all'installazione dell'impianto di condizionamento ora presenteranno richiesta al Comune. La speranza è che questo processo non si interrompa, che la proposta venga approvata e che i lavori possano essere realizzati entro la primavera per poter usufruire di questo nuovo servizio durante i mesi estivi. La richiesta di aria condizionata risale già a qualche anno fa da parte del direttore della biblioteca Pasquale La Torre, il quale ha sempre lavorato attivamente per rendere la biblioteca un posto accogliente. L'intervento non richiede lavori onerosi in termini di fattibilità. Infatti verrebbe installata una macchina di condizionamento che si allaccerebbe ai fan coil già presenti e utilizzati per il riscaldamento in inverno. La riqualificazione della cascina è stato un processo lungo e laborioso che ha visto attivamente coinvolto, già da molti anni fa anche il comitato Chiesa Rossa e il cui risultato è ottimo e apprezzato. La cascina, che ospita la biblioteca è molto grande e quindi la gestione non è facile. La Torre ci spiega che anche per le opere di riscaldamento erano stati necessari più interventi fino ad ottenere una temperatura invernale che consentisse, soprattutto agli studenti, di trascorrere molte ore seduti ai tavoli a studiare. L'installazione dei fan coil era stata effettuata in modo tale da poter essere implementata anche per l'impianto di condizionamento. «Sono molto soddisfatto di questo parere - ci dice La Torre -. Ho spinto molto su questo punto perché in questo modo potremmo tenere aperta la biblioteca anche in estate e diventare così un punto di ritrovo e aggregazione per anziani soli che potrebbero venire qui, ritrovarsi insieme e trascorrere alcune ore in compagnia. Finora questo non è stato possibile perché il caldo estivo è proibitivo e anche non consigliabile per la salute».

Nadia Mondi

Un bell'esempio di socializzazione e buona amministrazione

Orti di via Danusso, in corso le assegnazioni

Gli orti comunali, realizzati nel 2005, si trovano nel quartiere Cascina Bianca, lungo la via Danusso, di fronte al Parco recentemente riqualificato con tante panchine, punti luce e alberi.
Il CdZ6, il 20 ottobre scorso ha indetto un bando, decennale, e ora sono in corso le assegnazioni dei 94 orti, distribuiti su una superficie di circa 10mila mq, secondo la graduatoria pubblicata sul sito del Comune/zona 6. I criteri consistono in punteggi per i residenti in Zona 6, determinati in base a: anni di presenza degli ortisti in scadenza, età dei richiedenti, anziani e giovani, disoccupati e invalidi. L'affitto costa 1 euro, più 15 euro per l'acqua, l'anno.
Abbiamo incontrato sul campo, in una luminosa ma gelida mattina di gennaio, Salvatore Russo, presidente del Comitato di gestione, composto da cinque membri, impegnati nella cura complessiva degli orti, delle pulizie, della raggruppamento della immondizia (raccolta poi effettuata da Amsa), delle attrezzature, della vigilanza e della manutenzione delle parti comuni.
Assieme ad alcuni dei collaboratori, che facevano piccoli lavori anche col freddo, il presidente ci ha mostrato l'area, i gazebo, i bersò dove vengono organizzate anche iniziative di socializzazione, come pranzi sui barbecue e sulle griglie.
Gli ortisti sono in prevalenza anziani e residenti nei quartieri limitrofi. L'orto richiede cure, impegno economico e per avere buoni prodotti si fa fatica, ma è anche un passatempo, una forma di aggregazione sociale.
Non è che si risparmi rispetto al negozio, ma è la soddisfazione di veder crescere le proprie verdure e di mangiare sano. L'area si apre al quartiere a maggio con le grigliate e in autunno con la castagnata. Ma guardarlo è anche un bel paesaggio agricolo.
Salvatore ha voluto ringraziare sentitamente Gabriele Rabaiotti, il presidente del CdZ 6 e la Commissione Ambiente, per il costante supporto profuso in questi anni e il sostegno alla buona conduzione dell'area.
Al nuovo Consiglio di Zona, che verrà eletto nella prossima primavera, alcune richieste e proposte.

Occorrerebbe costruire, ogni due orti, piccole casette per gli attrezzi da lavoro; ma servirebbe anche uno spazio per riunire gli ortisti e ricoverare le attrezzature comuni.
Potrebbe andare bene uno dei negozi, all'interno del piccolo mercato comunale coperto, non lontano, in via S. Vigilio, oggi quasi totalmente vuoto.
Al prossimo Sindaco, si chiede di realizzare altri orti comunali così ben organizzati e puliti, nei quartieri periferici della città, nei parchi e nelle aree vicine al Parco Agricolo Sud Milano.

Claudio Calerio

Sta per nascere il primo "Gattoparco"!

In Zona 6, in un'area comunale dismessa e adiacente il Parco Baden Powell zona Navigli, nascerà il primo Gattoparco d'Italia, un giardino condiviso che, partendo dai gatti, arricchirà il territorio e tutta la comunità.
Il progetto è stato approvato dal CdZ6, zona già nota per l'impegno al recupero di aree pubbliche abbandonate, acquisendo il primato dell'area con più giardini condivisi di Milano.
Deliberato l'anno scorso, con l'assegnazione dell'area all'associazione "Gatto viziato", c'è l'impegno di portare avanti il progetto sperimentale Gattoparco offrendo gratuitamente la possibilità a umani e felini di passare del tempo fuori casa in reciproca compagnia. «Se lo puoi sognare, lo puoi fare... la politica può anche fare questo! ». Così Elisa Scarano consigliera in Zona 6 e presidente della Commissione Ambiente, Verde e Arredo Urbano, Agricoltura, ha sempre sostenuto il progetto. «Non è stato facile arrivare a questo punto - aggiunge Scarano, abbiamo dovuto fare numerosi incontri, presentare istanze e finalmente, questo mese, sono state approvate le risorse da parte del comune per la bonifica del terreno e la città di Milano avrà il suo primo Gattoparco d'Italia, un'oasi fiorita aperta a tutti, dove potersi rilassare con i propri amici felini. Grazie alla nascita del Gattoparco, abbiamo anche tutelato un'area da possibili costruzioni e parcheggi e contribuito a una gestione ecosostenibile del nostro territorio».

C. M.

Puoi trovarci anche online
www.milanosud.it

CO.R.MET. S.r.l. servizi ambientali
I nostri servizi
RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI
TRATTAMENTO INERTI E VENDITA FRANTUMATO RICICLATO
ROTTAMI FERROSI E METALLICI
BONIFICHE AMBIENTALI
RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO
SERVIZIO CONTAINERS
Via Campazzino 55/E - 20141 Milano
Tel. 028466483 - Fax 0289516828
Via C.na Belcasule, 16/18
Tel. 025520451
P. IVA 08500390151 - C.C.I.A.A. 1227086
WWW.CORMET.IT
CORMET@TIN.IT

FARMACIA VALLEAMBROSIA
APERTA TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA
ORARI: da lunedì a domenica: 8.30-12.30 • 15.30-19.30
Via Valleambrosia, 45 - 20089 Rozzano (MI)
Strada statale dei Giovi
Tel/Fax 02 8259203
Email: farmaciavalleambrosia@hotmail.com

La pagina dell'Associazione

a cura del GRUPPO CULTURA E TEMPO LIBERO

Dal 23 al 25 aprile gita nella Toscana più bella

Cari soci e amici di Milanosud, come anticipato nel numero scorso, apriremo la nuova stagione con il ponte dal 23 al 25 aprile ai borghi più belli della Toscana dalla Val d'Elsa alla splendida Val d'Orcia, patrimonio Unesco.

PROGRAMMA:

23 aprile 2016 - Sabato

• MILANO / SIENA / CHIANCIANO

Partenza in bus privato per Siena dalla nostra sede di via S.Teresa 2/A.
Prima tappa a Monteriggioni per una piacevole passeggiata guidata lungo le mura circolari fatte costruire dai Senesi per il controllo del territorio di froniera tra Siena e Firenze.
Proseguimento per Siena e pranzo libero.

• SIENA

Nel primo pomeriggio visita del magnifico Duomo S.Maria Assunta di Siena e di una delle famose Contrade dello storico Palio.
Il Duomo di Siena, la cui mole si innalza nella omonima piazza, costituisce uno degli esempi più insigni di cattedrale romanico-gotica italiana. Secondo la tradizione, quella attuale sostituisce una prima chiesa dedicata a Maria, eretta intorno al sec. IX, sorta nel luogo in cui si trovava un tempio offerto a Minerva.
Nella città Toscana di Siena, si chiama Contrada ognuna delle diciassette suddivisioni storiche della città all'interno delle mura medievali. Esistono 17 contrade nella città di Siena e ognuna di esse mantiene da secoli i propri organismi rappresentativi eletti democraticamente in forma autonoma e indipendente.

Al termine della visita trasferimento a CHIANCIANO
Sistemazione e pernottamento in hotel tre stelle.
Cena nel ristorante della struttura.

24 aprile 2016 - Domenica

• MONTEPULCIANO / PIENZA

Colazione e partenza per Montepulciano. Visita guidata del borgo.
La cittadina di Montepulciano completamente cinta da mura è caratterizzata da edifici costruiti fra il primo Rinascimento e il Barocco. Fra il XV e il XVII sec. le famiglie nobili diedero ad architetti famosi l'incarico di trasformare o di ricostruire interamente i loro palazzi medievali secondo lo stile al momento più moderno. Da queste famiglie ha preso il nome anche il vino di Montepulciano che si chiama infatti "nobile".
Pranzo tipico in caseificio.

Dopo pranzo proseguimento in bus per la visita guidata del borgo di Pienza.
La "città ideale" di Pio II, oggi dichiarata dall'Unesco "patrimonio mondiale dell'umanità", ha preso il posto del castello di Corsignano, che ha sorvegliato per secoli i confini tra i possedimenti di Siena, Firenze e Orvieto.
Nel 1458 Enea Silvio Piccolomini decise di trasformare il borgo natìo nella città-simbolo del Rinascimento italiano. In tre anni, tra il 1459 e il 1462, la nuova Pienza vide nascere la luminosa Cattedrale dell'Assunta, che conserva all'interno opere dei maggiori artisti senesi del tempo, e alla quale si affianca l'imponente Palazzo Piccolomini, la cui loggia offre un celebre panorama sulla Val d'Orcia, il Palazzo Comunale e il Palazzo Vescovile con il suo museo.

Rientro a Chianciano per cena e pernottamento in hotel.

25 aprile 2016 - Lunedì

• S. QUIRICO D'ORCIA / BAGNO VIGNONI

Colazione, check-out e partenza per una breve visita a S. Quirico d'Orcia.
Sul confine settentrionale della valle, San Quirico d'Orcia si è sviluppata intorno al villaggio medievale di Osenna, è entrata nel 1256 nei possedimenti di Siena e conserva la sua struttura urbanistica medievale.

Dopo S. Quirico si prosegue per Montalcino,
A renderla celebre il Brunello, uno dei migliori vini rossi del mondo. Ma Montalcino è anche una magnifica città d'arte, che domina dall'alto del suo colle i 3.000 ettari di vigneti (1.500 dei quali a Brunello) che le hanno dato fama e ricchezza.
A cavallo tra i bacini dell'Ombrone e dell'Orcia, il centro è sorvegliato dalla Rocca costruita nel 1361 per suggellare l'entrata di Montalcino nei possedimenti di Siena. Insieme alla Rocca, simboleggia Montalcino la snella torre del Palazzo Comunale, eretta tra il Due e il Trecento. Ai suoi piedi si trovano le bellissime Piazza del Popolo e la Loggia gotica.

alle 12.30 pranzo di arrivederci in ristorante del luogo.
Al termine del pranzo partenza per Bagno Vignoni e visita della famosa piazza.
Stazione termale nata nel Medioevo e celebre per la sua "Piazza d'acqua ". Sul pendio che digrada verso il fiume troviamo il Parco dei Mulini, interessante testimonianza di costruzioni e tecniche di utilizzo delle acque che risalgono al Medioevo.
Al termine partenza per il rientro a Milano.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE:
Euro 420 a persona in camera doppia
(in singola euro 490 a persona)
Per i nostri Soci:
Euro 380 a persona in camera doppia
(in singola euro 440 a persona)

La quota comprende:
- Bus Gt Deluxe a disposizione per 3 giorni, inclusi checkpoint e parcheggi.
- 2 pernottamenti in hotel tre stelle inclusa prima colazione.
- Tassa di soggiorno.
- 2 cene in hotel. Menù 3 portate incluse bevande e caffè.
- 1 pranzo tipico in caseificio incluse bevande.
- 1 pranzo tipico di arrivederci. Menù 4 portate, incluse bevande e caffè.
- Visite guidate a: Monteriggioni, Siena, Montepulciano, Pienza, S. Quirico, Bagno Vignoni e Montalcino.
- Ticket d'ingresso al Duomo di Siena e al Museo Contrada.
- Noleggio radio guide.
- Accompagnatore di Milanosud.
- Assicurazione, assistenza medica, bagaglio.

La quota non comprende:
Mance e tutto ciò non espressamente indicato alla voce "la quota comprende". Il viaggio verrà effettuato al raggiungimento di un minimo di 40 partecipanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO
L'acconto da versare equivale al 50% della quota e dovrà essere effettuato entro giovedì 25 febbraio.
Il saldo della quota dovrà essere effettuato entro giovedì 31 marzo.

PENALITÀ PER RINUNCIA
Disdetta: oltre 24/03/2016 - 50% del totale (acconto).
Disdetta: oltre 07/04/2016 - Nessun rimborso.
Sono già aperte le iscrizioni.
È possibile prenotarsi presso la nostra sede di via S. Teresa 2/A.
Tel. 02 84892068.

Emilia e Rossella

In ricordo di Ettore Scola

Segue dalla prima

Nelle asprezze, negli eccessi e nelle debolezze, ma sempre distante da toni propagandistici o seccamente didascalici. Molti registi, animati dallo stesso umore politico (Citto Maselli, per fare il nome di un pur validissimo cineasta) hanno battuto strade analoghe, ma non hanno saputo come Scola coniugare il senso dello spettacolo (insomma l'abilità narrativa propria dei grandi romanzieri) e l'impegno civile, la riflessione e la commedia umana. Perché questo equilibrio fra cifre stilistiche apparentemente distanti è proprio solo degli artisti. Scola lo era. Era un regista che aveva fatto il suo tirocinio sceneggiando parecchio negli anni Cinquanta: aveva ricavato da quelle esperienze la capacità di addomesticare la propria passione politica (Scola non ha mai fatto mistero di essere un comunista) in un gusto narrativo che riconosceva e faceva propri i pregi della commedia all'italiana, anche nelle sue versioni meno raffinate (che uno dei peggiori film di Totò, "Totò nella luna", sia stato co-sceneggiato da Scola ci fa capire quanto utile ma anche faticoso sia stato quell'apprendistato).
Poi, dopo aver a lungo prestato ad Alberto Sordi il brio di sceneggiature ruspanti, prese la strada della regia, in una direzione diversa da quella dell'Albertone nazionale, che continuò a rappresentare – gradevolissimamente sia chiaro – l'italiano arraffone e arruffone, opportunista, incoerente, disponibile: quell'italiano – stigmatizzato da Nanni Moretti –
≠ che ci piace sentire autenticamente rappresentativo del carattere nazionale, mentre è soltanto il divertente alibi per giustificare le nostre furbastrerie. Anche Scola ci ha raccontato l'Italia e gli italiani, ma senza limitarsi ai cachinni e alla risata grassa. Divertente e profondo, serio e ammiccante: solo i grandi maestri della commedia all'italiana ci sono riusciti prima di lui. Certamente Monicelli, in parte Dino Risi. Ma Scola si è spinto più in là, non ha avuto timore di affrontare direttamente i grandi temi politici, vivendoli attraverso le vicissitudini di protagonisti veri, non all'interno del palazzo, ma nella quotidianità delle speranze, delle miserie, delle paure e delle passioni della gente comune, piccoli ma veri protagonisti di un'Italia che camminava e che cambiava.
Pensiamo a "La famiglia" (1987), ottanta anni di storia italiana (1906-1986) raccontati attraverso tre generazioni di una famiglia della media borghesia: molto più di un affresco perché in quel nucleo familiare (vario e sfaccettato) si ritrovano tutti i capitoli della nostra più recente storia. Senza proclami, senza cadute pamphlettistiche, senza eroismi, senza bandiere al vento: c'è in questa lunga saga familiare il meglio e il peggio del nostro Novecento. Per questo è una storia autenticamente, credibilmente politica. Come autenticamente politico (e stavolta in modo più diretto) è "C'eravamo tanto amati", film col quale nel 1974 Ettore Scola si impose definitivamente. Le tre Italie dei tre protagonisti (l'irriducibile comunista Manfredi, l'extraparlamentare Satta Flores e il socialista corrivo Gassman) scaturiscono tutte e tre dalla Resistenza, si misurano, con varia fortuna, fra di loro e con gli eventi di una società in cerca di una nuova identità, si ritrovano, a metà degli anni Settanta, alle soglie di profonde trasformazioni sulle quali si interrogano senza trovare una risposta (memorabile il dibattito finale fra Manfredi e Satta Flores sul significato di "boh!"). E politico è infine il capolavoro assoluto, "Una giornata particolare" (1977), che ci descrive, con assoluta fedeltà storica ma con elevato senso dello spettacolo contemporaneamente (è questo il tocco dei veri maestri) ciò che il fascismo è stato realmente negli anni del consenso come fanatismo popolare, e insieme la condizione ancillare della donna italiana (domestica, fattrice, mediocremente scolarizzata), la discriminazione dei "diversi", la pervasività di un sistema totalitario.
Questa è la politica che Scola ha saputo raccontare, così distante dal politicantismo del palazzo come dal qualunquismo di chi rinuncia a vivere nei valori.

Piero Pantucci

Associazione Filef: un aiuto concreto all'integrazione

Di Lina Cirocco,
Consigliera Zona 5, Lista Civica Milly Moratti

La storia della Filef (Federazione Italiana Lavoratori Emigranti e Famiglie) inizia circa cinquanta'anni fa, quando l'Italia era un Paese di emigranti. Il politico e intellettuale Carlo Levi fu il primo Presidente dell'associazione che aveva come principale finalità i problemi del lavoro dei nostri emigrati all'estero e il riconoscimento dei loro diritti fra cui quello all'integrazione.
Nelle sue diverse sedi all'estero la Filef ha fornito, e ancora oggi fornisce, assistenza e aiuto ai nostri migranti ed alle loro famiglie.
A Milano, Filef Lombardia nasce a opera dello scomparso Carlo Cuomo, figura chiave nella vita politica associativa milanese e nazionale e, per 40 anni, s'impegna in attività di ricerca, formazione e orientamento a favore dei migranti. Poi la storia cambia e anche l'Italia diventa un Paese di immigrazione e così l'Associazione avverte la necessità di darsi un nuovo obiettivo: "esigere per i lavoratori e le lavoratrici straniere e le loro famiglie, gli stessi diritti che si rivendicavano per gli Italiani all'estero". Ed è con questa la finalità che Filef Lombardia, con sede in via Bellezza 16/a, presso il circolo Arci Bellezza, da un decennio rivolge i propri servizi alla popolazione dei cittadini stranieri presenti in Zona 5.
Negli ultimi anni, infatti, nella nostra zona, così come in tutta la città, i residenti di origine straniera sono decisamente aumentati, tanto da rappresentare oggi una parte significativa della popolazione.
Filef Lombardia, individuando al centro della propria attività politica e di servizio la figura multietnica e multiculturale degli immigrati, con i loro bisogni e i loro diritti, ha istituito, presso la sua sede, una serie di servizi gratuiti come la "Scuola d'Italiano per Stranieri", attiva da oltre dieci anni, gratuita e aperta a tutti, articolata in classi di diverso livello, e ad iscrizione continua durante l'anno.
Il gruppo di insegnanti formato da 15 volontari nel 2014/2015 ha fornito circa 400 ore di lezione annuali, seguendo con passione e impegno circa 60 e più alunni.
Ci sono tre livelli di corsi diversi, dal corso base, che parte da una vera e propria alfabetizzazione, al corso intermedio, che ha uno sguardo attento alle forme grammaticali più complesse, sia orali sia scritte, arrivando poi a un corso avanzato che punta a dare maggior risalto alle forme di espressione, alle discussioni sull'attualità, alla lettura di articoli di giornali, alla conoscenza più approfondita della geografia e della storia italiana e mondiale.
La scuola è aperta tutte le sere, dal lunedì al venerdì, con due tipologie di corsi per sera, e con orari che possono permettere anche a chi lavora di frequentarla.

Danneggiata due volte l'auto di Carlo Marnini, esponente della Lega

Atti vandalici compiuti nella notte travestiti da azione politica

Per due volte negli ultimi mesi l'auto di Carlo Marnini, imprenditore ed esponente della Lega, attivissimo nel sociale, è stata danneggiata da ignoti, che hanno graffiato la carrozzeria, rotto specchietti e tergicristalli, divelto lo sportello della benzina e introdotto dello zucchero nel serbatoio. Danni ingenti, accompagnati da minacce, fatte di notte attraverso il citofono, che rimandavano chiaramente alla appartenenza politica di Marnini.
Atti vandalici, accaduti tra il Gratosoglio e via Medeghino, che nulla hanno a che fare con alcuna rivendicazione o posizione politica, ma sono solo il frutto di una becera e infantile violenza. Come direttore di Milanosud, non posso che esprimere la mia più totale solidarietà a Carlo Marnini, del quale non condivido alcune – legittime – posizioni politiche, ma di cui apprezzo l'entusiasmo con cui le persegue e la generosa attività che svolge come volontario nell'assistenza a chi è in difficoltà.

Stefano Ferri

Il 5 febbraio pizza e assemblea pubblica

"Milano in Comune", la nuova formazione politica incontra i cittadini

È nata "Milano in comune" una nuova proposta politica cittadina per le prossime elezioni comunali. È una lista laica, civica, di sinistra e ambientalista, che lancia un percorso autonomo e alternativo agli schieramenti di centrosinistra, della destra e del populismo.
Per "Milano in Comune", le nuove Municipalità milanesi rappresentano un'opportunità per un governo più vicino ai bisogni dei cittadini e delle cittadine. Per questo i protagonisti di questa nuova formazione vogliono partire dalle zone: per condividere pareri, osservazioni, proposte per un futuro governo della città. E danno un primo appuntamento a cittadini e cittadine, associazioni, comitati, rappresentanze sindacali, partiti… a tutti coloro che vogliono unirsi a loro per costruire una "Milano in comune" tra la gente.
Ecco il loro messaggio: «Ci candidiamo alle comunali per rappresentare la città dei cittadini, delle periferie e della partecipazione, per una nuova politica plurale, di sinistra, laica, civica ed ambientalista. Casa e periferie – beni e spazi comuni – difesa del territorio (dalle cascine all'area Calchi Taeggi) e del Parco Sud – l'istituzione delle Municipalità, sono solo alcuni dei temi che proponiamo. Per questo invitiamo tutti all'assemblea pubblica, venerdì 5 febbraio, ore 20, alla Cooperativa Barona, presso la Pizzeria Magolfa, in via Modica 8».
Saranno presenti: Alessandro Brambilla Pisoni, de L'Altra Europa con Tsipras, Massimo Ripamonti, vicepresidente Cdz 6, Massimiliano Toscano, "Possibile" e rappresentanti di associazioni e comitati di zona. Infine, l'invito a trovarsi prima dell'assemblea per una pizzata insieme!
L'appuntamento è per le ore 19,30 del 5 febbraio – prezzo fisso 15 euro (pizza, bibita, caffè).
Prenotazioni: 3207008580 – 3381892624.

G. T.

I cittadini stanno pensando a un servizio di vigilanza privata

S.O.S furti al quartiere Basmetto

Solo in via Banfi 10, negli ultimi mesi, sono già avvenuti 5 furti in appartamento, tre portati a termine e 2 sventati dai condomini. Da dove arriva la minaccia al quartiere Basmetto? «Dalle baracche nascoste lungo il canale scolmatore», sostiene Massimo Caboni, del Comitato Basmetto. Come si può contrastare? «Intanto si dovrebbe pensare a una riassegnazione degli orti abusivi con bandi comunali e non prima di aver bonificato l'area da baracche, coperture di amianto. E poi "ripulire" il canale scolmatore: via la flora spontanea (ambrosia, graminacee) che ha invaso tutta l'area; e, come dicevo, abbattimento delle baracche abusive che costeggiano il canale dal Basmetto verso Gratosoglio-Rozzano. Possibilmente anche installazione di Jersey di sicurezza in tutto il perimetro che da via Braille porta al ponte pedonale sul fiume Lambro e a Gratosoglio. A suggerire i Jersey era stato il Prefetto stesso». Quali altre misure si possono mettere in campo? «Il passaggio delle pattuglie non è sufficiente - conclude Caboni - le telecamere come deterrente ancora di meno… Abbiamo nuovamente e per l'ennesima volta, chiesto in CdZ un piano per la messa in sicurezza dell'area sul fiume Lambro-canale scolmatore. Si registrano nuovi insediamenti abusivi... e nei furti dello scorso novembre i Carabinieri non sono riusciti a fermare i ladri che, correndo a piedi, sono scappati utilizzando come via di fuga appunto il canale scolmatore sul Lambro. A questo punto ci stiamo muovendo per verificare la possibilità con gli amministratori per inserire una spesa extra di vigilanza privata come investimento condominiale».

G. T.

Arresti al Gratosoglio

Nei giorni scorsi, su segnalazione degli inquilini di via Saponaro 18, i Carabinieri hanno fatto irruzione in un appartamento, occupato abusivamente da due giovani di origine albanese. Trovati una sessantina di gioielli e altri oggetti in oro, oltre a computer portatili, cellulari e altra refurtiva.

Storie di periferia

Piove in casa della signora Adriana

Forse dovremmo fare una mostra fotografica. Questo è quello che mi è venuto in mente, quando, pochi giorni fa, una simpatica ed esuberante signora è piombata nelle nostra sede, per mostrarci le foto del suo appartamento, chiedendoci di aiutarla «perché in casa mia piove dentro».
Storie come quelle della signora Adriana le abbiamo ascoltate decine di volte, purtroppo. Sempre uguali: stessa disperazione, stesso senso di impotenza, stesse foto. Stessa speranza che «potessimo fare qualcosa». Ma l'unica cosa che possiamo fare come giornale è incalzare chi se ne dovrebbe occupare, come facciamo da anni e come continuiamo a fare in questo numero dove, non a caso, ai candidati alle primarie del Centrosinistra chiediamo come risolveranno, se uno di loro sarà eletto Sindaco, il problema delle case popolari. In attesa del nuovo primo cittadino, auspichiamo che in ogni caso Aler e MM, al Gratosoglio o alla Stadera, a Lorenteggio o al Corvetto, si muovano subito sulle centinaia di alloggi in condizioni disastrate. Per dovere di cronaca, segnaliamo - come ci ha chiesto l'interessata - che la signora Adriana vive in via Savoia 3 (scala L), al secondo piano. Le piove in bagno, in camera da letto e in sala, presumibilmente l'acqua arriva dal piano superiore, chiuso e disabitato da 5 anni. È da dicembre che chiede a MM di intervenire, ricevendo risposte evasive. Nel frattempo i Vigili del Fuoco sono usciti 4 volte.

Stefano Ferri

Il 13 febbraio inizia la raccolta

Banco farmaceutico per chi non ce la fa

Parte il 13 febbraio prossimo la raccolta farmaci, organizzata dal Banco farmaceutico a livello nazionale, per aiutare le persone che per questioni economiche non possono acquistare i medicinali per curarsi. I soci di Volontariamente onlus partecipano a questa iniziativa, raccogliendo i farmaci nelle farmacie di zona 5 di via Pezzotti 61, Boifava 4/c, Medeghino 27, corso San Gottardo angolo via Pavia e corso Lodi 19 e nelle farmacie di via Alcuino 18 (zona 8) e via Faccioli 2 (zona 7).
I medicinali raccolti saranno distribuiti direttamente da Volontariamente onlus alle persone in difficoltà, già inserite nel programmi di assistenza dell'associazione (circa 100 famiglie), e a tutte le persone che ne faranno richiesta.
Per informazioni: www.volontariamentemilano.com e www.bancofarmaceutico.org.

C'è tempo fino al 10 febbraio per iscriversi

"Siamo nati per camminare" e chi va a scuola a piedi entra gratis al museo

La Giunta ha confermato il sostegno alla sesta edizione del progetto "Siamo nati per camminare", organizzato e promosso dall'associazione Genitori Antismog, per promuovere la mobilità sostenibile. L'iniziativa prevede che i bambini, nella settimana che va dal 14 al 18 marzo, raggiungano a piedi la propria scuola a piedi, in bicicletta, in monopattino o con i mezzi pubblici.
Tutti i bambini partecipanti all'iniziativa potranno avvalersi in una giornata a loro scelta dell'entrata gratuita ai Musei Civici per i loro accompagnatori adulti, nel periodo che va dal 1° aprile al 30 giugno 2016, e saranno riconosciuti all'ingresso grazie agli speciali occhialini colorati che avranno ricevuto in virtù della loro partecipazione alla settimana anti-smog.
Inoltre, la scuola vincitrice del progetto, cioè quella in cui si sarà registrata la maggiore percentuale di tragitti casa – scuola effettuati in modo sostenibile, avrà diritto a biglietti gratuiti per l'ingresso al Teatro della Scala e al Piccolo Teatro.
Le iscrizioni "Siamo nati per camminare", sono aperte fino a mercoledì 10 febbraio. Info su: www.siamonatipercamminare.it

Protagonisti gli agricoltori del sud Milano

Il riso delle cascine arriva nelle mense scolastiche

Il riso prodotto nelle risaie del sud Milano sarà mangiato dai bambini delle scuole milanesi. È questo il risultato dell'accordo tra Comune di Milano, il Distretto agricolo milanese (Dam) e Milano Ristorazione.
«Siamo felici di annunciare l'accordo per la fornitura del riso destinato prodotto nel territorio del Comune di Milano dagli agricoltori aderenti al Dam per le mense cittadine. Si tratta di riso della varietà Augusto – spiega il presidente del Consorzio, Andrea Falappi nonché conduttore della Cascina Campazzo - riconosciuto per l'adattabilità alla lavorazione parboiled e la versatilità nell'uso, oltre che per la sua elevata qualità. Si consolida così il percorso di riconoscimento e valorizzazione dell'agricoltura cittadina intrapreso in collaborazione con l'Amministrazione, un percorso in cui Milano è sempre più riscoperta come città di campagna».

La sperimentazione prevede la fornitura da parte degli agricoltori dell'intero fabbisogno di riso di Milano Ristorazione per l'anno scolastico 2016-17, pari a 1.800 quintali di riso parboiled. Un accordo che, secondo il Comune, unisce i criteri della qualità e della prossimità a quello della competitività economica.

VIA BARONI

Pensiline per il bus

Finalmente, dopo la richiesta e i molti solleciti effettuati negli scorsi anni dal consigliere di Zona 5 Claudio Muzzana e nell'ambito della sistemazione delle fermate del trasporto pubblico attraverso l'installazione di pensiline dotate di pannello informativo elettronico, il Comune ha stilato un elenco in cui sono indicate le fermate che richiedono con maggiore urgenza interventi di questo tipo. Tra le installazioni previste in prima fase, che comprendono le fermate dove non sono necessari ulteriori lavori di adeguamento per procedere all'installazione delle pensiline, vi sono le 5 coppie di fermate servite dalla linea 79 lungo la via Baroni: via Baroni-via Saponaro – via Baroni, 59 – via Baroni, 47 – via Baroni,13/A – via Baroni, 36. L'elenco si riferisce alle fermate in entrambe le direzioni. Una serie di valutazioni svolte con Atm ha permesso di individuare gli interventi necessari a realizzare gli interventi di installazione, programmati a breve termine. L'azienda dei trasporti milanesi è impegnata ora a siglare gli accordi con le imprese che si occuperanno dell'installazione delle pensiline (Igp Decaux) e del loro cablaggio per l'illuminazione e l'informazione al cliente tramite pannello elettronico (A2A).

G. T.

IN VIA TERESA NOCE

Luci al Centro Sportivo Frog

Dopo alcuni anni di richiesta, da parte del Centro Sportivo A.C.D. Frog Milano di via Teresa Noce 5 e per l'interessamento di un consigliere di zona, finalmente il Comune di Milano ha deciso di installare dei lampioni nel parcheggio antistante l'ingresso al Centro. Lavori che inizieranno alla fine di febbraio e saranno ultimati

C. M.

Sono 40 gli spazi cittadini in città messi a bando dal Comune

La calata dei mercati contadini nelle vie e piazze di Milano

Nei prossimi giorni conosceremo l'esito del bando del Comune che ha messo a disposizione 40 spazi cittadini, per destinarli a mercati contadini, in cui gli agricoltori potranno vendere direttamente i loro prodotti, in particolare ortofrutta e specialità come formaggi o marmellate. I gruppi di operatori che vinceranno il bando dovranno, insieme alla vendita dei prodotti, indicare il territorio rurale di riferimento, promuovere attività didattiche, culturali e dimostrative, essere trasparenti nei prezzi e consentire il riconoscimento dell'origine dei prodotti. Questi gli spazi cittadini messi a bando nel sud Milano, che, se avranno offerte ritenute adeguate dal Comune, ospiteranno i mercati agricoli.
Zona 4: viale Lazio/viale Monte Nero, via Lomellina, Parco Alessandrini, via Ravenna,. Piazza Gabrio Rosa, via del Turchino, via Cassinari, largo Marinai d'Italia, piazza dell'Artigianato, piazzale Vincenzo Cuoco, piazza Angilberto/Via Bessarione, Parco pubblico di via Vittorini, via Sacconi.
Zona 5: piazza Remo Cantoni, parco Chiesa Rossa.
Zona 6: piazza Berlinguer, piazza Donne Partigiane, Parco Teramo, via Argelati.

Cineteatro STELLA
via Pezzotti 53 - tel. 028464710
cineteatrostella.altervista.org
Cineforum CINE 4 – giovedì ore 15.30 e 21
04/02/2016 – Il racconto dei racconti
11/02/2016 – La teoria del tutto
18/02/2016 – Vergine giurata
03/03/2016 – Timbuktu
Cinema per la famiglia – domenica ore 15.30
Cinemerendiamoci
07/02/2016 – Belle & Sebastien – L'avventura continua
14/02/2016 – Snoopy & Friends – Il film dei Peanuts
28/02/2016 – Alvin Superstar – Nessuno ci può fermare
20/02/2016 (ore 21) e 21/02/2016 (ore 15.30)
Star Wars: Episodio VII – Il risveglio della forza
Sabato grasso 13 febbraio alle ore 21
"GRAND MILAN"
quatter ciacer e on poo de musica in compagnia del Mario e del Pinuccio:
poesie milanesi tradotte in musica.
E per finii quatter ciacer o i tortei
cunt on biccer de vin per el carneval in allegria!
Posti limitati, posto unico € 15,00
Prenotazioni ogni giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 18 a partire dal 4 febbraio

CENTRO ODONTOIATRICO
DOTT. LUCIANO VANNUCCHI & C. S.A.S.
Via F.lli Fraschini 8/10 (angolo via D'Ascanio) - Milano
Quartiere Le Terrazze - Via dei Missaglia
Tel. 02-89304881 - Email: info@centrovannucchisas.it
1° visita con radiografia panoramica e preventivo GRATIS
Una equipe di odontoiatri specializzati in conservativa
protesi mobile e fissa in ceramica su oro e su zirconio
implantologia computer guidata con carico immediato
ortodonzia infantile e per adulti parodontologia con laser
SISTEMA ANTIAGE
Metodo con Ossigenazione e Radiofrequenza
Per la bellezza del tuo viso e del tuo collo un
sistema medicale tecnologicamente innovativo
con metodo radiofrequenza e ossigenazione.
Per distendere, rassodare e attenuare le rughe.
Un sorprendente effetto lifting sul viso e sul collo.
Se telefoni il primo trattamento di prova
sarà GRATIS e SENZA IMPEGNO.

Milano DANZE
Organizza
corsi di
Ballo Liscio • Latino Americano • Ballo da Sala
Caraibico • Tango Argentino • Boogie Woogie
Balli di Gruppo • Country • Danze Orientali • Zumba
TUTTI I SABATO SERA BALLO CON MUSICA DAL VIVO
Milanodanze: Via Franchi Maggi, 100 - Quinto de' Stampi Rozzano (MI)
IGINIO 338 8506513 - 348 3582408
iginioballo@yahoo.it www.milano-danze.it

Il Ddl Cirinnà sulle Unioni civili approda in Parlamento

#Svegliatitalia, 10mila persone in piazza a Milano

C'erano 10mila persone in piazza della Scala sabato 23 gennaio in occasione di #Svegliatitalia. Una manifestazione che è stata una vera e propria festa di colori, musica e balli. Un'occasione - l'ultima - per chiedere l'approvazione del Ddl Cirinnà sulle unioni civili prima del suo approdo in Senato, martedì 2 febbraio.
L'evento è stato organizzato dalle associazioni Lgbt nazionali in oltre 100 città italiane e non solo (al coro dell'intero stivale si sono aggiunte molte metropoli internazionali).
Per un totale di circa un milione di persone, un numero che non può - e non deve - lasciare indifferenti. Piazze gremite di donne e uomini. Non solo omosessuali, lesbiche e transessuali ma anche famiglie, coppie, ragazzi e ragazze eterosessuali che credono sia davvero arrivato il momento di dare una svolta a questo Paese e che hanno deciso di far sentire anche la loro voce a sostegno dei propri amici e conoscenti. La ragione della manifestazione? Chiedere riconoscimento giuridico per le coppie formate da persone dello stesso sesso. Insomma, uguaglianza di tutte e tutti. Ottenere – seppur in maniera non del tutto identica – quello che per le famiglie eterosessuali è da sempre un dato acquisito.
Il momento principale dell'intero pomeriggio si è vissuto alle 15.40, in concomitanza con la piazza di Roma, quando sveglie, orologi e cellulari sono squillati contemporaneamente per ricordare al nostro Parlamento che l'Italia è un paese tristemente in ritardo in tema di diritti civili. Sul palco della manifestazione è salito anche il sindaco, Giuliano Pisapia, che ha colto l'occasione per comunicare che il 22 gennaio è stato dato il patrocinio per il Gay Pride 2016, proprio mentre Regione Lombardia si schierava palesemente dalla parte di coloro che sono contro il Ddl e illuminando il Pirellone con la scritta "Family Day". Iniziativa questa che ha alzato un gran polverone di polemiche su una scelta che vede – ancora una volta – la Giunta Maroni difendere solo una parte della società, escludendo una fetta importante della popolazione.
Per questo, Pisapia ha voluto ribadire come, nonostante ciò, Milano rimanga la città dei diritti grazie all'istituzione del registro delle unioni civili e alla trascrizione dei matrimoni tra coppie dello stesso sesso.
Si è appellato alla Costituzione e ha riaffermato l'idea che non possono esistere cittadini di serie A e di serie B. Infine, ha sottolineato: «Il Paese non è con chi accende le luci per spegnere i diritti».
Tanta commozione e moltissima speranza negli occhi delle migliaia di persone presenti. Speranza nell'operato del Parlamento, commozione perché - verosimilmente - tra qualche mese amare una persona dello stesso sesso sarà riconosciuto anche in Italia. Per adesso, il diritto a provare il sentimento più bello e sano del mondo non è ancora esteso a tutti.

Testi e foto di Oreste Sorace

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

«Siamo come gocce nell'oceano, ma ogni goccia per l'oceano è importante» (Madre Teresa di Calcutta)

Volontariamente Onlus intervista… l'associazione Cultura e Solidarietà

L'Associazione Volontariamente Onlus, che opera principalmente nel campo dell'aiuto alimentare in favore delle famiglie bisognose del territorio, si è da tempo aperta al confronto con altre Associazioni, per metterne in risalto attività, obiettivi e problematiche.
In questo numero di Milanosud Carlo Marnini, presidente di Volontariamente Onlus, intervista Francesco Vivacqua, presidente dell'associazione Cultura e Solidarietà.

Ciao Francesco, quando nasce Cultura e Solidarietà e con quali obiettivi?
«Cultura e Solidarietà nasce nel 2007. Siamo un'associazione senza fini di lucro, che ha come obiettivo sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della conservazione, dello sviluppo e della valorizzazione di qualsiasi espressione della cultura, dell'arte, della storia, dell'archeologia, della pittura, della musica, del teatro, del cinema e delle arti visive in genere. Riteniamo il turismo culturale una grande ricchezza per la nostra città Inoltre sosteniamo e promuoviamo iniziative nel campo della solidarietà».

Ogni anno assegnate una Stella al merito Sociale, in cosa consiste?
«Siamo giunti alla 7ª edizione di questo prestigioso riconoscimento, destinato a coloro che si sono distinti nel sociale e che anche tu, come Volontariamente onlus, hai ricevuto nel 2011. La Stella al merito rende giustizia a quei silenziosi eroi dei nostri tempi, spesso "orfani" di riconoscimenti, che permettono però al Paese di sviluppare la cultura della solidarietà. Un riconoscimento che a nostro parere va oltre la logica del riconoscimento stesso».

"Cara Europa ti scrivo", "Caro sindaco ti scrivo" ,"Caro Papa ti scrivo" ed altri ancora sono dei libri che avete donato a tante persone, di cosa si tratta?
«I libri sono scritti dai ragazzi delle scuole, lo scopo del progetto non è solo quello di coinvolgere gli studenti sui temi proposti ma anche quello offrire spunti di riflessione, creando in questo modo un canale di comunicazione diretto tra i ragazzi e le istituzioni o le personalità di cui si parla. Argomenti, questi, tutti in linea con lo spirito di valorizzazione di qualsiasi espressione della cultura e della coesione sociale, propri della nostra organizzazione no profit».

Un progetto fantastico che Volontariamente Onlus e io in prima persona abbiamo sposato 5 anni fa e che rende giustizia e valorizza l'enorme spirito di solidarietà che contraddistingue il troppo bistrattato popolo italiano. Ti ringrazio Francesco e se qualcuno volesse contattarvi vi potrà reperire in che modo?
«Per chi ci vuole contattare, questi sono i recapiti: associazione Cultura e Solidarietà, via San Giovanni sul Muro 3, Tel: 0245476599, mail presidente@culturasolidarieta.it».

Carlo Marnini
carlo.marnini@libero.it

"Nessun vascello c'è che come un libro possa portarci in contrade lontane" Emily Dickinson

Il viaggio verso il lago che custodiva un mistero

"Era la prima volta, da quando la mamma non c'era più, che la sognavo. Accadde la prima volta che Nakajima restò a dormire da me. Fu come se finalmente l'avessi incontrata per davvero" – prende avvio dai ricordi di Chihiro questa storia ambientata in Giappone. Nei libri di Banana Yoshimoto i personaggi parlano di sentimenti, di emozioni, di vissuti… e lei, attraverso la leggerezza della sua scrittura, sa volgere in positivo anche gli eventi più pesanti perché – scrive – "la nostra natura ci spinge a reggerci in piedi da soli, per quanto disperati possiamo essere". Chihiro, voce narrante del romanzo, trentenne artista di murales lascia la cittadina in cui era nata e va a vivere a Tokyo, lontana dal luogo che la legava a dolorosi ricordi. Qui conosce Nakajima in un modo tanto inconsueto quanto romantico. Il giovane è un ricercatore in medicina che sogna di andare all'Istituto Pasteur di Parigi con una borsa di studio. Lui invita lei a seguirlo. La narrazione dipana le vite passate dei due protagonisti: i pensieri s'intrecciano in un andirivieni di ricordi che si rincorrono, le famiglie, le amicizie, le malattie, i genitori, le loro mamme… fino alla scoperta del passato misterioso di Nakajima. Accompagnandolo a ritroso nel tempo Chihiro saprà riportarlo fino alle radici del suo passato, fino alla scoperta di sé.

Partirono insieme per il lago. In quella sperduta località tanto evocata e sognata Nakajima poteva superare i ricordi dolorosi della sua infanzia. E ci volle, qui, tutta la filosofia giapponese di Chihiro per convincerlo ad affrontare, finalmente, quel viaggio. "E così arrivammo al lago che non era poi così grande. Sembrava uno specchio, s'increspava a ogni soffio di vento, i petali dei ciliegi in fiore l'avrebbero trasformato in un velo rosa…" Superato il torii rosso (portale di accesso a un santuario scintoista) e la scalinata di pietra, fu grande la gioia per tutti quando, tra abbracci e lacrime, trovarono ancora in vita gli amici di cui parlava sempre Nakajima. Non fu durante quella prima visita ma nel successivo viaggio che Chihiro farà da sola, a scoprire il passato oscuro e inquietante che avevano vissuto insieme Nakajima e i suoi amici.

Banana Yoshimoto parte sempre da accadimenti reali per costruire le storie e i suoi personaggi, ma la trasfigurazione che crea ad hoc lascia spesso i lettori in un alone di mistero e immaginazione. Questo libro non fa eccezione: in un'intervista ha rivelato che per questa storia si è ispirata ai rapimenti di bambini giapponesi avvenuti durante i conflitti tra Giappone e Corea del Nord.

Lea Miniutti

Banana Yoshimoto
Il Lago
Traduzione di Gala Maria Follaco
Feltrinelli, pp 142, euro 13.

Io, voi e altri animali di Anna Muzzana

L'Opera Cardinal Ferrari: un'isola di solidarietà e accoglienza

Molti conoscono l'Opera Cardinal Ferrari, ma forse non tutti sanno la sua storia. Sorse nel lontano 1921 grazie al lavoro e all'entusiasmo di alcuni fedeli vicinissimi all'allora Arcivescovo di Milano, il Cardinal Andrea Carlo Ferrari, i quali, costituendosi nella "Compagnia di San Paolo", istituto secolare di diritto pontificio, riuscirono a dare vita al sogno del Cardinale di costruire "Una Casa per il Popolo". Il Cardinale era venuto a mancare qualche mese prima dalla fondazione della "sua" Opera. Ecco quindi che, nella storia, compare la figura di Mauro Capponi.

Nato a Bologna nel 188, professore di violino, Capponi alternava l'insegnamento alle visite negli ospedali, nelle case di riposo per i più poveri e per gli handicappati, offrendo il conforto della sua musica.

E fu tale l'arricchimento personale che ne ricavò e l'esperienza acquisita, che nel 1944 gli venne affidata la direzione dell'Opera Cardinal Ferrari, sita oggi in via Boeri 3 (precedentemente la struttura si trovava in via Mercalli). Il suo sogno, quello di dare una casa ai più bisognosi, si stava avverando e, riposto il violino nella custodia, dedicò il resto della sua vita alle persone sole, ai "dimenticati" dalla società. Capponi, negli anni '50 e '60, ampliò la parte ricettiva dell'ente tramite la creazione della Domus Hospitalis, del Padiglione per il Riposo Notturno del Viandante e del Pensionato Egidio Trezzi. Dedicato alla memoria dello studente lavoratore che spese tutta la sua vita per le "opere" del Cardinale, e chiuso nel 2010 per inadeguatezza, riaprirà in primavera e tornerà ad ospitare studenti lavoratori e neo lavoratori che, non potendo fronteggiare le spese d'affitto di una città come Milano, saranno accolti a costi contenuti all'interno della struttura.

Per quanto riguarda il Padiglione del Viandante, ricordiamo che in un settore sono state realizzate sette camere singole e una grande cucina, in modo da poter ospitare una "piccola comunità" di sette anziane donne senza fissa dimora. Per rispettare le esigenze di chi, abituato da lungo tempo a vivere e dormire all'aperto, si troverà ad abitare tra le pareti di una casa, le finestre delle camerette sono state progettate in modo da consentire sempre, in qualsiasi punto, la vista del cielo.

Da qui il nome di Padiglione del cielo stellato: un cielo vero, questa volta non più il soffitto dipinto di blu con stelle in ottone che caratterizzava il vecchio Padiglione del viandante.

L'Opera Cardinal Ferrari è impegnata da quasi un secolo nel settore dell'accoglienza e della beneficenza. Nel 2014 (i dati del 2015 non sono ancora pervenuti) ha servito oltre 81mila pasti caldi, 3776 ingressi alle docce, 7500 ingressi alla lavanderia, 1100 prestazioni di barbiere e parrucchiere, 1000 visite mediche ed infermieristiche e molto altro ancora. L'Opera Cardinal Ferrari Onlus vive solo grazie alle donazioni di quanti hanno a cuore il suo impegno a favore di uomini e donne tra i più bisognosi. Riprende così completamente vita l'ispirazione che fu prima del Cardinal Ferrari e poi di Mauro Capponi: non solo dare da mangiare, ma favorire la promozione dell'essere umano, cercando di valorizzarne le doti, anche le più nascoste o quelle da tempo trascurate.

Ci si pone l'obiettivo di rintracciare tratti di un'identità perduta: come sarebbe quella persona se le circostanze della vita non l'avessero portata a confondere la propria figura, i propri contorni, con quelli della strada?

Anna Muzzana

Marnini
consulenze immobiliari dal 1989

ACQUISTO DIRETTO APPARTAMENTI
DI VARIE METRATURE

PREFERIBILMENTE DA RISTRUTTURARE
CHIUSURA RAPIDA DELLA TRATTATIVA

Anche quest'anno il gruppo MARNINI destinerà parte del proprio ricavato al piano di aiuto alimentare predisposto dall'associazione VOLONTARIAMENTE ONLUS, la quale distribuisce pacchi alimentari con generi di prima necessità a tuetela delle persone, singoli e nuclei familiari, che si trovano in uno stato di bisogno.

SEDE:
Via Medeghino n. 10 - Milano - 02/84.655.85
e-mail: agenzia1@marnini.it - www.marnini.it

Cinema

" La corrispondenza" di Tornatore

Dopo la sensazionale interpretazione di Geoffry Rush ne La migliore offerta, Giuseppe Tornatore schiera uno storico Jeremy Irons al fianco della bella Olga Kurylenko, offrendoci ancora una volta una storia d'amore dei giorni nostri che, come ogni grande storia d'amore, si trova a dover affrontare un'impossibilità. Se infatti nella sua pellicola precedente un uomo s'innamora di una donna che non si vede per buona parte del film, anche ne La corrispondenza il personaggio principale deve fare i conti con la mancanza dell'altro.

L'impedimento e l'assenza sono inizialmente legati alla lontananza tra i due amanti che viene però colmata dalla tecnologia. È il nostro tempo e sono i sistemi tecnologici che consentono alla studentessa universitaria e al professore di astrofisica (Jeremy Irons) di vivere la loro storia, un legame intenso e passionale nonostante l'assenza quasi totale di fisicità. La sceneggiatura è ben architettata e consente un codice narrativo velato di mistero che il regista pare portarsi dietro dall'ultimo film, ma se lo schema de La migliore offerta è tutto votato agli stilemi del giallo, qui la suspance è più lieve. Infatti l'esito che ne consegue è che se all'inizio della pellicola il regista riesce a catturare lo spettatore, nella seconda metà del film lo sviluppo inizia a indebolirsi, l'incedere si fa lento e si inizia ad avvertire un pizzico di noia.

È la tecnologia che consente di mantenere la situazione apparentemente inalterata se non che la lontananza si fa decisiva e definitiva. L'altro non c'è più fisicamente, ma continua a stare al suo fianco virtualmente, pur non potendo ricevere risposta. La corrispondenza a questo punto diventa unilaterale.

Il regista descrive una storia verosimile, reale e come per contrappunto inserisce elementi quali il cane, la foglia e il falco, elementi che rimandano all'ineffabile e all'illogico, e che contrastano la perfezione logica della tecnologia, come afferma Tornatore stesso. Altro elemento illogico, metafisico è la similitudine sottintesa delle stelle, che continuano ad allietarci rendendosi visibili anche dopo la loro morte/distruzione.

La pellicola è pervasa da un senso costante di solitudine. Anche nel momento in cui la distanza si fa decisiva, lei continua ad aggrapparsi a lui nella sua solitudine e nel suo irrisolto e lui riesce ad accompagnarla dolcemente come per farle prendere coscienza della sua dipartita gradualmente e lo fa utilizzando tutti i mezzi che ha a disposizione, isolandosi da tutto e tutti, ritirandosi nel suo appartamento a Borgo Ventoso, proprio per architettare una corrispondenza che vada oltre se stesso.

Forse un rimando alla questione dei contatti virtuali che in realtà isolano? Ma nel film non si avverte una vera e propria critica da parte del regista verso questi nuovi "mezzi", che invece utilizza per poter realizzare la storia che risulterebbe altrimenti inverosimile. In conclusione La Corrispondenza è un film ben riuscito, ma non tanto quanto ci si aspettasse, forti della fruizione e bellezza della sua opera precedente.

Molto semplice la scenografia con qualche "sprint" nelle scene da stunt-woman. Eccezionali le musiche, composte e strumentate dal maestro Ennio Morricone.

Anita Rubagotti

FINO ALL'8 GIUGNO, ALLA PALAZZINA LIBERTY

"Vent'anni tra le note", rassegna di musica barocca

Ha preso il via il 21 gennaio scorso alla Palazzina Liberty la stagione stabile di musica barocca "Vent'anni tra le note". Protagonista il gruppo musicale "La Risonanza", diretta dal Maestro Fabio Bonizzoni. Dopo l'uscita di gennaio, il gruppo musicale, che esegue i concerti utilizzando strumenti d'epoca, si esibirà in altri 5 serate. Il prossimo concerto, "Avec noblesse, ardeur et … abondance", il 18 febbraio, è dedicato alla musica da camera francese, con Fabio Bonizzoni al clavicembalo in trio con Carlo Lazzaroni e Caterina Dell'Agnello. Al fianco dei più celebri Jean Philippe Rameau e Marin Marais si ascolteranno autori meno noti come Louis Nicolas Clérambault e Jean Joseph Cassanéa De Mondonville.I concerti successivi si terranno il 10 marzo, con "Fiato alle trombe – Concerti Grossi in una nuova luce" musiche di Arcangelo Corelli e di Francesco Geminiani. Il 13 aprile, "Prima donna" con il soprano Roberta Invernizzi, storica artista ospite de La Risonanza, interpreta arie d'opera di Antonio Vivaldi e Georg Friedrich Handel. Il 26 maggio, il concerto "Napoli, i contrasti e la follia", con un repertorio interamente incentrato sulla scuola napoletana del XVII e XVIII secolo. Chiude la rassegna l'8 giugno il "Messia" di Handel, l'opera del maestro di Halle, fra le più celebri nel repertorio della musica sacra. Tutti gli appuntamenti di "Vent'anni tra le note" – tranne l'ultimo, in fase di definizione – sono programmati in Palazzina Liberty, Largo Marinai d'Italia, alle ore 20.30 e preceduti da "Chiacchiere e bollicine", un'introduzione musicologica con aperitivo, tenuta dal M° Bonizzoni alle ore 19.30.

La ricetta del mese

Gnocconi al formaggio

Golosi gnocchi con una sorpresa nel centro.
Preparateli per i vostri familiari, che rimarranno a bocca aperta quando apriranno il primo gnoccone.

Realizzazione:
20 minuti – Cottura: 50 Minuti.
Ingredienti per 4 persone:
1 kg di patate, 2 uova, 150 g di farina "00", noce moscata, sale e pepe.
Per il ripieno: 250 g di formaggi filanti a piacere (emmental, fontina...)
Per il condimento: sugo di pomodoro, parmigiano grattuggiato.
Preparazione:

- Portate a ebollizione una pentola colma d'acqua, lessatevi le patate intere e con la buccia, per circa 40 minuti o fino a quando risultino morbide se infilzate con una forchetta. Scolatele e passatele nello schiacciapatate senza preoccuparvi della buccia, che si separerà e verrà trattenuta dallo strumento.
- Fate ricadere le patate schiacciate sul piano di lavoro, unite la farina e le uova. Salate, pepate e impastate.
- Tritate finemente i formaggi per il ripieno.
- Prelevate una porzione d'impasto e schiacciatelo nel palmo della mano, ottenendo un disco. Ponete al centro un cucchiaio di formaggio tritato, richiudete il disco sopra il formaggio per sigillarlo all'interno e modellate lo gnocco conferendogli una forma allungata.
- Portate a ebollizione una pentola colma d'acqua, salatela e cuocetevi gli gnocconi per un paio di minuti. Prelevateli con una schiumarola, conditeli con sugo di pomodoro e abbondante parmigiano grattugiato e servite.

Anna Muzzana

AL BARRIO'S IN BARONA

Laboratorio di teatro gratuito e festa di Carnevale

Doppia iniziativa, gratuita, per adolescenti al Barrio's di piazza Donne Partigiane. La prima è un laboratorio di teatro, organizzato in collaborazione con Atir Teatro Ringhiera, rivolto a ragazzi dai 12 ai 18 anni. Il laboratorio prende il via il 3 febbraio e si terrà tutti i mercoledì pomeriggio al teatro Edi/Barrio's. La seconda iniziativa è la festa di Carnevale, che si terrà sabato 13 febbraio a partire dalle 14,30, in piazza Donne Partigiane.
Per informazioni: 02/89159255-6 – oppure info@barrios.it.

AL SEICENTRO DI VIA SAVONA

Concorso nazionale per giovani musicisti

Sono aperte le iscrizioni al 2° Concorso Nazionale di Musica da Camera per giovani artisti che si svolgerà a Milano, sabato 14 e domenica 15 maggio 2016, presso lo spazio culturale Sei-Centro di via Savona 99. Il concorso è aperto a formazioni di due, tre, quattro e cinque elementi. La direzione artistica è affidata al maestro Domenico Lafasciano.
Per informazioni www.domenicolafasciano.com

Coupon da ritagliare per scontistica riservata ai lettori

L'assessore Del Corno e il sindaco Pisapia presentano le mostre del 2016

«Per la cultura a Milano sarà un altro anno straordinario»

Da Boccioni, a Mirò, da Jean-Michel Basquiat a Escher, da Rubens a Mimmo Paladino. E poi scultori come Arnaldo Pomodoro, fotografi come Giovanni Gastel, HerbRitts. Sono soltanto alcuni dei grandi nomi del cartellone delle mostre 2016 del Comune di Milano che saranno allestite durante il 2016 nelle diverse sedi espositive (Palazzo Reale, Palazzo della Ragione Fotografia, Pac, Palazzo Dugnani, Castello Sforzesco, Museo del Novecento, Gam, Mudec, Muba, Museo Studio Francesco Messina, Palazzo Morando). Il programma è stato presentato dal sindaco Giuliano Pisapia e dall'assessore alla Cultura Filippo Del Corno: «Per la cultura a Milano il 2016 sarà un altro anno straordinario con un'offerta che non solo conferma il livello eccezionale del 2015 ma segna un passo in avanti. Palazzo Reale è affiancato da una rete museale che rende Milano una capitale della cultura - ha dichiarato il sindaco, mentre l'assessore ha sottolineato - le funzioni dei diversi spazi espositivi, tra tutti Palazzo della Ragione che è stato dedicato all'arte della Fotografia, la Gam che è diventata il polo di riferimento per la scultura, e il Mudec che mette in relazione arte, linguaggi e tradizioni delle 'culture altre'».
Ecco in sintesi alcune delle mostre che vedremo quest'anno.

Palazzo Reale
Nel centenario della scomparsa (1916), Milano dedica una mostra all'opera di Umberto Boccioni.
In autunno il progetto espositivo dedicato a Rubens, che idealmente si ricollega all'esposizione dell'Adorazione dei Pastori allestita a Palazzo Marino durante le festività natalizie.
(Segnaliamo che il sito di Palazzo Reale è stato rinnovato nella grafica e nei contenuti www.palazzorealemilano.it).

MUDEC - Museo delle Culture
Retrospettive dedicate a Joan Miròe Jean-Michel Basquiat; in primavera la mostra "Italiani sull'Oceano": le reciproche influenze artistiche italo-brasiliane nel Brasile della metà del '900.

Palazzo della Ragione - Fotografia
HerbRitts, William Klein, Giovanni Gastel, James Nachtwey: quattro modi di raccontare la moda, lo star system, i drammi e le commedie.

PAC - Padiglione d'Arte Contemporanea
La storia dell'arte cubana, dal passato fino alla contemporaneità.

Castello Sforzesco
Prosegue il lavoro di approfondimento sulla Pietà Rondanini di Michelangelo, posta a confronto con le immagini scattate dal fotografo Mario Cresci.

Rubens, "Saturno che divora uno dei suoi figli".

Museo del Novecento
'Il racconto dell'arte negli anni del Boom', in autunno.

GAM - Galleria d'Arte Moderna
"Sottosopra", storia della scultura milanese dal 1815 al 1915.I preziosi depositi della Galleria d'Arte Moderna vengono riportati alla luce e dialogano con la collezione al primo piano della Villa Reale .

MUBA - Museo dei bambini
Bruno Munari torna a Milano con la mostra "Vietato non toccare". Per 8 mesi, alla Rotonda di via Besana, appuntamenti pensati per i bambini più piccoli.

Museo Studio Francesco Messina
In febbraio a confronto le opere di Francesco Messina e le immagini di Luca Carrà.

Palazzo Dugnani
Mapping, ologrammi, realtà aumentata, modelli, diorami, video, collezioni di rocce, foto e stampe d'epoca: strumenti nuovi e antichi per raccontare i vulcani.

Palazzo Morando - Costume Moda Immagine
"La rinascita di Milano. 1943-1953", una mostra fotografica sulla ricostruzione dopo la Seconda Guerra mondiale.

Museo Archeologico
Presso la Cripta di San Maurizio, un percorso di scoperta e approfondimento della cultura egizia, dalla preistoria al periodo copto.

S. P.

Cinema Teatro in Cascina Cuccagna: dal 1/2 al 14/3

Sei appuntamenti con il "cinema sociale"

Sei film capaci di leggere e raccontare la complessità del mondo e della società. Dal 1° febbraio al 14 marzo (aperitivo ore 20, inizio spettacolo ore 21,15).
Il programma di febbraio
Lunedì 1 febbraio – L'amico di famiglia, di Paolo Sorrentino (2006)
La storia racconta la parabola di Geremia, usuraio ricchissimo che vive ai limiti della povertà e degli stenti per via di una congenita tirchiaggine che è più di uno stile di vita.
8 febbraio – Breakfast on Pluto, di Neil Jordan (2005)
Un'Irlanda devastata da guerra civile e terrorismo, un travestito in grado di sconvolgere la vita di chi lo incontra, alcune brevi torbide storie d'amore e un fascio di luce sulle vistose contraddizioni di un paese in continua crisi di identità. Un travestito può cambiare il mondo? Forse sì.
22 febbraio – Una vita al rovescio, di Rolando Colla (1998)
Il film narra la storia immaginaria di Anna Bruneau, una donna vissuta nel 18° secolo in Bretagna che indossava abiti maschili.
29 febbraio – La promessa dell'assassino, di David Cronenberg (2012)
Al centro della riflessione di Cronenberg, la questione morale: il comportamento di un uomo nel momento in cui il suo mondo, quello malavitoso, si scontra con quello cosiddetto "normale".
A cura dell'Associazione Cooperativa Cuccagna – ingresso libero – vicolo Cuccagna 2 (angolo via Muratori) – per i 2 appuntamenti di marzo: www.cuccagna.org

Presso "Il Posto delle fragole", dal 10/2 al 27/4

Auser Gratosoglio organizza l'Università della Terza Età

Come già annunciato sul numero di Milanosud di gennaio, mercoledì 10 febbraio alle ore 14 si inaugura in Zona 5 l'Università della Terza Età di Auser Insieme Milano, con il patrocinio del CdZ.
Si allarga così la presenza della proposta culturale e inclusiva dell'Auser Insieme, presente con la sua attività nelle zone 1, 3, 6, 7, 8, 9, e che quest'anno vede coinvolti, in Milano, già 1100 cittadini.
Gli incontri, a partecipazione gratuita, si terranno il mercoledì, dalle 14,30 alle 16,30. l'Università della terza età nella nostra zona ha sede in via Spaventa 19, presso "Il Posto delle fragole".
L'attività inizierà con l'inaugurazione e una prima conferenza sul tema della Shoah il 10 febbraio e terminerà il 27 aprile con la consegna degli attestati ai partecipanti e la presenza del Coro Armonia Auser Tre Castelli.
Il programma della sessione primaverile 2016
10 febbraio – Shoah, Fra storia e memoria – docente Paolo Salom.
17-24 febbraio – Storia, Archeologia: Origini e sviluppo di Milano – a cura del Gruppo Archeologico Ambrosiano.
2-16 marzo, 6 aprile – Visioni del mondo: Siria, Giordania e Gerusalemme – docente Daniela Passerini.
9-23 marzo, 13 aprile – Visioni del mondo: cibo e religioni – docente Mihaily Hosszufalussy.
20 aprile – Storia di Milano – Quando l'acqua racconta la storia – docente Simone Sancassani.
Percorsi guidati a Milano – Milano in tram… tutti a bordo – a cura di Neiade Immaginare Arte.
(In questo caso i corsi saranno a carico dei corsisti)
Per informazioni: 339 224 5582 / 02-26.82.63.20 oppure auser.zona5@gmail.com

G. T.

Dal 4 al 13 febbraio, Alessio Martinoli al Pimoff

Esperimento deserto, ovvero reinterpretare Buzzati seguendone le orme milanesi

La tappa milanese del progetto prevede una conferenza alla libreria Verso, la presentazione dello spettacolo teatrale in via Selvanesco e una passeggiata letteraria.

Al Pimoff, dal 4 al 13 febbraio, sbarcherà Esperimento deserto, un progetto di Alessio Martinoli, un giovane di Fiesole che, con la collaborazione dell'attrice Laura Brandelloni, ha deciso di intraprendere un tentativodi ricerca artisticapartendo dal romanzo che rese famoso Dino Buzzati, Il deserto dei tartari. Così come il capolavoro letterario pone l'attenzione sull'attesa di una svolta nella vita dell'essere umano,un'attesa che può concludersi non esattamente con ciò che l'individuo spera, Martinoli costruisce la sua opera sul concetto di aspettativa, che nella società moderna produce effetti inibenti in ciascuno di noi.L'obiettivo è aulico: disegnare il futuro grazie alla libertà dell'arte dal mercato e dalla politica. Ed equivale, paradossalmente, a concretizzare impegni parziali e più vicini di quanto immaginiamo. «Drogo, il protagonista de Il deserto dei tartari, attende per tutta la vita di affrontare la propria sfida col destino, una guerra col nemico che non combatterà mai; solo vicino alla morte comprenderà che la sfida è, per lui, morire con orgoglio. È chiaro allora che per giungere alla realizzazione e alla consapevolezza del proprio futuro, occorre emanciparsi dai vincoli che la società impone spingendo le persone aricoprire un determinato ruolo - incalza Alessio, spiegandoci meglio. – Ne consegue che la sfida dell'artista, e dell'essere umano in generale, è nei confronti della vita stessa».

Il progetto artistico di "Esperimento deserto"è concepito come un percorso. A partire da 4 febbraio la sede del PimOff ospiterà delle prove aperte, che definiranno i contenuti dello spettacolo. Questa fase creativa sarà accompagnata daaltre tappe in città, che andranno a consolidare il risultato. È infatti prevista una conferenza-spettacolo alla libreria Verso di corso di Porta Ticinese, il 10, e una passeggiata letteraria, il 12, per ripercorrere la vita di Dino Buzzati ei suoi luoghi, un'occasione per comprendere e reinterpretare lo scrittore. Si partiràalle 19,30 circa dal Cimitero Monumentale, passando per la vie dove ha vissuto, la sede delCorriere della Sera in via Solferino, si andrà alla ricerca di via Saterna, strada inventata dallo scrittore per il suo Poema a fumetti, si terminerà in via Formentini (per partecipare è richiesta la prenotazione:segreteria@pimoff.it - 0254102612. All'iscrizione, seguirà la conferma del percorso).

Buzzati era un artista eclettico, non solo scrittore, ma anche poeta, giornalista, fumettista, pittore, drammaturgo, scenografo… Personaggio adatto a un esperimento di questo tipo, Dino Buzzati ha il ruolo di"collante sociale": «Avvicina la gente alla lettura, come prima cosa; ha poi avuto la capacità di nobilitare l'arte sotto tanti punti di vista. Prendiamo per esempio le sue cronache del Giro d'Italia: spesso pensiamo allo sport come un'attività seguita da persone di bassa estrazione sociale, eppure il suo modo di trattare lo sport è stato eccezionale, ha saputo elevare una disciplina popolare a un livello più altodi quanto tanti possano pensare», ha continuato Alessio.

Quando abbiamo chiacchierato con lui, lo spettacolo al Pimoff non era ancora del tutto definito; l'ideatore di Esperimento deserto ama definirsi indipendente dalle logiche di produzione teatrale, lavora confrontandosi costantemente con la sua collaboratrice Laura Baldinucci, e il risultato dell'esperienza a Milano, a quanto pare, sarà una sorpresa anche per lui. Ma le sensazioni e le aspettative sono senz'altro positive:«È una città ricca di stimoli, magnifica dal punto di vista artistico, non posso che aspettarmi del buono».
Per info: www.pimoff.it, esperimentodeserto.wordpress.com.

Federica De Melis

Genesi dell'opera

Le riflessioni di Alessio Martinoli (nelle foto) sulle tematiche e la poetica di Dino Buzzati si concretizzano in Esperimento deserto nel 2014, con la realizzazione di un progetto aperto e condiviso: incontri letterari e artistici, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, laboratori, una maratona di 14 ore dedicata all'autore, talk show, organizzati in terra toscana, raccolti e raccontati nel blog esperimentodeserto.wordpress.com.

AMBULATORIO MEDICO DENTISTICO S.A.S
via F. Lassalle n. 5 - citofono 542 - 20142 MILANO
(angolo via Medeghino MM2 Abbiategrasso)
tel. 0289502680 - cell. 339 56 44 710 baracchi.e@email.it
D.S. Dott. Giovanni Pio Grampa

Igiene orale e sbiancamento - conservativa - chirurgia - impiantologia
odontoiatria infantile - ortodonzia pediatrica e adulta
anche con tecnica di allineatori sequenziali e invisibili
protesi fissa ceramica e zirconia - protesi mobile
con nuovo materiale biocompatibile senza ganci metallici

Fisioterapia - Osteopatia pediatrica e dell'adulto - Riabilitazione neuromotoria - Trattamenti shiatsu su appuntamento - Agopuntura

piccola chirurgia estetica (filler acido ialuronico, ecc.)
e problematiche della pelle (acne, nei, ecc.)
sconto del 10% ai soci tesserati Milanosud

SOGGIORNI PRIMAVERA 2016

DATA	LOCALITÀ	HOTEL	QUOTA IN DOPPIA PER PERSONA	SUPPL. SINGOLA
SPECIALE PASQUA				
24/03-02/04	LIGURIA	Finale Ligure - Hotel Villa Italia-Careni*** 10 giorni	€ 650,00	€ 160,00
26/03-28/03	LOMBARDIA	Tour dei Gonzaga Tour in bus-guide-pensione completa+ bevande	€ 320,00	€ 50,00
25/03-28/03	TOSCANA	Tour Toscana fra mare arte e gastronomia Tour in bus-guide-pensione completa+ bevande	€ 460,00	€ 100,00
04/03-18/03	LIGURIA	Diano Marina – Hotel Torino****	€ 795,00	€ 250,00
28/04-02/05	UMBRIA	Tour pensione completa – bevande- guide	€ 495,00	€ 110,00
28/04-12/05	LIGURIA	Varazze – Hotel Torretti***SUP	€ 640,00	€ 180,00
15/05-29/05	VENETO	Abano Terme – Hotel Columbia***SUP	€ 670,00	€ 120,00
23/05-27/05	UNGHERIA BUDAPEST	Tour- volo-bus-guide-pens. completa	€ 880,00	€ 150,00

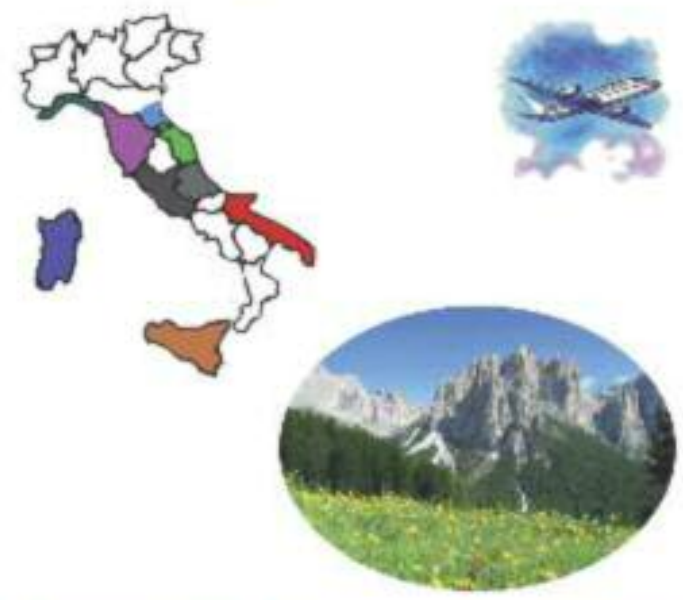
SOGGIORNI ESTATE 2016

DATA	LOCALITÀ	HOTEL	QUOTA IN DOPPIA PER PERSONA		SUPPL. SINGOLA
				L=lettini	S=sdraio
SPECIALE 3 SETTIMANE					
03/06-24/06	PUGLIA	Salento Torre Rinalda**** All Inclusive	€1.510,00	L AC inclusa	€ 525,00
GIUGNO					
05/06-19/06	ROMAGNA	Rivabella di Rimini – Hotel Boom***	€ 650,00	L AC inclusa	€ 180,00
05/06-19/06	SPAGNA	Maiorca Cala Marsal**** All Inclusive	€1.050,00	L AC inclusa	€ 280,00
10/06-24/06	PUGLIA	Salento Torre Rinalda**** All Inclusive	€1.200,00	L AC inclusa	€ 350,00
12/06-26/06	ROMAGNA	Misano - Hotel Kursaal***SUP –	€ 790,00	L AC inclusa	€ 180,00
12/06-26/06	ROMAGNA	Rivabella di Rimini – Hotel Euromar***	€ 680,00	L AC inclusa	€ 180,00
12/06-26/06	MARCHE	Marotta - Hotel Ambassador***	€ 720,00	L AC inclusa	€ 180,00
12/06-26/06	MARCHE	Senigallia – Hotel Caggiari***	€ 770,00	S AC inclusa	€ 180,00
12/06-26/06	SARDEGNA	Calaserena**** Villasimius	€1.250,00	L AC inclusa	€ 350,00
19/06-03/07	ROMAGNA	Rivabella di Rimini – Hotel Boom***	€ 720,00	L AC inclusa	€ 180,00
LUGLIO					
26/06-10/07	ROMAGNA	Misano - Hotel Kursaal***SUP –	€ 890,00	L AC inclusa	€ 180,00
26/06-10/07	ROMAGNA	Rivabella di Rimini – Hotel Euromar***	€ 730,00	L AC inclusa	€ 180,00
26/06-10/07	MONTAGNA	Molveno - Hotel Excelsior***	€ 750,00		€ 180,00
26/06-10/07	ROMAGNA	Igea/Bellaria – Hotel Arizzona***SUP	€ 820,00	L AC inclusa	€ 180,00
26/06-10/07	MARCHE	Senigallia – Hotel Caggiari***	€ 810,00	S AC inclusa	€ 180,00
28/06-12/07	GRECIA	Rodi – Villaggio Irene Palace**** A.I	€1.090,00	L AC inclusa	€ 350,00
03/07-17/07	ROMAGNA	Rivabella di Rimini – Hotel Boom***	€ 750,00	L AC inclusa	€ 180,00
03/07-17/07	ROMAGNA	Bellaria – Hotel Lady B***	€ 850,00	L AC inclusa	€ 180,00
03/07-17/07	MARCHE	Gabicce – Hotel Glamour****	€ 950,00	L AC inclusa	€ 280,00
03/07-17/07	MARCHE	Senigallia – Hotel Ritz****	€1.090,00	L AC inclusa	€ 280,00
03/07-17/07	TOSCANA	Lido di Camaiore – Hotel Montecarlo***	€ 970,00	S AC inclusa	€ 200,00
03/07-17/07	MONTAGNA	Cavalese – Hotel Bellacosta****	€ 850,00		€ 180,00
04/07-08/07	LAZIO	Tour Folklore e gastronomia nella Tuscia	€ 590,00		€ 100,00
07/07-21/07	LIGURIA	Finale Ligure – Hotel Corallo***	€ 980,00	S AC richiesta	€ 250,00
07/07-21/07	SARDEGNA	Budoni Eurovillage****	€1.350,00	L AC inclusa	€ 300,00
09/07-23/07	ABRUZZO	Grand Eurohotel*** – Montesilvano	€ 930,00	L AC inclusa	€ 230,00
10/07-24/07	ROMAGNA	Rivabella di Rimini – Hotel Euromar***	€ 770,00	L AC inclusa	€ 180,00
10/07-24/07	MARCHE	Marotta - Hotel Ambassador***	€ 850,00	L AC inclusa	€ 180,00
10/07-24/07	MARCHE	Senigallia – Hotel Caggiari***	€ 880,00	S AC inclusa	€ 180,00
10/07-24/07	ROMAGNA	Riccione – Hotel Kent***SUP	€ 970,00	L AC inclusa	€ 180,00
10/07-24/07	ROMAGNA	Igea/Bellaria – Hotel Arizona***SUP	€ 850,00	L AC inclusa	€ 180,00
16/07-30/07	ROMAGNA	Riccione – Hotel Marzia***	€ 850,00	L AC inclusa	€ 180,00
17/07-31/07	TOSCANA	Lido di Camaiore – Hotel Montecarlo***	€ 990,00	S AC inclusa	€ 200,00
17/07-31/07	TOSCANA	Marina di Montalto Hotel Enterprise***	€ 990,00	S AC inclusa	€ 280,00
17/07-31/07	ROMAGNA	Bellaria – Hotel Lady B***	€ 880,00	L AC inclusa	€ 180,00
17/07-31/07	MARCHE	Pesaro – Hotel Gala***	€ 810,00	S AC inclusa	€ 180,00
17/07-31/07	SPAGNA	Maiorca Cala Marsal****	€1.190,00	L AC inclusa	€ 280,00
23/07-06/08	ABRUZZO	Grand Eurohotel*** – Montesilvano	€ 950,00	L AC inclusa	€ 230,00
24/07-07/08	ROMAGNA	Viserba – Hotel Sacramora Terme***	€ 800,00	L AC inclusa	€ 180,00
24/07-07/08	ROMAGNA	Rivabella di Rimini – Hotel Euromar***	€ 800,00	L AC inclusa	€ 180,00
24/07-07/08	ROMAGNA	Riccione – Hotel Kent***SUP	€ 970,00	L AC inclusa	€ 180,00
24/07-07/08	MARCHE	Marotta - Hotel Ambassador***	€ 880,00	L AC inclusa	€ 180,00
24/07-07/08	ROMAGNA	Igea/Bellaria – Hotel Arizona***SUP	€ 850,00	L AC inclusa	€ 180,00
24/07-07/08	ROMAGNA	Misano - Hotel Kursaal***SUP –	€ 950,00	L AC inclusa	€ 180,00
24/07-07/08	MONTAGNA	Molveno - Hotel Excelsior***	€ 880,00		€ 180,00
25/07-08/08	COLLINA	Spiazzi Monte Baldo Hotel Posta***	€ 660,00		€ 180,00
AGOSTO					
30/07-13/08	ROMAGNA	Riccione – Hotel Marzia***	€ 880,00	L AC inclusa	€ 180,00
02/08-16/08	GRECIA	Rodi – Villaggio Irene Palace**** A.I	€1.590,00	L AC inclusa	€ 350,00
06/08-20/08	COLLINA	Spiazzi Monte Baldo Hotel Posta***	€ 680,00		€ 180,00
07/08-21/08	ROMAGNA	Rivabella di Rimini – Hotel Euromar***	€ 990,00	L AC inclusa	€ 180,00
07/08-21/08	ROMAGNA	Viserba – Hotel Sacramora Terme***	€ 990,00	L AC inclusa	€ 180,00
07/08-21/08	ROMAGNA	Igea/Bellaria – Hotel Arizona***SUP	€1.200,00	L AC inclusa	€ 180,00
07/08-20/08	TERME	Montegrotto Hotel Mioni**** compreso visita Chioggia – Montagnana	€ 990,00	AC inclusa	€ 180,00
07/08-21/08	MONTAGNA	Molveno- Hotel Excelsior***	€1.070,00		€ 180,00
08/08-22/08	COLLINA	Spiazzi Monte Baldo Hotel Posta***	€ 680,00		€ 180,00
SETTEMBRE					
28/08-11/09	ROMAGNA	Rivabella di Rimini – Hotel Boom***	€ 650,00	L AC inclusa	€ 180,00
28/08-11/09	ROMAGNA	Rivabella di Rimini – Hotel Euromar***	€ 620,00	L AC inclusa	€ 180,00
28/08-11/09	MARCHE	Marotta - Hotel Ambassador***	€ 720,00	L AC inclusa	€ 180,00
28/08-11/09	MARCHE	Pesaro – Hotel Gala***	€ 750,00	S AC inclusa	€ 180,00
28/08-11/09	SPAGNA	Maiorca Cala Marsal****	€1.050,00	L AC inclusa	€ 280,00
01/09-15/09	SARDEGNA	Ogliastra Cala Luas ****	€1.100,00	L AC inclusa	€ 300,00
04/09-18/09	SARDEGNA	Calaserena**** Villasimius	€1.250,00	L AC inclusa	€ 450,00
04/09-18/09	SICILIA	Serenusa**** Licata	€1.190,00	L AC inclusa	€ 350,00
05/09-19/09	PUGLIA	Salento Torre Rinalda**** All Inclusive	€1.190,00	L AC inclusa	€ 295,00
06/09-20/09	GRECIA	Rodi – Villaggio Irene Palace**** A.I	€1.090,00	L AC inclusa	€ 350,00

AC INCLUSA = ARIA CONDIZIONATA IN CAMERA SENZA SUPPLEMENTO

VIRGOLA VIAGGI S.r.l.

C.so Cristoforo Colombo, 4 - Milano
e-mail: info@virgolaviaggi.it
tel. 02.89407727 - Fax 02.89406491



LE QUOTE COMPRENDONO

- Viaggio A/R in pullman gran turismo o volo ove previsto
- Sistemazione presso hotel cat. 3-4 stelle
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno, inclusi vino e acqua ai pasti
- Sistemazione in camere doppie con servizi privati
- Drink di benvenuto e festa dell'arrivederci nei soggiorni in Romagna, Marche, Toscana, montagna e collina
- Serata a teatro in Romagna
- Per soggiorni in Romagna, Marche e Toscana serate danzanti in hotel
- Servizio spiaggia per i soggiorni marini estivi in Italia
- Soggiorni all'estero con lettini e ombrelloni gratuiti solo in piscina
- Due gite di mezza giornata per soggiorni Marche, montagna, collina, Abruzzo, Toscana e Liguria
- Accompagnatore *Virgola Viaggi*
- Assicurazione e omaggio *Virgola Viaggi*

Le quotazioni riportate non comprendono l'eventuale tassa di soggiorno il cui importo dovrà essere pagato direttamente in hotel

Appuntamenti con il cinema

Hollywood in Chiesa Rossa

La biblioteca Chiesa Rossa, forte di un catalogo davvero invidiabile, dedica una panoramica veloce e non certo esaustiva ai generi più classici del cinema americano degli anni d'oro di Hollywood proponendo capolavori spesso misconosciuti. Si inizia il 25 febbraio, con la proiezione di 'I dimenticati' di Preston Sturges, nome poco noto al grande pubblico ma in grado di reggere agevolmente il confronto con i più celebrati Lubitsch e Capra.

All'inizio del ventesimo secolo Hollywood è un borgo di qualche migliaio di anime alla periferia di Los Angeles. In pochi anni è destinato a diventare famoso quanto e più della vicina metropoli. È in arrivo la grande carovana del cinema in fuga dai costi ormai proibitivi di New York e Chicago. La California offre studios a prezzi più accessibili per le gag di Chaplin e Keaton, spazi immensi per i sogni grandiosi di Griffith, paesaggi incontaminati per i western di un giovane Ford. Nei primi anni venti Hollywood è già sinonimo di cinema ma è alla fine del decennio che la rivoluzione del sonoro porterà il cinema ai suoi massimi vertici, offrendo possibilità inaspettate a nuovi generi, il musical naturalmente, ma anche la commedia, innervata da dialoghi scoppiettanti. Alle sceneggiature lavorano scrittori illustri, da Scott Fitzgerald a Faulkner, i noir passano per la penna di Chandler e Hammett. Dall'Europa, dove spirano venti di guerra, arrivano registi già affermati, da Murnau a Lang, giovani talenti come Wilder o Hitchcock.

Sono anche però anni durissimi per l'America, messa in ginocchio dal crollo di Wall Street e dalla grande depressione che ne consegue. Potrebbe essere un colpo mortale per Hollywood e invece l'industria cinematografica ne esce alla grande diventando elemento trainante per la ripresa economica del paese e diffondendo un nuovo messaggio di fiducia e ottimismo. È il cinema a esportare la nuova immagine dell'America dentro e fuori dai confini nazionali facendoci diventare, ci piaccia o meno, un po' tutti americani. I grattacieli di New York, le tortuose vie di San Francisco, gli spazi selvaggi della Monument Valley ci diventano familiari come le strade di casa nostra. Dagli anni trenta fino agli inizi dei cinquanta Hollywood vive una stagione irripetibile. Un ventennio in cui il cinema si afferma come l'arte principale del ventesimo secolo.

Bruno Contardi

Giovedì, 25 febbraio, ore 20.45, Biblioteca Chiesa Rossa, via San Domenico Savio, 3.
Proiezione di "I dimenticati" (Sullivan's travels, 1941) di Preston Surges.

All'Asteria arrivano i film (anche) al pomeriggio

Promuovere film di qualità, consentendone la visione anche al pomeriggio, a coloro che alla sera preferiscono non uscire. E poi, al termine della proiezione, ci si incontra nel nuovo spazio bar, per chiacchierare informalmente dei temi sollevati dal film.

È questa l'idea/proposta del Centro Asteria al sud Milano (e non solo), che si affianca all'ormai affermato cineforum del martedì sera.

Il giorno della proiezione della rassegna "Un tè al Cinema" – è questo il significativo nome dell'iniziativa - è sempre martedì, l'orario le 15,30. Il cartellone è lo stesso del cineforum serale delle 20,45, con pellicole di prima qualità, recenti, attente al contemporaneo e all'attualità. Tra i titoli di febbraio segnaliamo "Sopravvissuto, the martian" (16/2) e "Padri e figlie" (23/2). Mentre in marzo sono in cartellone "Loro chi" (1/3); "Chiamatemi Francesco" (8/3) e Everest (15/3). Costo dell'abbonamento per due film (numero minimo proiezioni acquistabili) 12 euro , 6 euro i ridotti.

Per i lettori di Milanosud il centro Asteria propone una speciale promozione.

Presentando questo articolo al momento della sottoscrizione, sarà possibile ottenere un film aggiuntivo in omaggio, rispetto all'abbonamento prescelto.

La programmazione è consultabile sul sito www.centroasteria.it, sezione cinema-cineforum.

Appuntamenti di febbraio in biblioteca

Iniziative per il benessere, la cultura e lo sport

Lorenteggio: star bene con la bioenergetica

"Pratica Bioenergetica. Consapevolezza di sé tramite l'energia vitale del corpo": sarà questo l'argomento di un interessante incontro sul benessere psicofisico che si svolgerà **sabato 27, alle 17.**

La bioenergetica è una disciplina elaborata dallo psicoterapeuta americano Alexander Lowen - paziente e allievo del famoso psicanalista Wilhelm Reich - che utilizza esercizi fisici, respirazioni e analisi del carattere per aiutare a superare i blocchi emotivi e a trovare la serenità. «In questa conferenza – spiega la psicologa e psicoterapeuta Tiziana Casazza – parlerò della pratica bioenergetica e in particolare degli esercizi 'psicocorporei' e delle procedure che ne costituiscono un aspetto fondamentale. Il corpo recepisce gli stimoli e reagisce ad essi prima che inizi a farlo la mente: ciò lo rende una fonte di potenzialità che spesso non sfruttiamo, sia perché non ne siamo coscienti sia perché siamo culturalmente portati ad affidarci a parole e ragionamento. Restiamo così imprigionati in una mente iperattiva e in un fisico che non la segue, ma lavorando con il corpo prendiamo consapevolezza della sua unità con i processi mentali e della risorsa che ciò rappresenta. Pensieri ed emozioni emergono come più veri, profondi e funzionali alla nostra interazione col mondo che ci attornia. Possiamo imparare così a essere 'interi', a promuovere il nostro benessere e quindi a vivere in modo più gioioso».

Chiesa Rossa: arte e storia dello sport

Proseguono i "Percorsi d'arte da Giotto a Warhol" inaugurati il mese scorso. Nel secondo appuntamento - **sabato 2 febbraio, ore 18.30** - il critico Lodovico Guastoni tratterà il periodo fiammingo (Campin, Weyden, Van Eyck, Memling, Bosch), punto di riferimento culturale per l'Europa dell'epoca, e del "Primo Rinascimento", dagli affreschi del Mantegna alle opere del Botticelli, alla genialità universale di Leonardo.

Durante il terzo incontro, **martedì 16, sempre alle 18.30**, si parlerà del "Rinascimento Maturo" (Raffaello, Michelangelo), di Tiziano e del "Manierismo" (Giorgione, Correggio, Rosso Fiorentino, Pontormo, Parmigianino, Arcimboldo).

Dal 3 al 17 sarà esposta la mostra fotografica di Cristina Fiorentini e Laura Rizzi "Milano insolita", un affascinante percorso tra i luoghi meno conosciuti della città.

Il 4, l'11, il 18 e il 25, dalle 19.30 alle 20.30, si terranno incontri di conversazione in inglese e in italiano (questi ultimi per gli stranieri), riservati a giovani fino ai trent'anni. Per partecipare è necessaria la prenotazione.

Lunedì 8, alle 20.45, e lunedì 22, stessa ora, si svolgeranno varie conferenze su "Sport e cultura fisica nella storia del Novecento", a cura di "Nuova Atletica 87", "Gratosoul", "Camera Sud". Durante il secolo appena trascorso, le attività sportive hanno rappresentato un importante fenomeno sociale. Nelle due serate in programma ne parleranno da vari punti di vista tre noti storici dello sport: Felice Fabrizio, Sergio Giuntini ed Elio Trifari.

Il 23, alle 21, Franco Melis, autore televisivo e documentarista, svelerà ciò che si nasconde dietro le quinte del cinema, raccontando storie che non vedremo mai.

Giovedì 25, ore 20.45, sarà proiettato il film "I dimenticati", una commedia hollywoodiana del 1941, scritta e diretta da Preston Sturges. L'opera, che ha ottenuto diversi riconoscimenti, sarà presentata da Bruno Contardi (vedi articolo in questa pagina).

Fra Cristoforo: pittura, riflessologia e yoga

Dal primo al 29 febbraio sarà esposta la mostra "Un ultimo sguardo" della pittrice Annagiulia Ploner, che rappresenta con icastiche immagini le fucilazioni di massa avvenute all'interno del poligono militare di Butovo, vicino a Mosca, tra il 1937 e il 1938.

Mercoledì 3, alle 18, si terrà il terzo incontro del ciclo di letture "Un senso dai classici", condotto dal professor Carlo Marchesi, che in questa occasione presenterà e commenterà pagine delle "Operette morali" di Giacomo Leopardi.

L'argomento dell'incontro previsto per **venerdì 5, alle 18**, sarà invece il Dien Chan, la multiriflessologia facciale vietnamita. Margherita Palumbo, esperta di questa tecnica, ne illustrerà i principi teorici fondamentali e darà suggerimenti pratici per applicarla su sé stessi, intervenendo nei più comuni casi di malessere.

Sabato 6, alle 10.30, i bambini da 5 a 10 anni potranno realizzare mascherine di carnevale, con materiali di recupero, seguendo un laboratorio creativo a cura del "CRCT" e delle "Donne del martedì". Prenotazione obbligatoria.

Il 10, alle 18, Maurilio Riva presenterà il suo libro "Partita doppia: un rendiconto esistenziale". Attraverso la storia di Remo, protagonista del romanzo, si ripercorrono gli ultimi sessant'anni della storia italiana.

Sabato 20, alle 10.30 i giovanissimi tra i 5 e i 10 anni potranno partecipare a "Giochiamo con lo yoga – Laboratorio di Arte Yoga e Natura". «L'iniziativa – dice Sofia Scarano, che insegna l'antica disciplina indiana ai bambini – nasce per accompagnare alla scoperta delle posture yogiche attraverso il gioco e il racconto di storie morali, narrate con un teatrino di immagini grafiche.

Mia sorella Elisa concluderà l'incontro con un laboratorio creativo sulla natura». Per partecipare si consigliano abbigliamento comodo e calze antiscivolo. È richiesta la prenotazione.

Sant'Ambrogio: dai murales alla lettura ad alta voce

Continua fino al 6 febbraio la mostra fotografica "Sogni di pietra", di Giuseppe Bartorilla, un artistico viaggio per immagini attraverso le montagne delle Alpi e della Corsica.

Mercoledì 10, alle 16.30, grazie all'iniziativa "Illustriamo i muri", curata da "OrSolArt", i ragazzi delle scuole medie che collaborano con la Sant'Ambrogio potranno dipingere su alcune pareti della biblioteca fantasie, animali, sogni a cui sono particolarmente legati.

Il 20, alle 16.30, durante la riunione del gruppo di lettura "Croccanti coccodrilli", Natascia Ugliano – illustratrice, scenografa e costumista - presenterà quattro "silent books", che evocano emozioni su passeggiate e incontri nei boschi della Val Tidone.

Subito dopo, i bambini dai 5 ai 13 anni realizzeranno un loro personale libro senza parole.

Sabato 27, alle 16.30, si terrà un laboratorio finalizzato a sperimentare gli 'strumenti'che occorrono per leggere ad alta voce con altre persone. «Questo tipo di lettura - dice Livia Rosato, insegnante di teatro e conduttrice dell'incontro – non implica solo l'utilizzo della voce: coinvolge tutto il corpo, richiede una grande attenzione a ciò che accade nell'ambiente, a sé stessi e agli ascoltatori. Durante il laboratorio esamineremo due brevi poesie e alcuni capitoli del libro 'Teatro con Oliver Twist'».

Tibaldi: l'epopea familiare dei Visconti

Sabato 6, alle 21, il giornalista e scrittore Luigi Barnaba Frigoli presenterà, con l'ausilio di immagini, il suo romanzo storico "La vipera e il diavolo".

Sullo sfondo della Milano trecentesca, il libro rievoca, fra storia e leggenda, l'epopea dei Visconti e lo scontro all'ultimo sangue per la conquista del potere tra l'astuto Gian Galeazzo (la Vipera) e lo spietato Bernabò (il Diavolo).

Fabrizio Ternelli

A Palazzo Morando fino al 21 febbraio

L'immagine dei milanesi nella vita quotidiana

Palazzo Morando apre al pubblico la mostra intitolata: "L'immagine dei milanesi nella vita quotidiana 1790 - 1890", in programma fino al 21 febbraio 2016. La rassegna, curata da Alberto Milano, è promossa da Comune di Milano e dall'Associazione Memoria & Progetto, in collaborazione con Istituto Lombardo di Storia Contemporanea. In visione circa centocinquanta opere, molte inedite, tra cui fogli satirici, caricature, vedute e piante della città, calendari, stampe per la decorazione della casa e pubblicità dell'epoca provenienti dalle Raccolte Civiche – Raccolta delle Stampe "A. Bertarelli", Galleria d'Arte Moderna e Palazzo Moriggia – Museo Risorgimento – e da raccolte private. Il percorso espositivo restituisce al visitatore un volto poco noto dei milanesi durante quei cento anni di storia, a partire dal 1790 fino ad arrivare al 1890, che portarono la città a divenire uno dei più importanti centri culturali, commerciali e industriali all'alba del Novecento. L'esposizione è accompagnata dal catalogo Edizioni Medusa, realizzato con il sostegno di Amici della Civica Raccolta delle Stampa "Achille Bertarelli" e Sergio Trippini. Sede: Palazzo Morando, via Sant'Andrea. Info www.civicheraccoltestoriche.mi.it.

Giuseppe Lippoli

Il cartellone de laVerdi

Concerti straordinari

4 febbraio, ore 20.30, Auditorium di Milano, largo Mahler - Ludwig van Beethoven, Sinfonia n.9 in Re minore op.125 per soli, coro e pianoforte. Pianoforte, Maurizio Baglini. Soprano, Cinzia Forte. Mezzosoprano, Beatrice Mezzanotte. Tenore, Carlo Allemano. Basso, Ugo Guagliardo. Coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi. Maestro del Coro, Erina Gambarini.

7 febbraio, ore16, M.A.C, piazza Tito Lucrezio Caro - "Notturno a Shakespeare" Sonetti di Shakespeare e brani dal Dolore pazzo dell'amore. Musiche di Bach/Carusi - Morricone - Berio - Schubert - Beethoven - Satie - Chopin - Schumann – Mussorgski. Testi di W. Shakespeare e P. Buttafuoco. Voce recitante: Pietrangelo Buttafuoco, pianoforte Nazzareno Carusi.

20 febbraio, ore 21, Santuario di Santa Maria dei Miracoli presso san Celso - Gioachino Rossini, Petite messe solennelle, Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi. Maestro del Coro: Erina Gamberini.

Stagione Sinfonica

12 febbraio ore 20 e 14 febbraio ore 16, Auditorium di Milano, largo Mahler - Felix Mendelssohn, Sinfonia n.4 in La maggiore op.90 Italiana (durata 25 min. circa); Ludwig van Beethoven
Sinfonia n.7 in La maggiore op. 92 (durata 38' circa). Direttore, Pietari Inkinen, Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi.

18 febbraio ore 20.30, 19 febbraio ore 20, 21 febbraio ore 16, Auditorium di Milano, largo Mahler - Giovanni Paisiello, Sinfonia funebre; Gioachino Rossini, Stabat Mater per Soli, Coro e Orchestra. Direttore, Claus Peter Flor. Soprano, Maria Grazia Schiavo. Orchestra Sinfonica di Milano e coro Giuseppe Verdi.

26 febbraio ore 20 e 28 febbraio ore 16, Auditorium di Milano, largo Mahler - Richard Wagner, I maestri cantori di Norimberga, Preludio; Richard Wagner, Lohengrin, Preludio; Richard Wagner Tannhäuser, Ouverture (versione Dresda), Johannes Brahms, Sinfonia n. 1 in Do minore op. 68. Direttore, Jader Bignamini. Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi.

Crescendo in Musica

13 febbraio, ore 16 Auditorium di Milano, largo Mahler - Nicola Campogrande, Tre linguaggi immaginari. Concerto per Pubblico e Orchestra. Direttore, Carlo Tenan. Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi,

27 febbraio, ore 16, Auditorium di Milano, largo Mahler - George Fenton, Planet Earth in Concert. Direttore: Danilo Grassi. Orchestra, Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi.

Musica da camera

21 febbraio, ore 11,30 M.A.C., piazza Tito Lucrezio Caro - Franz Schubert, Sonata il La maggiore op.162 D 574; Fantasia in Do maggiore op. 159 D 934, Rondò brillante in Si minore op. 70 D 895. Pianoforte, Massimiliano Motterle. Violino, Fulvio Luciani.

Biglietti e info su: www.laverdi.org

C. Z.

Appuntamenti del Sud Milano

Febbraio 2016

Teatri

• Teatro Atir Ringhiera:

Domenica 7 ore 11, "La casetta dello scoiattolo Gillo: il giardino". Uno scoiattolo, cucciolo come il pubblico a cui si rivolge, e la sua affettuosa mamma guidano i bambini alla scoperta del bellissimo giardino e alla scoperta della loro nuova casa. Dai 18 mesi ai 4 anni.

Dal 9 al 21 "Generazione disagio. Dopodiché stasera mi butto" di e con Enrico Pittaluga, Graziano Sirressi, Alessandro Bruni Ocana, Davide Palla. Le tematiche di disagio generazionale, crisi e voglia di cambiamento vengono trattate con un gioco di ribaltamento paradossale.

Dal 23 al 25 "Generazione disagio. Karmafulminien" di e con Enrico Pittaluga, Graziano Sirressi, Luca Mammoli, regista e coautore Riccardo Pippa. Tre angeli irrequieti, nostalgici estimatori dell'Empireo, della contemplazione e della pace dei sensi, assorbono loro malgrado, le angosce del genere umano.

Domenica 28 "L'invasione degli orsi" di Dino Buzzati rielaborazione e regia di Luca Ciancia, con Emiliano Brioschi, Vladimir Todisco Grande Massimiliano Zanellati. La fiabesca vicenda degli orsi che scendono dalla montagna solo per essere poi corrotti dai cattivi comportamenti degli umani. Dai 4 anni.

Orari degli spettacoli Atir: **mart.- giov.- ven. ore 20.45, merc.- sab. ore 19.30, dom. ore 16.**

• Teatro Alfredo Chiesa:

Domenica 7 ore 17, "Un telescopio tutto per sé" .

Il 18 e 19 ore 21 "ShakEspeareSonnEst", spettacoli a cura di Pacta Teatri.

Domenica 21 ore 20.30 al Teatro del Vigentino "Match di improvvisazione teatrale " La squadra del Vigentino si batte con le squadre di altre città. Amatori Vigentino vs Torino.

• Teatro Pimoff:

28, 29 e 1 marzo ore 20.30 "Mio figlio era come un padre per me" di Fratelli Dalla Via. I protagonisti di questa storia sono il simbolo di una popolazione intera che soffre di ansia da prestazione. Il benessere li condanna alla competizione ma il traguardo gli viene sottratto. Il traguardo è diventato una barriera.

Concerti

Martedì 2, 9, 16, 23 ore 21, al Bonaventura concerti jazz con (in ordine di data) Daniele Cavallini 4tet, Claudio Fasoli Samadhi 34tet, Marcella Malacrida 5tet, Inside jazz 4tet.

Giovedì 4, 11, 18, 25 ore 21 al Bonaventura eventi di vario genere (in ordine di data) Il Boom (cantautorato) Roda de Choro (cantautorato) Democomica (cabaret) Laboratorio Burlesque.

Sabato 6, 13, 20, 27 ore 21 al Bonaventura concerti musica funk e dintorni con (in ordine di data) Gabriele Scaratti band, Sarah end Soul Togheder, DDB dipinto di blues, Open Mouth Blues Orchestra.

Domenica 28 ore 17, S.Maria Annunciata in Chiesa Rossa, concerto per organo, esegue il M° Maurizio Salerno.

Conferenze

Incontri del giovedì a cura di Gruppo Archeologico milanese:

4/2 ore 18.30 Croazia archeologica: **11 /2 ore 18.30** La grotta di S, Maria di Agnano; **18/2 ore 21** La scrittura a Montecassino; **3 marzo ore 18.15** Campania Felix; conferenze a cura di Federico Colombo, Eugenio Bacchion, Paolo Galimberti e Danila Faccio.

Venerdì 5 ore 21, al Centro Madonna di Fatima "Dietrich Bonhoeffer a Milano", incontro sulle vicende della II guerra mondiale con lo storico prof. Christoph Schminck – Gustavus, a cura di Associazione Arcobaleno Vigentino.

Incontri e libri

Mercoledì 10 ore 18, allo Spazio del sole e della luna presentazione del libro "Anche questa è vita" di Leandro Fossi. Intervengono Carla Spinella, Luciano Aguzzi, modera G. Deiana.

Il 16, 23/2 e 1 e 8 marzo ore 15, al Cam Legioni Romane ciclo di incontri dedicati allo scrittore brasiliano Jorge Amado.

Sabato 20 ore 14.30 - 18 al Cam Verro scambio di libri usati a cura di Comitato VigentinoXMilano

Mercoledì 24 ore 18 allo Spazio del sole e della luna presentazione del libro "Franco Merli. Uno storico militante" di Attilio Mangano e Franco Toscani. Con gli autori intervengono Antonio Benci, Carlo Carotti, modera G. Deiana.

Sabato 27 ore 15.30 – 18.30 al Seicentro scambio di libri usati.

Mercati

Ogni sabato dalle 9 a sera presso Serra Lorenzini mercato degli agricoltori, piante e fiori.

Riferimenti logistici

Atir Ringhiera via Boifava 17, piazza Fabio Chiesa, info: 02.8739.0039, 02.5832.5578, www.atirteatroringhiera.it

Bonaventura via Zumbini 6 info: 02 3655.6618

Cam di viale Legioni Romane 54, info: 02.8845.8633

Cam di via Verro 87, info: 349.0684.123.

Centro Madonna di Fatima, p.zza Madonna di Fatima 1, info: 02.5391.750.

Gruppo Archeologico Milanese, corso Lodi 8/C, info: 02.796372.

Seicentro, via Savona 99, info: 02.8844.6330.

Serra Lorenzini, via Dei Missaglia 44 angolo De Andrè www.serralorenzini.it

S.Maria Annunciata in Chiesa Rossa via Neera 24 info: 02.8950.0817

Spazio del sole e della luna via U. Dini 7, info: 02.8266.379, www.centropuecher.it

Teatro Alfredo Chiesa via S.Cristoforo 1, info: 02.3650.3740. 02.4229.7886.

Teatro Pimoff, via Selvanesco 75, www.pimoff.it , info@pimoff.it , 02.5410.2612.

Teatro del Vigentino, via Matera 7, info: 02.5523.0298.

A cura di Lea Miniutti e Riccardo Tammaro
di Fondazione Milano Policroma

Lettere alla redazione

Trasporto disabili

I genitori di alcuni alunni portatori di handicap dell'istituto superiore Kandinsky e il gruppo sostegno dell'istituto, da qualche mese a questa parte si trovano a subire un disguido nel servizio di trasporto. L'Atm offre un servizio di trasporto a ragazzi che hanno problemi di deambulazione (li porta a scuola e li riporta a casa) ma non lo offre al meglio, a causa di un regolamento interno Atm che risulta essere troppo restrittivo. La nostra scuola ha un ingresso secondario utilizzato per le elezioni perché non vi sono barriere architettoniche quindi perfetto per il nostro caso. Esiste però questa regola interna all'Atm che impedisce al pulmino di fare la retromarcia!!! Sembra una barzelletta ma è così e ovviamente per uscire dall'area di accesso dell'ingresso scolastico bisogna fare la retromarcia! Quindi un autista con patente (abilitato a fare la retromarcia) che guida un mezzo accessoriato per fare tale manovra, non può farla perché corre il rischio di incidenti!!! Nonostante la strada sia chiusa al traffico e poco frequentata da pedoni, nonostante che tale manovra possa essere fatta senza passeggeri a bordo, l'autista deve applicare il regolamento e lascia i nostri ragazzi all'ingresso principale con tutto il disagio che ne consegue: uno studente munito di carrozzella deve fare un percorso lungo su una strada sconnessa per raggiungere l'ingresso secondario ed entrare a scuola mentre un altro alunno che cammina malissimo per fare la strada più corta deve fare delle scale e una strada in salita per raggiungere l'ingresso principale a piedi! Ovviamente ci vogliono due commesse che li accompagnino creando un disagio alla scuola perché rimane con 2 piani scoperti perché senza personale!

Il problema dunque è questo! Il pulmino per non fare una retromarcia di 20 metri crea un disagio e una fatica importante a ragazzi disabili! Inoltre il martedì che è giorno di mercato in via Saponaro il pulmino lascia i ragazzi ancora più distanti mentre i vigili urbani concordano nell'applicare il buon senso al divieto di transito perché il passaggio per i pulmini per i disabili è consentito se vi è uno spazio aereo e stradale che lo permettono.

Dunque, possiamo sperare che il buon senso, ogni tanto, riesca a prevalere su un regolamento?

Le famiglie dei ragazzi
e il gruppo sostegno della scuola Kandinsky

L'indirizzo UTILE!

APPARECCHI ACUSTICI

• ***Centro Euroacustic***
Via Lagrange 13 - Milano
☎ 0236536730
www.centro-euroacustic.com
sconto speciale 25%
Test uditivo gratuito!

BIGIOTTERIA

• ***NA.NA.LU Non solo Bijoux***
Articoli da regalo - riparazioni
Viale Tibaldi17 - Milano
☎ 0239810860
Sconto 10%

CARTOLERIA

• ***Cartoleria***
Tutto per la scuola
Via R. Bonghi 6 - Milano
☎ 3887789529
cartolerianicosiagiuseppe@gmail.com

DENTISTA

• ***Ambulatorio medico dentistico e fisioterapico***
Via Lassalle, 5 - Milano
☎ 0289502680
Sconto 10% ai lettori di Milanosud

• ***Eurodental sas & C.***
Via Europa 40 - Quinto de' Stampi (MI)
☎ 0289268161
Sconto 10%

• ***Vitaldent***
Centro odontoiatrico
Corso San Gottardo 36 - Milano
☎ 0289285437
www.vitaldent.com
Scontistica riservata ai lettori Milanosud

ELETTRONICA ED ELETTRODOMESTICI

• ***Diva Elettronica srl***
Videosorveglianza vendita e insatallazione
Via G. Sasso 2
Rozzano (MI)
☎ 028258944
Sconto 10%

• ***Dual snc***
Vendita e assistenza computer
Via Brioschi 80 - Milano
☎ 0236755454 - 3319743642

• ***ITEI sas***
Assistenza e vendita elettrodomestici e clima
Via G. B. Balilla 8
Milano
☎ 0258106432

ESTETICA, SALUTE E CURA DEL CORPO

• ***Cross Nails***
Vendita prodotti per ricostruzione unghie e corsi di formazione
Via Europa 137 - Quinto de' Stampi (MI)
☎ 3883716426

• ***Erboristeria Naturalmente***
Via Medeghino 15
Milano
☎ 0289514935
Sconto del 15% ai lettori di Milanosud

• ***Fisicamente***
Centro riabilitazione, fisioterapia, estetica e benessere
Via Pampuri 1 (ang. via Ripamonti)
Milano
☎ 025392367
Sconto 10% ai lettori di Milanosud

• ***Green Witch Bioprofumeria***
Prodotti per la cura della persona certificati Eco-Bio
Via Adige 48 - Quinto de' Stampi (MI)
☎ 0287221917

• ***Studio di Estetica Brioschi***
Centro estetico specializzato in rimodellamento del corpo
Via F. Brioschi 52 - Milano
☎ 0284893471

FERRAMENTA

• ***LEMAR srl***
Forniture industriali artigianali sostituzione serrature
Via N. Palmieri 38 - Milano
☎ 028464482

GIOIELLERIA

• ***I Gemelli***
Gioielleria-articoli regalo bomboniere-orologi
Via Volvinio 46 - Milano
☎ 0284894155

• ***Jandelli Oreficerie***
Via F. Brioschi 52 - Milano
☎ 0289511232
Prezzi di fabbrica

IMPIANTISTICA

• ***FDS sas***
Serramenti-porte blindate zanzariere-grate mobili su misura
Viale Isonzo 80/84 - Rozzano (MI)
☎ 028251146

• ***Li.Vi sas***
Servizi idraulica-riscaldamento
Via Monte Rosa 89
Valleambrosia - Rozzano (MI)
☎ 3200815281
Tel./fax 0287070028
livi.idraulica@libero.it

• ***Zacchetti Massimo***
Tende da sole-zanzariere riparazioni varie
Via Curiel 36 - Rozzano (MI)
☎ 0236549353
massimo_zacchetti@fastwebnet.it

OTTICA

• ***Ottica Boifava***
Via P. Boifava 80/B - Milano
☎ 0284895114
Sconti fino al 50%

• ***Ottica Martinelli***
Viale Isonzo 67 - Rozzano (MI)
☎ 0257512990
Sconto del 30% su occhiale da vista completo e promozioni su occhiali da sole

ORTOPEDIA

• ***La Carrozzineria***
Articoli ortopedici e sanitari
Via F. Tosi 11/A - Milano
☎ 028136936 - 3357761512
www.lacarrozzineria.it

PANETTERIA

• ***La Dolce Vita snc***
Panetteria e prodotti valtellinesi
Via de Ruggiero 8 - Milano
☎ 3474538394

• ***Le Panettiere***
Pasticceria-pane-pizza-focaccia
Via Tanaro 1 - Quinto de' Stampi (MI)
☎ 0257506575

PIANTE

• ***Vivai Colombari G.***
Piante da esterno/interno accessori-giardinaggio
Via C. Rossa (ang. via Gratosoglio)
Milano
☎ 0289302308

PET SERVICE

• ***Sistersdog snc***
Wash Dog lavaggio cani self service 24 h toelettatura professionale
P.zza Berlinguer 10
Ponte Sesto (MI)
☎ 3312827691 - 3351728377

RISTORANTE

• ***Pizzeria-Trattoria 67-67 di Samir***
Specialità egiziane
Via Bruno Buozzi 44 - Ponte Sesto
Rozzano (MI)
☎ 028252344

RISTRUTTURAZIONE

• ***Marnini sas***
Consulenze immobiliari-ristrutturazioni
Via Medeghino 10
Milano
☎ 028465585

USATO DA USARE

• ***Usacom srl***
negozio dell'usato sgomberi, traslochi, depositi
Via N. Palmieri 46,
Milano
☎ 0284893472

Scopri l'occasione più verde accanto a Milano 3

2.290 €/mq

5 ANNI ZERO SPESE CONDOMINIALI
cmbcasa.it

Al confine con Milano 3 - *nella zona a più alto pregio ambientale di Rozzano* - puoi ora scoprire innovative soluzioni residenziali circondate da un verde parco naturalistico, a due passi da tutti i servizi, a pochi minuti dalla stazione MM di Assago e dal capolinea del tram 15 che ti porta direttamente in piazza del Duomo.

Acquista qui la tua nuova casa, da 2.290 € al mq, anche a piccole rate mensili da 495 €.
E per 5 anni non paghi spese condominiali.

Parliamone, *nuovo ufficio vendite in cantiere.*

cmbcasa.it
Uff. Vendite: via Cascina Torriggio, dopo via XXV Aprile - Rozzano
info ▸ 02 57 51 81 98 ▸ www.vivereMilanoParcoDelleRogge.it